



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 25 maggio 2023



Rassegna stampa

Prime Pagine

25/05/2023	Corriere della Sera	7
25/05/2023	Il Fatto Quotidiano	8
25/05/2023	Il Foglio	9
25/05/2023	Il Giornale	10
25/05/2023	Il Giorno	11
25/05/2023	Il Manifesto	12
25/05/2023	Il Mattino	13
25/05/2023	Il Messaggero	14
25/05/2023	Il Resto del Carlino	15
25/05/2023	Il Secolo XIX	16
25/05/2023	Il Sole 24 Ore	17
25/05/2023	Il Tempo	18
25/05/2023	Italia Oggi	19
25/05/2023	La Nazione	20
25/05/2023	La Repubblica	21
25/05/2023	La Stampa	22
25/05/2023	MF	23

Primo Piano

25/05/2023	Shipping Italy	24
Merlo: "Sulle linee guide del Regolamento concessioni la contrapposizione con Art ha visto soccombere Assoporti e Adsp"		

Trieste

24/05/2023	Ship Mag	26
Petrolio, TAL firma accordo con Repubblica Ceca: protagonista il porto di Trieste		

Venezia

24/05/2023	Informatore Navale	28
Salone Nautico Venezia: all'Arsenale si riscopre la voglia di andare a vela		
24/05/2023	La Gazzetta Marittima	30
Niente VIA per Malamocco-Fusina		

Savona, Vado

24/05/2023	BizJournal Liguria	31
Porto di Vado Ligure, 31 maggio firma dell'addendum all'Accordo di programma		
24/05/2023	Savona News	32
Savona, il ponte Pertini è ancora guasto e i commercianti della Darsena sono sul piede di guerra: "Intenzionati ad andare verso le vie legali"		
24/05/2023	Savona News	33
Comitato Welfare della Gente di Mare, a Savona migliora il bilancio: nuove e maggiori risorse per i marittimi		

Genova, Voltri

24/05/2023	BizJournal Liguria	34
The Ocean Race: un mese al "Grand Finale", a Genova 9 giorni di eventi		
24/05/2023	Genova Today	41
Torna la Spiaggia dei Bambini di Voltri: il progetto riparte il 12 giugno, iscrizioni aperte		
24/05/2023	Il Nautilus	42
Un mese al "Grand Finale" di The Ocean Race		
24/05/2023	PrimoCanale.it	45
Depositi costieri, slitta a ottobre decisione del Tar sul maxi ricorso		

La Spezia

24/05/2023	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	46
Amianto killer nelle navi della Marina: Difesa ed Interno condannati a riconoscere un marinaio vittima del dovere		
24/05/2023	Citta della Spezia	47
Marzia Ilari è la nuova segretaria generale della Funzione pubblica Cgil della Spezia		

24/05/2023	Citta della Spezia	48
Aree militari, futuro dell'arsenale e Basi blu. Leali a Spezia chiama a raccolta i parlamentari spezzini per portare i temi della città a Roma		

Livorno

24/05/2023	Corriere Marittimo	51
Livorno, laboratorio innovativo sull'occupazione femminile nei porti, inaugura il murale di Nian		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/05/2023	CivOnline	53
Forum Pd porto: «No alla privatizzazione della Pas»		

Napoli

24/05/2023	Informazioni Marittime	54
Porto di Napoli, il deposito di gas non supera il VIA		
24/05/2023	Shipping Italy	55
Il Deposito Gnl nel porto di Napoli non supera la Via		

Bari

24/05/2023	Ansa	56
Porti dell'Adriatico meridionale, crescita del 22% in un anno		
24/05/2023	Bari Today	57
Numeri in crescita per i porti del Mare Adriatico Meridionale: Bari e Monopoli da record nei primi mesi del 2023		
24/05/2023	Il Nautilus	58
ADSP MAM: SI CHIUDE IL PRIMO QUADRIMESTRE CON UNA PAGELLA ECCELLENTE NEI PORTI DELL'ADRIATICO MERIDIONALE		
24/05/2023	Informare	59
Movimentate oltre 6,5 milioni di tonnellate di carichi		
24/05/2023	Informazioni Marittime	60
Porti della Puglia, l'estate 2023 sarà da record		
24/05/2023	La Gazzetta Marittima	62
Termoli, accordo sul cold ironing		
24/05/2023	Messaggero Marittimo	64
Adriatico meridionale: dati ottimi		
24/05/2023	Puglia Live	66
Bari - AdSPMAM: si chiude il primo quadrimestre con una pagella eccellente nei porti dell'Adriatico meridionale		
24/05/2023	Ship Mag	69
Quadrimestre da record per i porti dell'Adriatico meridionale		

Brindisi

24/05/2023	Brindisi Report	72
Porto: impennata di crocieristi e passeggeri. "Verso un'estate da record"		

Manfredonia

24/05/2023	Agenparl	75
Agenzia regionale 593.23 protezione civile_debriefing esercitazione lesina		
24/05/2023	Puglia Live	76
Bari - PROTEZIONE CIVILE, IL BILANCIO DELL'ESERCITAZIONE IN MARE A LESINA. EVENTO DI CHIUSURA NELLA SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA-CROAZIA "FIRESPELL"		

Olbia Golfo Aranci

24/05/2023	Ansa	77
Aggrappato a semirimorchio minorenne tenta imbarco a Olbia		
24/05/2023	Il Nautilus	78
Tentativo di imbarco clandestino porto di Olbia		
24/05/2023	Informatore Navale	79
AdSP del Mare di Sardegna - La Security portuale sventa tentativo di imbarco clandestino		
24/05/2023	Olbia Notizie	80
Olbia e la Capitaneria di porto da 90 anni insieme		
24/05/2023	Olbia Notizie	82
Si aggrappa al pianale di un semirimorchio per imbarcarsi clandestinamente sulla Olbia-Livorno		
24/05/2023	Sardegna Reporter	83
90 anni per la Capitaneria di Porto di Olbia		
24/05/2023	Sea Reporter	84
Sventato dal personale della Security un tentativo di imbarco clandestino al porto di Olbia		
24/05/2023	Ship Mag	85
La Costa Diadema approda al porto di Oristano - Santa Giusta		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/05/2023	Agenparl	87
I NUMERI DEL PONTE SULLO STRETTO		
25/05/2023	Agenparl	88
DI Ponte: Cannizzaro (FI), presto realtà grazie a FI e centrodestra		
24/05/2023	lasicilia.it	89
Ponte, Salvini: «Oggi grande giorno per tutta l'Italia, dobbiamo osare»		

24/05/2023	lasicilia.it	91
Il Ponte sullo Stretto è a prova di terremoto e ridurrà i tempi di transito? Ecco tutte le domande e le risposte nelle Faq del Governo		
24/05/2023	lasicilia.it	93
DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge		
24/05/2023	Messina Oggi	94
DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge		
24/05/2023	quotidianodisicilia.it	95
DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge		
24/05/2023	Sicilia 20 News	96
DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge		
24/05/2023	Stretto Web	97
Ponte sullo Stretto, tutti i numeri del progetto		
24/05/2023	TempoStretto	99
DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge		

Focus

24/05/2023	Corriere Marittimo	<i>Lucia Nappi</i>	100
Alcol e droghe, il rischio sale in banchina Rixi: Porto, lavoro psicologicamente stressante			
24/05/2023	Corriere Marittimo	<i>Lucia Nappi</i>	102
Ferrari a Rixi: "Prepensionamento e lavoro usurante, perdiamo un'occasione"			
24/05/2023	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	104
Due crociere dedicate agli amanti del gusto su Costa Toscana e Costa Fascinosa con i grandi maestri pasticceri			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800 080 912 | unoenergy.it | f in

1939 - 2023

Addio a Tina Turner, leonessa del rock

Era malata da tempo. È morta a 83 anni nella sua casa in Svizzera
di **Andrea Laffranchi, Mario Luzzatto Fegiz e Maurizio Porro** alle pagine 46 e 47



unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800 080 912 | unoenergy.it | f in

Le raccomandazioni di Bruxelles su deficit, catasto, balneari. E sull'autonomia: «È un rischio per la spesa pubblica»

L'Europa: sul Pnrr fate presto

Alluvione: allarme sanitario, mille frane. Tensioni sul commissario. Bonaccini: non può stare a Roma

IL CONTESTO, LA DIFFIDENZA

**Il razzismo
in due episodi:
ora la vigilanza
diventi spietata**

di **Ernesto Galli della Loggia**

UN DOVERE ELEMENTARE

di **Mario Monti**

Se la premier Meloni e il suo governo non usciranno presto dall'insostenibile ambiguità finora tenuta sul tema del Mes (Meccanismo europeo di stabilità) finiranno per dilapidare la credibilità che, contro previsioni diffuse, si sono conquistate rapidamente in Europa e nei mercati finanziari. Eppure, dopo aver fatto 30, esitano a far 31. Per acquisire quella credibilità, il governo e i partiti della maggioranza non hanno esitato ad abiurare in un colpo solo le posizioni e le azioni che nell'ultimo decennio li avevano portati, in varia misura, ad essere considerati euroscettici, sovranisti, insofferenti della responsabilità di bilancio. La conversione ha riguardato l'intero schema di pensiero ed indirizzo politico del centrodestra sull'Europa e sulla finanza. Tranne una piccola tessera dell'intero mosaico, il Mes. Giudizi pronunciati sul Mes, magari diversi anni fa, da questo o quell'esponente dell'attuale maggioranza — a volte in palese contrasto con i fatti — e come se fossero rimasti scolpiti nella pietra di questo totem. Quasi che riconsiderare oggi il tema in modo pragmatico rischi di esporre taluno o talaltro a incoerenze dottrinali punibili con il rogo; peraltro in un campo in cui tanti hanno discettato ma sul quale in Italia nessuno (o quasi) si è mai trovato a dover prendere decisioni.

continua a pagina 34

Nuovo monito dell'Europa all'Italia sul Pnrr. Con l'invito a fare presto. Richiamo da Bruxelles per deficit, catasto e balneari. Ma le riserve della Ue riguardano anche l'autonomia. A picco le Borse per il debito Usa. Allarme sanitario nei paesi alluvionati dell'Emilia-Romagna.

da pagina 2 a pagina 9

Fasano, Marro, Sciacca

«Una proroga? Improbabile»

di **Francesca Basso**

a pagina 3



Due giovanissime tra gli «angeli del fango» in Romagna

LA RIFLESSIONE

Un Paese ostile ai giovani (anche sulla crisi climatica)

di **Paolo Giordano**

Se è vero che quasi il settanta per cento degli italiani è preoccupato per l'impatto dei cambiamenti climatici, e ne riconosce l'origine nelle attività umane, allora un passo avanti importante è stato fatto nella coscienza ambientale collettiva. La crisi climatica — che prima del 2018 (l'anno di Greta) non era un tema mainstream, e prima del 2015 (l'anno degli accordi di Parigi) non era quasi un tema — è finalmente diventata una preoccupazione maggioritaria.

continua a pagina 8

Calcio Fiorentina battuta in rimonta con una doppietta dell'argentino



Lautaro ancora re del gol L'Inter vince la Coppa Italia

di **Alessandro Bocci, Paolo Tomaselli e Luca Valdiserri**

È l'Inter ad alzare la Coppa Italia. In svantaggio dopo soli due minuti per un gol di Gonzalez, i nerazzurri ribattono il risultato e battono la Fiorentina con due gol di Lautaro.

alle pagine 50 e 51 **Casarin**
con un commento di **Daniele Dallera**

Il caso Sala: «Un fatto grave» Milano, video choc: bloccata e picchiata da quattro agenti

di **Cesare Guizzi**

Una trans brasiliana colpita prima con manganellate alla testa e poi resa inoffensiva dagli agenti della polizia locale a Milano. La scena ripresa da un video amatoriale. Il sindaco Sala: «Un fatto grave».

a pagina 23

Agguato Due fermati, uno è minore Napoli, spari al bar ferita una bimba: mangiava il gelato

di **Fulvio Bui e Fabio Postiglione**

Cacciati da un bar in provincia di Napoli ritornano con una pistola e un mitra. Fanno fuoco e feriscono alla testa una bimba di 10 anni. Colpiti anche i genitori. Fermati un 19enne e un minorenni.

a pagina 25



IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Milano la violenza sta raggiungendo livelli insostenibili. Si può essere aggrediti e malmenati per strada persino alle otto del mattino, e non in un sobborgo malfamato, ma davanti all'università Bocconi. La scena, ripresa col telefono da un balcone, ha tutta l'aria di una spedizione punitiva. Si vedono tre giovani maschi e una donna, con ogni evidenza una banda del quartiere, che circondano una transessuale brasiliana. La spingono a terra e, appena lei si siede sul marciapiede, cominciano a colpirla con i manganelli: ai fianchi, in testa, sulle spalle. La vittima non reagisce, sembra assente. Eppure, i quattro non smettono di accanirsi contro di lei. Uno arriva a spruzzarle dello spray al peperoncino negli occhi. La classica situazione in cui il cittadino comune

Milano, America

si chiede: ma dove sono le forze dell'ordine? A proposito, l'aspetto più inquietante è rappresentato proprio dalle divise dei picchiatori: le stesse degli agenti della polizia locale. Anche le armi sono le stesse in dotazione agli agenti della polizia locale... Scusate, in questo momento mi informano che si tratta effettivamente di quattro agenti in servizio della polizia locale. P.S. Non si sa ancora bene di quali colpi si fosse macchiata la persona colpita, che nelle immagini appare inoffensiva. Ma, qualsiasi cosa avesse fatto, non giustifica quel che è stato fatto a lei. Milano non è Los Angeles e, tra le tante mode importate dagli Stati Uniti, eviterci di inserire i pestaggi della polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Posti Italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
30525
771120 498008
9



La Commissione Ue all'Italia: tagliate la spesa, fate presto col Pnrr e ricordate che nel 2024 ritorna il Patto di Stabilità. Più che raccomandazioni, sembrano pizzini



Giovedì 25 maggio 2023 - Anno 15 - n° 142
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 200 - Anziché: € 300 - € 1400 con il libro "Confessioni di un ex elettore"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



ROSY BINDI Al Fatto: "Bisogna aiutare il Papa"

"Il nuovo Pd lo aspetto sulla pace e sul lavoro"

■ "Preoccupata" per le critiche di Zelensky a Bergoglio. "La destra faccia i conti con lo stragismo". "Con Schlein il vecchio Pd non esiste più"

RODANO A PAG. 4



LA NUOVA SPARTIZIONE

Rai lottizzata, ce n'è per tutti Torna Pionati



CAPORALE E ROSELLI A PAG. 5

BLITZ FLOP ANTI-RUSSO

F-16, Germania dal no al sì. E Xi si stringe a Putin



CARIDI E COLARIZZI A PAG. 2-3

Avevamo frainteso

» Marco Travaglio

Quando, esattamente 15 mesi fa, la Russia attaccò l'Ucraina, qualche certezza l'avevamo tutti.

Pensavamo che Kiev non entrasse nulla con la Nato, fuorché nella propaganda di Putin; poi la Nato intervenne cobelligerando e armando Kiev fino ai denti.

Pensavamo che il governo ucraino non entrasse nulla coi nazisti, fuorché nella propaganda di Putin. Poi Zelensky si portò un nazi del battaglione Azov (inquadro nelle forze armate di Kiev) nel collegamento col Parlamento greco. E altre centinaia ne vedemmo uscire dall'acciaieria di Mariupol con i loro simpatici simboli nazisti e le loro svastiche tatuate.

Pensavamo che le nostre armi servissero per la resistenza dell'Ucraina contro gli attacchi della Russia; ora scopriamo che l'Ucraina le usa per attaccare la Russia con milizie di estrema destra che i giornalisti chiamano "partigiani russi", ma senza spiegare perché partono dall'Ucraina e quando mai i nostri governi han dichiarato guerra alla Russia.

Pensavamo che, fra Ucraina e Russia, lo Stato terrorista fosse la Russia, come da *black list* della Nato e dunque dell'Ue. Poi gli ucraini hanno assassinato a Mosca Darya Dugina, figlia del filosofo Aleksandr. Poi il capo dei Servizi militari ucraini Budanov s'è vantato di "uccidere" i propagandisti russi "ovunque sulla faccia della terra fino alla vittoria". Confermando che l'Ucraina è uno Stato terrorista che fa attentati con le nostre armi. Cosa peraltro già nota dal 2014, quando le sue forze armate assassinarono il giornalista italiano Andrea Rocchelli e il collega russo Andrej Mironov in Donbass, coperte dai depistaggi dei regimi Poroshenko-Zelensky.

Pensavamo che l'obiettivo fosse cessare il fuoco e un negoziato per risparmiare altri morti e distruzioni; oggi basta dire "cessate il fuoco" per essere putiniani.

Pensavamo che Bakhmut fosse la Maginot degli ucraini, tant'è che in sei mesi ci han bruciato decine di migliaia di uomini e un'infinità di proiettili e armi; ora che l'esercito più potente d'Europa, armato dai 40 Stati della temibile "Nato allargata", l'ha persa, nessuno ne parla più, come se fosse un paesucolo qualunque.

Avevamo capito che la controffensiva ucraina di primavera per riconquistare gli oblast di Lugansk, Donetsk, Kherson, Zaporizhzhia e ovviamente la Crimea e poi trattare la resa di Putin sarebbe scattata in primavera; e ci auguriamo che arrivi in fretta, perché fra 26 giorni ci toccherà attendere la controffensiva d'estate.

Avevamo capito che la Russia sarebbe andata in default nella primavera 2022; ora leggiamo che il default lo rischiano gli Stati Uniti nella primavera 2023.

Avevamo capito che la prima vittima delle guerre è la verità. Ma forse stavolta si esagera.

CARICHE INGIUSTIFICATE MACCHÉ "MANIFESTAZIONE NON AUTORIZZATA": ECCO LE PEC

Corteo per Falcone: la Questura sapeva



NO DURANTE LA MARCIA

"LA DIGOS D'ACCORDO, POI IL CONTRORDINE DALL'ALTO"

CAIA E CASELLI A PAG. 6

2 ANNI DI "GIRI DI VITE" CONTRO CHI PROTESTA

Con Draghi e Meloni il dissenso è reato Revelli: "Mano pesante e pelle sottile"

MANTOVANI A PAG. 6-7

LE NOSTRE FIRME

- Gallo Pnrr di guerra a pag. 11 • Fini Zelensky protervo a pag. 11 • Corrias Le famiglie di Roccella a pag. 17
- Truzzi Aboliamo Verga? a pag. 11 • Palombi Mion vero socialista a pag. 13 • Vitali Rigori e pizze a pag. 20

» IL PORTALE DEL MINISTERO

Sul sito del MiC ville e musei in affitto a 1 euro

» Leonardo Bison

A avete mai sognato di organizzare una festa di compleanno a Palazzo Reale? Una cena a lume di candela sotto il David di Michelangelo? Di prendere in prestito un Caravaggio?

A PAG. 16



DOPO LA LAZIO E LA SERIE A

Lotito spalma pure il debito del Molise

PROIETTI A PAG. 8

ALLUVIONE, LITE LEGA-FDI

In Emilia-Romagna il commissario sarà per l'anno prossimo

RONCHETTI A PAG. 8

La cattiveria

Gasparri riassume le accuse a Scarpinato sul dossier 'Mafia e appalti' per cui è stato appena condannato Sansonetti. Punta alla seminfermità mentale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL SUO FILM A CANNES

Moretti: "Dopo il 'Sol' non ho ancora un'idea"

PONTIGGIA A PAG. 18



il Giornale



GIOVEDI 25 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 122 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
059 7521471 | Giornale (tel. notturno) 059 7521471

I SOLITI COMPAGNI

Soumahoro & C. stanno coi terroristi scappati in Francia

Da Bonelli a Fratoianni: il fronte di chi tutela i criminali

Luca Fazzo

■ Alla Camera si torna a parlare dei dieci terroristi rossi che la Francia dopo averli promessi all'Italia ha deciso invece di continuare a ospitare e a proteggere. Si vota la mozione di maggioranza e a mostrarsi solidali con gli estremisti ci sono sette parlamentari, tra cui Bonelli e Fratoianni e l'ex compagno Aboubakar Soumahoro.

a pagina 9

ULTIMO OLTRAGGIO ALLE VITTIME

di Marco Gervasoni

Spesse volte i piccoli eventi sono portatori di maggiori significati di quelli vistosi, e ci permettono di capire di più e meglio certi stati d'animo, mentalità, culture. È il caso del voto unanime (o quasi) della Camera di ieri, in cui tutto l'emicele (o quasi), ha chiesto al governo di «fornire la necessaria e dovuta assistenza» ai parenti delle vittime dei terroristi evasi in Francia, non estradati dopo un pronunciamento della Cassazione francese, ai fini di un ricorso alla Corte di Strasburgo. È evidente che non si tratta solo di pagare le spese legali: sono le istituzioni italiane, parlamento e governo (se darà seguito, come logico) con tutto il loro peso, a sostenere un ricorso che, se accolto, potrebbe permettere l'estradizione dei terroristi. È insomma un atto politico ben preciso. Che peraltro non rischia di creare incidenti diplomatici con Parigi, sia perché contesta un giudizio della Cassazione, sia perché Macron, nel limite dei suoi poteri, è il ministro della Giustizia, si sono negli anni scorsi spesi per far estradare i terroristi. Un atto insomma giusto e necessario, di fronte allo schiaffo di una parte della magistratura francese. Possiamo immaginare i sentimenti dei familiari delle vittime, che si sono sentiti e si sentono beffati. Nessuno di loro è animato da sentimenti di vendetta; ma chiedono giustizia, e che gli assassini dei loro padri o fratelli scontino la pena. Miracolosamente, dato il clima avventiniano tra l'opposizione, anche Pd e 5 stelle hanno votato a favore. Ma l'unanimità, scrivevamo, è parziale. A infrangere l'idillio, ecco i sette astenuti del gruppo Verdi e Sinistra Italiana, quello di Nicola Fratoianni e di Angelo Bonelli (presenti al non voto): a loro si è aggiunto anche quello di Soumahoro, relegato nel gruppo misto ma che non ha voluto mancare di assestare il suo schiaffo morale alle vittime del terrorismo. Perché di questo si tratta. Ci sfugge infatti il senso dell'astensione dei sette parlamentari di estrema sinistra, se non quello di un atto di sostegno e di simpatia nei confronti dei terroristi rossi. E qui non possiamo che introdurre un paio di considerazioni. La prima riguarda lo strabismo della sinistra, e di quella estrema, sul terrorismo. Hanno istituito un processo contro la neo presidente della Commissione Antimafia, Chiara Colosimo, per una fotografia con un ex terrorista nero, che aveva scontato la sua pena, e che si batte, con la sua organizzazione, per maggiori diritti nelle carceri e per l'abolizione del 41 bis. E invece una parte di loro sostiene apertamente terroristi rossi in contumacia. La vittima del fascista merita più considerazione di quella del comunista? La seconda considerazione: il Pd e i 5 stelle, nel loro disegno di unità a sinistra, intendono coinvolgere anche coloro che sbeffeggiano le vittime del terrorismo? La risposta è, ovviamente, sì: del resto, senza l'accordo con il Pd, Fratoianni e Bonelli non sarebbero mai stati eletti. I parenti delle vittime possono perciò, ironicamente, ringraziare anche il Nazareno.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI SICUREZZA È A CARICO DELLA FORZA DI POLIZIA



LA PROCURA APRE UN FASCICOLO

Manganellate contro un trans in strada Milano insicura, forze dell'ordine esasperate

Irregolare nudo davanti a scuola voleva sfuggire all'arresto

di Giannino della Frattina

■ Un trans a terra e quattro agenti di polizia locale che lo circondano. Uno di loro che lo colpisce quattro volte a manganellate. Il video rimbalza sui social e scoppia il caso.

a pagina 13

IL SINDACO: «FATTO GRAVE»

I sindacati respingono le accuse di Sala

Bravi alle pagine 12-13

DOPPIO BINARIO

Tasse e casa: il muro di Bruxelles

Ue morbida con l'Italia sul Pnrr, ma in cambio si intromette nelle scelte economiche del governo

MORTA A 83 ANNI

Tina Turner per sempre la regina del rock

di Paolo Giordano

a pagina 25



RUGGITO La leggenda della musica Tina Turner

LA NUOVA TV DI STATO

Nomine Rai, Chiocci verso il Tg1 Maggioni e Coletta cambiano posto

Laura Rio a pagina 10

Gian Maria De Francesco

■ Flat tax, autonomia differenziata, riforma del catasto. Sono le tre preoccupazioni che arrivano da Bruxelles. E poi uso corretto dei fondi europei, a cominciare da quelli del Recovery Fund, e soprattutto meno spesa e debito. Le raccomandazioni che la Commissione europea stila per l'Italia non sono molte, ma di larga portata.

con Bulian alle pagine 2-3

«REVISIONE A GIUGNO»

Fondi europei, Palazzo Chigi sceglie la linea soft

di Adalberto Signore

a pagina 3

IL VOTO IN SENATO

Ponte ok, Salvini esulta Il Cav: promessa mantenuta

Michel Dessi

■ Via libera alla conversione in legge del decreto sul ponte sullo Stretto di Messina: il Senato approva con 103 voti favorevoli, 49 contrari e tre astenuti. In aula era presente Matteo Salvini: «È una decisione storica, definitiva, attesa da più di 50 anni». Silvio Berlusconi commenta: «Abbiamo mantenuto la promessa. Da oggi il ponte è legge e domani sarà realtà».

a pagina 8

PREMIER OGGI TRA GLI ALLUVIONATI

Sinistra ossessionata Vede fascisti pure tra i volontari salutati dalla Meloni

Stefano Zurlo

servizi da pagina 4 a pagina 6

FIorentina KO



Una Inter schiacciasassi fa sua anche la coppa Italia

Di Dio e Signori

servizi alle pagine 26-27

IL GIORNO

GIOVEDÌ 25 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Laglio, il progetto di riuso alle elementari

**Da Stella McCartney
gli abiti in regalo
per la sfilata dei bimbi**

Canali a pagina 21

La raccolta
fondi di
Quotidiano
Nazionale

UN AIUTO
PER L'EMILIA-
ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



La Riviera si rialza, pronta per l'estate

Le spiagge sono già state ripulite e sistemate. **Intervista alla ministra Santanchè** «Subito una campagna per chiamare i turisti stranieri»
Oggi von der Leyen e Meloni in Romagna. L'allarme sanitario nei paesi ancora allagati. I medici: meglio vaccinarsi contro il tetano

Servizi
da p. 2 a p. 5

La nostra sottoscrizione

Un cuore grande per gli alluvionati

Massimo Pandolfi

Un cuore grande così:
il mondo è in fila per
aiutare gli alluvionati
dell'Emilia-Romagna. Noi
del gruppo Monrif finora abbiamo
raccolto 205mila euro.

A pagina 9

Sul treno con il suprematista

La stupidità del razzismo

Piero Fachin

Italia, 24 maggio
2023, 31 anni dopo la
fine dell'apartheid,
158 anni dopo la liberazione de-
gli schiavi d'America. Il treno
corre a trecento all'ora...

A pagina 10

LE PRIME STIME DEI DANNI. AIUTI PER GLI SFOLLATI E I LAVORATORI
SCOPPIA LA GUERRA POLITICA SUL NOME DEL COMMISSARIO

10 MILIARDI



Marin e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, ricettatori in corso Como

**«Ho perso un milione
Basta truffe, rubate»
Gli ordini del boss
alla gang dello scippo**

Servizio nelle **Cronache**

Il dossier del Cnr

Polveri alle stelle
e troppo traffico
Milano bocciata

Anastasio nelle **Cronache**

Vigevano, sbalzata dall'auto

**Morte di Clarissa
dopo la mamma
un'altra indagata**

Zanichelli nelle **Cronache**



Bufera sulla polizia locale. Il sindaco Sala: Fatto grave

**Presa a manganellate dai vigili
Video choc a Milano, è polemica**

Giorgi e Vazzana alle pagine 10 e 11



La Turner morta a 83 anni

**Addio a Tina
Regina del rock**

Spinelli a pagina 16

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



Oggi l'ExtraTerrestre

TEMPO SCADUTO L'Emilia Romagna è solo l'ultimo pezzo di mondo finito sott'acqua. Tutte le inondazioni che nel 2022/23 hanno allagato la Terra



Visioni

TINA TURNER Morta a 83 anni la cantante americana, dai successi con Ike ai trionfi da solista

Stefano Crippa pagina 15



Visioni

CANNES 76 Nanni Moretti sbarca in Croisette in concorso con «Il Sol dell'avvenire»

Cristina Piccino pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 122

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Consiglio foto di Andrea Carubba/Anadolu Agency via Getty Images



Bruciamo gas, quindi il clima cambia, quindi arriva il diluvio, quindi arrivano gli aiuti... e negli aiuti c'è il gas: nel decreto alluvione il governo infila una norma per semplificare la realizzazione dei rigassificatori. Uno schiaffo a Ravenna, dove ce ne sarà già uno **pagina 2,3**

Clima Ambientalisti in marcia per le rinnovabili

A fronte della catastrofe emiliano-romagnola, a cui potrebbero seguire altre, anche in ragione della posizione geografica della nostra penisola, protesa verso un'Africa surriscaldata dal cambiamento del clima, risulta sorprendente l'ordine di priorità che, nei fatti, i governi hanno dato alla "lotta" al cambiamento climatico.

— segue a pagina 11 —

all'interno

Guerra ucraina Prigozhin a Putin: «Ora introduci la legge marziale»

■ Al Moscow Time il capo della Wagner detta la sua agenda dopo un'invasione-debacle. Intanto Kiev prova a zittire la notizia del ferimento del comandante in capo Zaluzhny.

SABATO ANGERI
PAGINA 9

Donbass 2014 Rocchelli e Mironov, sull'omicidio indagherà l'Aja

■ Sarà la Corte penale internazionale a esprimersi sugli omicidi, nove anni fa in Donbass, dei due giornalisti Andy Rocchelli e Andrej Mironov, uccisi dalle truppe ucraine.

ANDREA SCERESINI
PAGINA 9

DALL'AUTONOMIA ALLA FLAT TAX, I RICHIAMI DI BRUXELLES. PRESSING SUL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA

La Ue stronca le scelte del governo

■ Da Bruxelles fioccano bacchettate. Su tutti i fronti. L'occasione è la presentazione dei Report sulla situazione degli Stati dell'Unione: nel gruppo di pagelle presentate da Gentiloni e Dombrowskis quella dell'Italia è piena di insufficienze. Ci sono i ritardi del Pnrr: to-

ni felpati, ma si chiede «un forte impegno». L'asce però arriva quando si passa alle scelte politiche del governo. Dall'autonomia regionale bocciata perché in sostanza scassa i conti pubblici e moltiplica la disuguaglianza. Alle prime misure introdotte dalla manovra sulla

strada della Flat Tax: «Hanno portata ridotta e sollevano preoccupazioni in termini di equità». Male sul green e bacchettata sul catasto. C'è anche un consiglio sgradito: per contrastare la bassa natalità si può ricorrere «alle politiche migratorie».

ANDREA COLOMBO A PAGINA 5

L'INCHIESTA

Pnrr, perché la terza rata è bloccata

■ I dati sull'attuazione del «Piano nazionale di ripresa e resilienza» (Pnrr) analizzati da Openpolis in un'affollata e documentatissima opera di Data

Journalism: «Dal governo dichiarazioni contraddittorie, continua a mancare la trasparenza sulle informazioni»
ROBERTO CICCARELLI A PAGINA 5

Lele Corvi

DOPO L'ALLUVIONE,
L'ALLARME SANITARIO

IL FANGO NASCONDE COSE
PERICOLOSE

NEGAZIONISTI?



MILANO, VIDEO CHOC Manganellate e spray contro una trans



Un video choc rivela l'intervento violento e inadeguato di quattro agenti della polizia locale di Milano su una giovane trans in escandescenze davanti ad una scuola. La procura apre un'inchiesta per lesioni e abuso di potere. Nessuno psichiatra sul posto.

ELEONORA MARTINI A PAGINA 7

EGITTO Il made in Italy arma al-Sisi

Sessantadue milioni di euro in armi piccole e leggere: è l'arsenale italiano autorizzato all'esportazione verso l'Egitto tra il 2013 e il 2021. Negli anni clou della nascita e il rafforzamento del regime liberticida dell'ex generale golpista al-Sisi, l'Italia ha di fatto armato la sua polizia. È il contenuto del rapporto presentato ieri da EgyptWise, che ha documentato l'uso di pistole e fucili made in Italy nella repressione del dissenso nelle piazze e nelle operazioni contro civili e presunti miliziani in Sinai.

CHIARA CRUCIATI A PAGINA 8

PRIMARIE USA DeSantis sfida Trump Ma sembra Orbán



■ Il governatore della Florida Ron DeSantis si candida alle presidenziali, su Twitter e con Elon Musk in persona come spalla. Sfidierà l'inquisito Trump alle primarie repubblicane. Con un programma che è un po' Trump e un po' Orbán, e la Florida un'Ungheria con le palme. CATUCCI, CELADA A PAGINA 10

CI VOGLIO UN REDDITO
LA REDDITO DI TUTTI
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
tutto sulle nostre spalle
sempre sulla nostra pelle
ROMA - SABATO 27 MAGGIO
h 14.30 - piazza dell'Esquilino
PACE PANE E PLANETA
arci





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 147
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892

Giovedì 25 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBO LIO

1939-2023

Addio a Tina Turner
regina del rock:
«simply the best»

Federico Vacalebre a pag. 16



Concerto senza coro

Bufera sul San Carlo
sciopero davanti
a sindaco e sponsor

Giovanni Chianelli in Cronaca



Il sangue degli innocenti

► Sant'Anastasia, lite e stesa davanti al bar: famiglia colpita per errore, bimba operata alla testa
Fermati gli autori del raid con il mitra: hanno 17 e 19 anni. Giovani armati, riesplode l'allarme

Il commento

Lo stigma della violenza
che ci ricaccia
nel Medioevo

Vittorio Del Tufo

Dunque può accadere - è accaduto altre volte e probabilmente accadrà ancora: le lancette tornano sempre al punto di partenza - che una bambina di dieci anni, appartenente a una famiglia del tutto estranea ad ambienti criminali, venga raggiunta e ferita allo zigomo da una sventagliata di proiettili, esplosi da una mitraglietta, mentre è al bar a mangiare un gelato con i genitori, feriti anch'essi dai colpi di rimbalzo. Può capitare che questo accada, ancora una volta, per un'ancorale e primitiva rivendicazione di forza, di dominio del territorio. I pistoleri che volevano lavare l'onta - punire uno sgarbo appena ricevuto, riaffermare con il sigillo del sangue il loro posto nel mondo, ristabilire l'ordine delle cose e castigare chi aveva osato metterlo in discussione - i pistoleri di Sant'Anastasia, insomma, non si sono fatti scrupolo di colpire ad altezza d'uomo, anzi di bambino, con un'arma da guerra, mettendo probabilmente nel conto che avrebbero potuto spezzare una giovane vita, questione di centimetri, anzi di millimetri, quei millimetri che ci fanno oggi gridare al miracolo.

Continua a pag. 43

Emilia, sostegni fino a 900 euro mensili



Emilia Romagna, ora c'è anche il rischio di natura igienico-sanitaria

Alluvione, pericolo sanitario
corsa al vaccino anti-tetano

Mauro Evangelisti

Allarme sanitario nelle zone alluvionate dell'Emilia Romagna. In particolare bisogna fare molta attenzione nelle aree in cui l'acqua ancora non se ne è andata e sta ristagnando ormai da una settimana. E c'è un'altra incognita.

Servizi alle pagg. 6 e 7. L'analisi di Pombeni a pag. 43

Leandro Del Gaudio

Lite davanti ad un bar di Sant'Anastasia, nel napoletano, dove c'era una festoccola di bimbi. Successiva "stesa" per vendetta, una famiglia colpita per errore, ferita gravemente alla testa bimba di 10 anni. Bloccati gli autori del raid, 17 e 19 anni.

Alle pagg. 2 e 3 con Chiapparino

L'intervista La procuratrice Volpe

«Troppo facile procurarsi pistole servono telecamere e più agenti»

«Qui girano troppe armi, troppo facile per i minori reperirle. Servono divise e risorse per affrontare questa emergenza». Lo dice la procuratrice della Repubblica di Napoli, Rosa Volpe: «La città - aggiunge - è insicura tra clan e bande giovanili».

Del Gaudio a pag. 3



L'Europa boccia l'Autonomia

«Conti a rischio»

► L'Ue avverte l'Italia: «Senza risorse è difficile fornire stessi servizi ovunque»

«Fare presto e fare bene» sull'attuazione Pnrr e tenere sotto controllo la spesa pubblica per porre rimedio agli «squilibri macroeconomici eccessivi». È un responso misto quello dell'Unione Europea sull'andamento dell'economia italiana. Apertura a un dialogo costruttivo sul Recovery Plan, da una parte, ma anche bacchettate su tutti quei profili che preoccupano: dalla «flat tax» al progetto di autonomia differenziata del governo, dalla pressione fiscale, alle competenze e al nodo concessioni balneari.

Bassi, Malfetano e Rosana alle pagg. 4 e 5

Dibattito su Moretti

Io, la sinistra e i fatti del '56
tra abiure e silenzi



Valerio Caprara

Nell'autunno del 1956 frequentavo la scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Nel corso di quei mesi fui molto turbato da una serie di notizie, fatti e congetture che non riusciva a comprendere del tutto e solo in età adulta ho potuto via via ricomporre ricavandone forti emozioni, un'inesausta curiosità e la profonda revisione di sentimenti e convincimenti. Quando, infatti, fu lanciata la raccolta di fondi a sostegno dei «martiri d'Ungheria» mi ritrovai terribilmente a disagio perché fui l'unico studente per decisione familiare a non versare una lira venendo ovviamente cassato dalla pubblica lista dei sottoscrittori.

Continua a pag. 42

Il film al festival
Il "sole" di Nanni
strega Cannes

Titta Fiore
Cannes

Nanni Moretti per l'ottava volta a Cannes, con «Il sole dell'avvenire»: «Mi sono messo a nudo - dice - e i giovani hanno capito».

A pag. 17

Coppa Italia all'Inter, battuta la Fiorentina

DeLa, un ciclone in Lega
«Così svendono il calcio»

Taormina e l'inviato a Roma Majorano alle pagg. 19 e 21



Il poster del Mattino

Il mio gol scudetto
la felicità di Napoli

Marco Baroni

Ovunque. Ci sono città dove le vittorie vengono vissute nei ritagli, in luoghi ben delimitati e circoscritti, che sia uno stadio, piazza, quartiere.

Continua a pag. 42

OGGI NUOVA

Apertura

MARCIANISE

AREA COMMERCIALE MD

COFFEE AND SERVICES

GrandArredo

SORECA

STRADA PROVINCIALE 336 (di fronte Uscita Autostrada Caserta Sud)

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40* ANNO 145 - N° 142
 Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.43/2004 art.1 c.1 DGR RM

Giovedì 25 Maggio 2023 • S. Bada

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Messaggero

NAZIONALE

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

9 771129 622404
 50533

In edicola e sul web
Su MoltoDonna
Ilenia Pastorelli
«Ora il film
lo voglio girare io»
 Un inserto di 24 pagine



Trionfo Inzaghi all'Olimpico
Lautaro ribalta
la Fiorentina (2-1)
Coppa Italia all'Inter
 Angeloni e Saccà nello Sport



In vita veritas
Mara Venier
«Pronta a rifare
anche gli errori
più dolorosi»
 Graldi a pag. 19



Nodo commissario

Se il dialogo sull'Emilia può far bene al Paese

Paolo Pombeni

I clima particolare che si è instaurato fra premier e governatore dell'Emilia-Romagna è stato notato da quasi tutti e di conseguenza ci si interroga se l'emergenza per la catastrofe dell'alluvione possa portare alla normalità nelle relazioni fra le parti politiche, considerando che Meloni è a capo della destra-centro e Bonaccini è il presidente del Pd.

Il tema è delicato e va trattato con i guanti. Indubbiamente nel gestire un fatto tragico la consonanza di sforzi fra un governo nazionale di destra e un governo regionale di sinistra è un dato rilevante. Siamo anche convinti che non possa essere, come insinuano coloro che tifano contro ogni normalizzazione, il solito momento eccezionale della commozione condivisa a cui poi seguirà presto il ritorno alla solita contrapposizione polemica.

Uscire da questa emergenza non sarà affare di qualche settimana, né si risolverà con po' di miliardi messi sul tavolo. Il lavoro e l'impegno avranno tempi lunghi e se non si mantiene la collaborazione fra i due governi non si riuscirà nell'impresa di ricostruire, il che avrebbe conseguenze molto pesanti sulla fiducia della gente nelle istituzioni.

Tanto Meloni quanto Bonaccini sono politici sperimentati e dunque sono consapevoli del rischio che deriverebbe da un crollo di credibilità della politica istituzionale.

Continua a pag. 18

Il vescovo: «Avevo segnalato il prof dello stupro»

► La Cei: «Sgomenti per i gravi abusi del docente di Tivoli»

ROMA «Sgomento e sconcerto», tra i duecento vescovi italiani riuniti in Vaticano per l'assemblea annuale, sulla caso dell'insegnante di religione di Tivoli arrestato per abusi su minori. Il vescovo: «Lo avevo segnalato».

Giansoldati a pag. 13

Parla una vittima

«Violentato in gita a Gardaland
 Ora sono ludopatico»

ROMA «Abuso di me a Gardaland, una volta cresciuto sono diventato ludopatico», racconta una vittima. Geravolo e Di Corrado a pag. 13

Dal governo sostegno alle famiglie: fino a 900 euro al mese



Dopo l'alluvione, ecco il pericolo malattie
 «Acqua stagnante, antitetanica per tutti»

dal nostro inviato Mauro Evangelisti

ALLarme malattie nelle zone alluvionate a causa dell'acqua stagnante. «Tutti faccia-

no l'antitetanica». Il vademecum dei medici: usare i guanti e non toccare gli occhi con le mani sporche. Dal governo 900 euro al mese agli sfollati. A pag. 7
 Servizi alle pag. 5, 6 e 7

L'Europa bocchia l'Autonomia

► La Ue: «La riforma mette a rischio i conti e amplia i divari». E sul Pnrr: modifiche entro giugno
 ► Bilancio record dell'Inps con un avanzo di 7 miliardi: «Statali, il Tfs si può pagare subito»

1939-2023 Addio a Tina Turner, cantante simbolo del riscatto femminile



Il rock perde la sua regina

Tina Turner,
 scomparsa ieri
 a 83 anni
 Alle pag. 22 e 23

ROMA Unione Europea critica nei confronti dell'autonomia in Italia: «Mette a rischio i conti pubblici». Servizi alle pag. 2, 3 e 15

Spari davanti al bar colpita una bambina durante una festa

► Napoli, due giovani aprono il fuoco dopo una lite: fermati. Feriti i genitori della piccola

NAPOLI Sono arrivati con una pistola e un mitra per vendicarsi di un presunto affronto. Poi gli spari a caso davanti a un bar-pasticceria di Sant'Anastasia. La sventagliata di mitra investe una famiglia all'interno durante una festiciola di bambini. Ferita alla testa la piccola Assunta, di 10 anni, e anche i suoi genitori. In serata fermati due ragazzi di 19 e 17 anni. Chiapparino, Del Gaudio e Spadaro a pag. 12

Giustizia, si cambia

Si leghista a Nordio:
 via libera per abolire
 l'abuso di ufficio

ROMA Arriva il sì della Lega all'abolizione dell'abuso d'ufficio. Si sblocca il cammino della riforma della giustizia. A pag. 12

Inchiesta a Milano

Spray e manganelli per immobilizzarla

E bufera sui vigili



MILANO Immobilizzata a terra con manganelli e spray urticante. Davanti a lei, quattro agenti della polizia locale. Aperta un'inchiesta sui vigili urbani. Zaniboni a pag. 14

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
 pronto intervento medico e chirurgico
VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

LEONE, SFIDA DA VINCERE

La Luna è nel tuo segno ed enfatizza le tue aspirazioni professionali, sottolineando l'importanza che riveste per te la sfida che ti sei messo in mente di vincere. In questo periodo il lavoro e le sue implicazioni hanno guadagnato spazio nella tua vita, ma sarà preferibile evitare di lasciarti sedurre da un atteggiamento troppo ossessivo. Ricorda che la perfezione è una vera e propria trappola da cui stare alla larga. MANTRA DEL GIORNO La perfezione è un'offesa agli dèi.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA
 L'oroscopo a pag. 18

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatino € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; Roma 1983, Lo scudetto del cuore € 6,00 (solo Roma).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 25 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



In due giorni dall'Emilia alla Lombardia

**Allarme pedofilia,
quattro arresti
Un orco a Bologna**

Rossi a pagina 21

La raccolta
fondi di
Quotidiano
Nazionale

UN AIUTO
PER L'EMILIA-
ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



La Riviera si rialza, pronta per l'estate

Le spiagge sono già state ripulite e sistemate. **Intervista alla ministra Santanchè** «Subito una campagna per chiamare i turisti stranieri»
Oggi von der Leyen e Meloni in Romagna. L'allarme sanitario nei paesi ancora allagati. I medici: meglio vaccinarsi contro il tetano

Servizi
da p. 2 a p. 5

La nostra sottoscrizione

**Un cuore grande
per gli alluvionati**

Massimo Pandolfi

Un cuore grande così:
il mondo è in fila per
aiutare gli alluvionati
dell'Emilia-Romagna. Noi del
gruppo Monrif finora abbiamo
raccolto 205mila euro.

A pagina 11

Sul treno con il suprematista

**La stupidità
del razzismo**

Piero Fachin

Italia, 24 maggio
2023, 31 anni dopo la
fine dell'apartheid,
158 anni dopo la liberazione de-
gli schiavi d'America. Il treno
corre a trecento all'ora...

A pagina 12

LE PRIME STIME DEI DANNI. AIUTI PER GLI SFOLLATI E I LAVORATORI
SCOPPIA LA GUERRA POLITICA SUL NOME DEL COMMISSARIO

10 MILIARDI



Marin e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, indagini da riaprire

**Uno Bianca,
ecco l'esposto
«Savi coperti
dai Servizi»**

Orlandi in Cronaca

Granarolo, la rabbia dei parenti

**Anziana travolta
e uccisa da un'auto
Trovata ore dopo**

Barbetti e Pederzini in Cronaca

Bologna, intervista al rossoblù

**L'assist di Moro:
«Qui sto bene,
metterò radici»**

Marchini nel QS



Bufera sulla polizia locale. Il sindaco Sala: Fatto grave

**Presa a manganellate dai vigili
Video choc a Milano, è polemica**

Giorgi e Vazzana alle pagine 12 e 13



La Turner morta a 83 anni

**Addio a Tina
Regina del rock**

Spinelli a pagina 17

**SUSTENIUM
PLUS**

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MERANI



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2.00€ abbonamento obbligatorio comprensivo "SALUTE" - Anno CXXXVII - NUMERO 121, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

COPPA ITALIA ALL'INTER, VIOLA KO
Samp in vendita, il Qatar
appoggia Radrizzani

DAMIANO BASSO E MATTEO DE SANTIS / PAGINE 42 E 43



GENOVA, 9 GIORNI DI EVENTI E MUSICA
Ocean Race spettacolare
Grand Finale fra un mese

L'ARTICOLO / PAGINA 20



LA CANTANTE AVEVA 83 ANNI
Addio a Tina Turner,
icona e regina del rock

RENATO TORTAROLO / PAGINA 39



MUSUMECI E L'ALLUVIONE

«Famiglie sfollate,
900 euro al mese»
Bonaccini:
servono più fondi

Le persone costrette a lasciare le proprie case, nell'Emilia Romagna alluvionata, sono circa 23 mila e il governo, ha detto ieri il ministro alla Protezione Civile, Nello Musumeci, è pronto ad aiutare le famiglie sfollate per l'autonomia sistemazione: da un minimo di 400 euro al mese per chi è solo, fino a 900 per i nuclei composti da 5 o più persone. Il governatore Stefano Bonaccini si dice soddisfatto per i 2 miliardi stanziati ma dice che sono soltanto un inizio.

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

NELLE RACCOMANDAZIONI INVIATE A ROMA SI ESPRIMONO TIMORI PER LA FLAT TAX: EQUITÀ A RISCHIO

Balneari, fisco e autonomia

L'Europa boccia le riforme

Spiagge, nuovo sollecito sulle concessioni: «Perdete soldi per i ritardi»

Sono numerosi i rilievi avanzati dall'Ue sulle politiche economiche dell'Italia e le riforme in programma. Nelle raccomandazioni inviate a Roma si esprimono dubbi sulle conseguenze della flat tax e dell'autonomia regionale. E si sollecitano le gare per le concessioni balneari: «I ritardi comportano perdite di entrate significative».

IL DOSSIER

Francesco Margiocco

Start-up in Liguria:
poche imprese giovani
ma ad alta tecnologia

L'ARTICOLO / PAGINA 11

IL GIURISTA E IL GARANTISMO

MATTEO INDICE

Roppo: «Rispettati
nel processo Morandi
i diritti degli imputati»

L'INTERVISTA / PAGINA 13

LA RICOSTRUZIONE

Mario De Fazio / PAGINA 4

Lite sul commissario
Toti: «Mi sembra giusto
che sia il governatore»

La scelta di Bonaccini come commissario all'emergenza in Emilia Romagna risponde alla necessità di dare poteri «a chi ha un mandato popolare: sarebbe incomprensibile se il governo nominasse qualcun altro». Il governatore ligure Giovanni Toti tra l'atteggiamento prudente della premier Meloni e l'opposizione del ministro Salvini sul nome del presidente emiliano, si schiera a sostegno di Bonaccini.



IL RISCHIO DEFAULT USA
MANDA IN TILT LE BORSE
PIAZZA AFFARI A -2,39%

FABRIZIO GORIA / PAGINA 17

SOSTA PER LA MANUTENZIONE AI CANTIERI AMICO PER KORU, TRA GLI YACHT PIÙ GRANDI AL MONDO



Genova, un gigante in porto: è il veliero di Bezos

Al centro Koru, del fondatore di Amazon Bezos. A destra un altro colosso a vela, il Black Pearl

FREDDERICO GALLOTTI / PAGINA 14

IL CASO ANTIMAFIA

Colosimo si difende:
«L'ex Nar Ciavardini
non è mio amico»

Francesco Olivo

La presidente della Commissione antimafia Chiara Colosimo, deputata di FdI, respinge le accuse dell'opposizione per le foto che la ritraggono in pose amichevoli con l'ex terrorista dei Nar Ciavardini. «Non è un mio amico, l'ho conosciuto nel corso di iniziative istituzionali per il recupero dei detenuti. Non ho nulla da nascondere».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ROLLI



Picchiata dai vigili
Scandalo a Milano

Monica Serra / PAGINA 12

LETTERATURA E SCUOLA

TAMARO SBAGLIA:
VERGA E I CLASSICI
VANNO INSEGNATI

VITTORIO COLETTI

L'affermazione di Susanna Tanaro che a scuola si dovrebbero leggere gli autori contemporanei, tra cui lei stessa, e non già i classici del passato contiene una serie di errori grossolani.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

BUONGIORNO

Non so se funzioni, in politica, la regola della barca: quando molti si mettono a prua, per riequilibrarla molti devono mettersi a poppa. Non so se funzioni, in particolare, a vantaggio della sinistra. Non so quale tomanco possa ricavarne, quando la destra si sposta a prua, ad ammassarsi ancora di più a poppa, a ritirarsi sull'Aventino per l'elezione di Chiara Colosimo a presidente della scialba Commissione antimafia, a rivendicare la purezza della libertà nella contestazione con cui si è impedito a Eugenia Roccella di aprire bocca, a denunciare l'occupazione della Rai perché si è sempre fatto così ma mai così tanto, a elevare a epicentro della sopravvivenza repubblicana il riconoscimento dei diritti delle minoranze di genere per le quali mai niente loro hanno fatto, a rubricare come volontaria o perlomeno

La regola della barca

MATTIA FELTRI

preterintenzionale la strage in mare dei migranti, che per paradosso ora sbarcano più di prima, a spacciare per nemica del popolo e corriva del capitale ogni idea di riforma semplicemente sgherata e oltretutto velleitaria, a denunciare il tentativo di reintroduzione della dittatura massacrata dietro le proposte di riforma costituzionale che un tempo erano invece gradite, a rivestire di minaccia istituzionale le balordaggini di un improbabile presidente del Senato incredulo ed ebbro di tanta pompa tutta per sé, di vedere ovunque l'abisso della democrazia, e più quelli vanno a prua più loro vanno a poppa e più loro vanno a poppa più gli altri vanno a prua, e se il gioco è opporre estremismo a estremismo, sono almeno cento anni che lo sappiamo: è un gioco in cui alla fine vince la destra. —

STUDIO DENTISTICO
FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA
UN PREVENTIVO ACCURATO
FALLO ANCHE DA NOI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodonticofassio.it

STUDIO DENTISTICO
FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE
CHE NON VUOLE FERMARSI!



Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodonticofassio.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Art bonus anche
per le erogazioni
a fondazioni
private



**Pettinacci
e Sepio**
— a pagina 36

Oggi con Il Sole
La delega fiscale
alla prova
delle sentenze
europee e italiane



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 26524,54 -2,39% | SPREAD BUND 10Y 186,60 +0,80 | SOLE24ESG 1195,20 -2,27% | SOLE40 958,56 -2,19% | Indici & Numeri → p. 39-43

Bruxelles, sotto tiro i ritardi del Pnrr e le incognite della riforma fiscale

Le raccomandazioni Ue

«Presentare prima
possibile le proposte
di modifica del Piano»

Flat tax iniqua e complessa
L'autonomia differenziata
mette a rischio i conti

I ritardi accumulati dal Pnrr italiano preoccupano la Commissione europea che, nelle raccomandazioni-Paese ha esortato l'Italia a presentare «prima possibile» le richieste di modifica. «È difficile avviare la discussione dopo giugno», ha avvertito il commissario Gentiloni - se si vuole mantenere il ritmo delle erogazioni stabilito. Pesanti critiche alla riforma fiscale, a cominciare dalla flat tax incrementale che «accresce la complessità e riduce l'equità». Riducita la necessità di allineare i valori del catasto a quelli di mercato. Rischi per i conti pubblici dall'autonomia differenziata. — *Servizi a pagina 3*



Il futuro del futuro. Da oggi a Trento oltre 260 eventi: sei Premi Nobel, 90 relatori accademici, 35 internazionali, 40 economisti, 40 tra manager e imprenditori, 19 ministri

Alluvione, oggi l'ok a nuove misure

Emergenza maltempo

Al Cdm torna il Ds esaminato
martedì: aiuti estesi
anche a Marche e Toscana

Fondi per le famiglie sfollate
Al dipendenti buste paga
con trattenute dimezzate

La macchina del governo in soccorso delle popolazioni colpite dall'alluvione è in fibrillazione. Prima la visita della commissaria von der Leyen per un sorvolo sulle zone alluvionate. Poi alle 18 un Cdm dove tornerà il Ds esaminato martedì per estendere a Marche e Toscana lo stato di emergenza e mettere ulteriormente a punto il piano aiuti da oltre due miliardi. Tra le misure aiuti fino a 900 euro alle famiglie sfollate, contributi da mille euro al mese per gli autonomi. Ai dipendenti buste paga con trattenute dimezzate. — *Servizi alle pagine 8 e 9*

Reportage

L'APPENNINO
FRANA,
IMPRESE
IN GINOCCHIO

di Luca Benecchi
— alle pagine 8-9



Dopo le piogge. Strade interrotte e trasporti in ginocchio

L'INTERVISTA

Il presidente
di Cdc, Carlino:
«Il caos regole
paralizza la Pa»

Gianni Trovati — a pag. 5

CODICE PENALE

Soppressione
abuso d'ufficio,
la maggioranza
trova l'intesa

Giovanni Negri — a pag. 4

MECALUX | SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601 | mecalux.it

Condizionatori, dalla Ue in arrivo una stretta

Casa

Costi delle manutenzioni destinati a
lievitare. E problemi nella realizzazione
di apparecchi nuovi che potrebbero
portare a difficoltà nell'immettere
prodotti sul mercato. Sono, dicono
i produttori, gli effetti più macrosc-

pici dell'ipotesi di modifica di un regolamento in discussione a Bruxelles: quello sull'utilizzo dei gas fluorurati o F-gas, essenziali per far funzionare condizionatori e pompe di calore e che andranno sostituiti con gas naturali a partire dal 2028. E sono effetti paradossali, perché l'Ue punta a una forte diffusione proprio delle pompe di calore per il riscaldamento domestico. **Giuseppe Latour** — a pag. 35

CREDITO

Mediobanca, nel piano 2026
3,7 miliardi per gli azionisti

Paolo Paronetto — a pag. 26

PANORAMA

MERCATI

Le Borse tremano
sulle trattative
per il debito Usa:
listini in caduta,
Piazza Affari -2,4%

Le trattative sul tetto al debito americano tengono gli investitori di tutto il mondo con il fiato sospeso, dal momento che in assenza di accordo gli Usa rischiano il default. In rosso tutte le Borse, Milano -2,39%. — *a pagina 2*

FALCHI & COLOMBE

BCE, 25 ANNI
TRA STABILITÀ
E CRESCITA

di Donato Masciandro
— a pagina 16

TASSI E PMI

ISTITUZIONI UE
E STRETTA
CREDITIZIA

di Dario Scannapico — a p. 16

TELEVISIONI

Rai, anno orribile
Streaming al 18% di ascolti

Nella stagione 2021-22, secondo studi Studio Frasi, la Rai ha visto calare di molto il vantaggio su Mediaset. Ascolti boom per lo streaming. — *a pagina 18*

IN EDICOLA



Il libro
Tra diritti in rete
e innovazione

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Nova 24

Economia del dono
Donazioni,
digitale più forte

Alessia Maccaferri — a pag. 24

Nordest

Domani in Veneto, Trentino-
Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ Festival Economia.
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 25 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 142 - € 1,20
San Beda il Venerabile

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6980

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

«Il Ponte degli italiani»

Si definiva al decreto Salvini
per realizzare il collegamento
tra Italia e Sicilia

Il ministro: «Cantieri nel 2024
Creati 100mila posti di lavoro
Taglierà le emissioni di Co2»

Campata lunga 3,3 chilometri
a 65 metri di altezza
Resisterà a forti terremoti

Commercio

La movida perde spazi

Dehors di bare locali
Pronta la delibera
con le restrizioni

Verucci a pagina 17

Dark web

Pedofilo preso dopo dieci anni

Arrestato un 50enne
conosciuto online
col nome di Shadow

a pagina 20

Valle Aurelia

Arrestata la baby gang

Rapina a un coetaneo
di 20 anni
Fermati cinque giovani

Sereni a pagina 19

Olimpico

L'Inter vince la Coppa Italia

Nerazzurri conquistano
il trofeo battendo
in finale la Fiorentina



Pieretti a pagina 25

COMMENTI

- **USA**
Ronald vs Donald
Alla Casa Bianca
una poltrona per due
- **MAZZONI**
La dittatura
dell'intolleranza
per il libero pensiero
- **GIACOBINO**
Firenze e De Rossi
Affari con gli esport

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Estradizione dei terroristi dalla Francia La sinistra non vota: è gente anziana



"Alla fine c'avrei dieci
pensioni in meno sur
groppe... Che de sti
tempi 'n sarebbe male"

Di Capua a pagina 9

Un milione e sette dai fondi Pnrr per rifare i sampietrini al Colosseo Spese folli di Gualtieri per il Giro

I pm hanno chiuso le indagini

Amara e Calafiore calunniarono 64 persone

Bruni a pagina 10

... Spese pazze per il gran finale del Giro d'Italia
atteso per domenica nella Capitale. Onde evitare la
figuraccia del 2018, quando il Giro fu interrotto più
volte a causa dello stato disastroso dei sampietrini, il
sindaco Roberto Gualtieri ha deciso di attingere ai
fondi del Pnrr. Un milione e 700mila euro per rendere
il tracciato percorribile.

Mariani a pagina 16

... Arriva il via libera definitivo al decreto per
la costruzione del Ponte sullo Stretto. Il mini-
stro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo
Salvini non ha nascosto l'entusiasmo per un
progetto fortemente voluto: «Darà 100mila po-
sti di lavoro, farà risparmiare 6 miliardi di euro
l'anno ai siciliani per mancati collegamenti e
sarà un'opera green con più di 100 tonnellate
in meno di Co2 e mare più pulito». Il progetto
prevede una campata centrale di 3.300 metri e
un'altezza del canale navigabile centrale di 65
metri per il transito di grandi navi.

Frasca e Mineo alle pagine 2 e 3

Tragedia in Emilia Romagna

Bonus agli sfollati di 900 euro Sostegno per pagare l'affitto

Romagnoli a pagina 5

Giro di vite del ministro Sangiuliano

«Multa fino a 60mila euro a chi sporca monumenti»

Di Capua a pagina 6

Musica in lutto

Addio a Tina Turner Il mondo del rock saluta la sua regina



Antini a pagina 22



NOVITA



WWW.HERALDEDITORE.IT



Un cinese un russo e il Mondo libero

... Mentre ieri da Bruxelles arriva-
vano le solite (e anche un po'
noiose) raccomandazioni
all'Italia guidata da un governo di
centrodestra che ha le idee chiare sul-
le tasse, sulla crescita e sulla politica
estera, nella Cina comunista andava in scena un incontro su cui
riflettere, per il presente e il futuro del mondo libero di cui facciamo
parte. L'incontro fra il primo ministro russo Mikhail Mishustin e il
presidente cinese Xi Jinping. Con l'aumentare delle tensioni interna-
zionali, dopo l'invasione russa dell'Ucraina, è un fatto che l'asse fra
Cina e Russia (seppur nelle rispettive differenze), rappresenti il nuo-
vo blocco autoritario che si contrappone al mondo occidentale. (...)

Segue a pagina 13

Giovedì 25 Maggio 2023
Nuova serie - Anno 32 - Numero 122 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francie € 2,50



a pag. 28

LAUREE ABILITANTI

Le ultime professioni coinvolte sono gli agrotecnici, i periti agrari, i periti industriali e i geometri

Daniuni a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Alluvione - La bozza di decreto

Notariato - Lo studio su espropriazione forzata e sovraindebitamento

Dogane - La direttiva sulle performance

Piano genitoriale - Lo schema del Cnf

Gli ecoteppisti imbrattano i monumenti perché cercano visibilità. I media dovrebbero ignorarli

Massimo Solari a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

L'alluvione sospende i debiti

Moratoria fino a 12 mesi sui finanziamenti Sace. Slittano al 20 novembre 2023 i pagamenti tributari dei prossimi quattro mesi. Rottamazione, proroga di tre mesi

Sace spa concederà alle imprese colpite dall'alluvione una moratoria fino a 12 mesi sui finanziamenti assistiti da Garanzia Italia e Garanzia Support Italia. Slittano al 20 novembre 2023 i pagamenti ed adempimenti in scadenza dal 1 maggio al 31 agosto. Per la rottamazione prevista una proroga generalizzata delle scadenze di 3 mesi, sia per la presentazione delle istanze di adesione, sia per i pagamenti.

Pagomoni e Mandolesi a pag. 23

IL MATTONE COSTA CARO

Altra perdita di 9,5 mln sugli immobili di Berlusconi

Giacobino a pag. 8

Con gente come il sindaco Pd di Ravenna anche la violenta alluvione fa meno paura



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Un amico di Ravenna mi ha mandato ieri un video relativo alle conseguenze delle alluvioni nella sua provincia. Un video straordinario, inaspettato, efficace ed importante che *Italia Oggi*, per farlo vedere a tutti i suoi lettori, ha inserito nella rubrica "Video center" dell'home page *italiagoggi.it*. In esso si vede un signore sulla quarantina che spiega per filo e per segno che cosa è successo. Si muove con disinvoltura, indicando, senza nessuno scritto, la ragnatela di ponti nei quali l'acqua ha esondato, la data in cui l'incidente è avvenuto, la sua durata ed entità ed i motivi per i quali

continua a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

In vista anche della realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, la società Webuild, capogruppo della società Eurofinch che dovrà realizzarlo, si è rivolta agli Atenei di ingegneria del Sud per la ricerca di giovani ingegneri tra civili, edili, meccanici e gestionali. È una straordinaria apertura di credito, oltre che per i giovani ingegneri, anche per le università del Mezzogiorno di cui l'amministratore delegato del gruppo Webuild, **Pietro Salini**, andando motivatamente controcorrente, loda «l'eccellente formazione». Chi cerca di bloccare la realizzazione del Ponte sullo Stretto (e finora c'è riuscito) è quindi, con la più diversa oscurità, anche contro il decollo del Sud. Oltretutto si calcola che per realizzare il Ponte, 50 anni fa, ci sarebbero voluti 6 miliardi di euro di investimento pubblico. Adesso ne costerà almeno 16. I contribuenti possono ringraziare i politici frenatori.

GB SOFTWARE®

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.



Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 25 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Fiorentina si arrende all'Olimpico (1-2)
**La Coppa va all'Inter
Due volte Lautaro
dopo l'illusione Nico**
Galli, Giorgetti, Marchini e Zetti nel Qs

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale
UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA
Dona subito
IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



La Riviera si rialza, pronta per l'estate

Le spiagge sono già state ripulite e sistemate. **Intervista alla ministra Santanchè** «Subito una campagna per chiamare i turisti stranieri»
Oggi von der Leyen e Meloni in Romagna. L'allarme sanitario nei paesi ancora allagati. I medici: meglio vaccinarsi contro il tetano

Servizi
da p. 2 a p. 5

La nostra sottoscrizione

Un cuore grande per gli alluvionati

Massimo Pandolfi

Un cuore grande così: il mondo è in fila per aiutare gli alluvionati dell'Emilia-Romagna. Noi del gruppo Monrif finora abbiamo raccolto 205mila euro.

A pagina 9

Sul treno con il suprematista

La stupidità del razzismo

Piero Fachin

Italia, 24 maggio 2023, 31 anni dopo la fine dell'apartheid, 158 anni dopo la liberazione degli schiavi d'America. Il treno corre a trecento all'ora...

A pagina 12

LE PRIME STIME DEI DANNI. AIUTI PER GLI SFOLLATI E I LAVORATORI
SCOPPIA LA GUERRA POLITICA SUL NOME DEL COMMISSARIO

10 MILIARDI



Marin e Coppari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Empoli

Ottocento studenti alla scuola del tifo

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Assicurazione auto I rincari in un anno divisi per Comune

Servizio in Cronaca

Empoli

Agostiniani Al via il restauro dell'ex convento

Servizio in Cronaca



Bufera sulla polizia locale. Il sindaco Sala: Fatto grave

Presa a manganellate dai vigili Video choc a Milano, è polemica

Giorgi e Vazzana alle pagine 12 e 13



La Turner morta a 83 anni

Addio a Tina Regina del rock

Spinelli a pagina 16

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
I TUOI MOMENTI INTENSI
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*La nostra carta proviene da materiali riciclati
o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 25 maggio 2023



Oggi con Salute più Traveler in omaggio

Anno 48° N° 121 - In Italia € 2,20

L'ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Meloni tradisce Bonaccini

Dopo l'abbraccio al governatore, la premier prende tempo e vuole negargli la nomina a commissario della ricostruzione. I presidenti Zaia, Occhiuto e Toti: assurdo che non sia lui. Dietro la frenata di FdI c'è l'obiettivo di prendere la Regione

Pnrr, fisco e debito: l'Europa boccia il governo su tutti i fronti

Il commento

**L'autogol
di Palazzo Chigi**

di **Giovanni Egidio**

Giorgia Meloni evidentemente non ha retto al fuoco amico della Lega e di non pochi dei suoi - mirato a sabotare quella che lei stessa aveva lasciato intendere fosse la scelta più logica per la ricostruzione dell'Emilia-Romagna, ovvero la nomina del governatore Stefano Bonaccini a commissario.

● a pagina 35

Il caso Colosimo

**Quelle trame nere
da recidere**

di **Benedetta Tobagi**

L'onorevole Chiara Colosimo, appena nominata presidente della Commissione Antimafia, ha tentato di ripulire i suoi profili sociali dalle tracce di frequentazioni con l'ex terrorista nero Ciavardini. Finora l'atteggiamento della destra di governo rispetto al terrorismo di destra è stato quello di provare a cancellare tutto.

● a pagina 34

No a Bonaccini come commissario per la ricostruzione nel post-alluvione. Durante la visita in Emilia-Romagna l'incontro tra il governatore e Giorgia Meloni era stato caloroso. Ma, dopo il veto leghista, ieri FdI ha preso tempo sul presidente del Pd. Zaia, Occhiuto e Toti sostengono il collega. E l'Europa boccia l'Italia su Pnrr, fisco e debito.

di **Ciriaco, Colombo, Laura, Tito e Visetti** ● da pagina 2 a pagina 7*Maternità surrogata*

**Reato universale
formula ipocrita
contro i bambini**

di **Gustavo Zagrebelsky**

C'è una sentenza della Corte costituzionale del 2017 dove troviamo scritto che la maternità surrogata "offende in modo intollerabile la dignità della donna e mina nel profondo le relazioni umane". Si questionava della legittimità d'una norma che sembrava ignorare l'interesse dei minori nel caso in cui il riconoscimento fosse contestato davanti al Tribunale. ● a pagina 9

La regina del rock è morta a 83 anni

▲ **La diva** è scomparsa a 83 anni in Svizzera. Fra i suoi successi "Simply the best" (1989)

Tina Turner, simply the best

di **Ernesto Assante e Carlo Moretti** ● a pagina 41*Il forum*

**Gli ex capi
dell'intelligence:
la Russia minaccia
l'ordine globale**

Confronto fra Usa, Gb
Arabia Saudita e Israele

di **Maurizio Molinari**

L'aggressione russa dell'Ucraina sta cambiando la geografia politica del mondo. L'Occidente, schierato con il presidente Zelensky, affronta un'inedita alleanza di interessi tra Mosca e Pechino ma il conflitto non si ferma ai confini dell'Europa: investe il "Sud Globale", dall'Africa al Medio Oriente, e pone dubbi sull'essenza stessa della democrazia liberale. «L'invasione russa minaccia la base dell'architettura della pace nell'ordine globale: la sovranità inviolabile degli Stati», dice l'ambasciatore John Negroponte quando lo incontriamo nella sede della fondazione Med-Or, a Roma, per un'occasione davvero rara.

● alle pagine 16 e 17

**Gli incursori anti-Putin
"Il raid a Belgorod
è soltanto l'inizio"**

dal nostro inviato **Paolo Brera**
● a pagina 14

**Non arrendiamoci alla paura, all'indifferenza, alla guerra.
Abbiamo il dovere di batterci per il Bene.**

**MATTEO ZUPPI
WALTER VELTRONI**

**NON
ARRENDIAMOCI**

Rizzoli

Domani in edicola

**Sul Venerdì
la rivoluzione
silenziosa delle suore**

Economia

**Ita diventa tedesca
Lufthansa
prenderà il controllo**

Ita Airways isserà bandiera tedesca. L'accordo tra il governo italiano e Lufthansa è raggiunto. Oggi dovrebbe arrivare la firma. Padrone di casa il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti; al suo fianco l'ad di Lufthansa, Carsten Spohr. Il gruppo tedesco entrerà nel capitale di Ita Airways con il 40%. Raggiunto il pareggio di bilancio, Lufthansa potrà conquistare una larga maggioranza azionaria dentro Ita. Il governo italiano dovrebbe mantenere il 5-10%.
di **Aldo Fontanarosa** ● a pagina 30

Calcio

**La rabbia di Vinicius
contro il razzismo
"Così mi insultano"**

di **Matteo Pinci** con un commento
di **Maurizio Crosetti** ● a pagina 25



**Doppietta di Lautaro
Coppa Italia all'Inter**

di **Condò, Cucciatto e Vanni**
● alle pagine 42 e 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della
Letteratura Giapponese € 11,10

N2

LA GUERRA
Kiev attacca in Russia
il gelo degli Stati Uniti
LAMPERTI E PIGNI



Continua a far discutere l'incursione armata che due giorni fa ha seminato il panico nella regione russa di Belgorod, sul confine con l'Ucraina, rivendicata da miliziani russi filo-ucraini. - PAGINE 18-19

LA CULTURA
L'Ucraina senza gli ebrei
I reportage di Grossman
ELENA LOEWENTHAL



«Niente parole. Silenzio. Un popolo ucciso. Uccisi i vecchi artigiani, maestri d'eccezione... uccisi i trattoristi, gli autisti, gli ebanisti... uccise le nonne che facevano la calza, le brave studentesse...» - PAGINA 30



LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 157 • N. 141 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1, COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

L'ECONOMIA

Flat tax, Autonomia balneare e catasto le riforme Meloni bocciate dall'Europa

BARBERA E BRESOLIN



PAGINE 12-13

L'ANALISI

CON IL NUOVO PATTO RISCHIAMO GROSSO

VERONICA DE ROMANIS

Ieri la Commissione europea ha pubblicato le Raccomandazioni che ogni primavera rivolge ai 27 Stati membri dell'Unione. Nessuna sorpresa per quanto riguarda il nostro Paese: le indicazioni sono sempre le stesse oramai da molti anni. Nello specifico, l'Europa ci chiede di diminuire il debito, aumentare la produttività e rafforzare le politiche attive per il lavoro. La vera novità è il posizionamento rispetto agli altri partner, in particolare di quelli appartenenti all'area dell'euro. L'Italia è l'unica economia che presenta contemporaneamente squilibri macroeconomici eccessivi (insieme alla Grecia) e un debito pubblico non in linea con il Patto di Stabilità e Crescita (insieme alla Francia e alla Finlandia). Come è noto, il Patto con le sue regole che limitano le finanze pubbliche nazionali è sospeso fino a dicembre. Non vi è, quindi - almeno per ora - il rischio di incorrere in un'infrangimento. Tuttavia, è necessario prepararsi per quando i vincoli sui conti pubblici nazionali torneranno in vigore a partire dal gennaio 2024.

CONTINUA A PAGINA 29

INTERVISTA ALLA NEOPRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA: "QUELLE FOTO? CIAVARDINI NON È UN AMICO"

Colosimo: la mia verità sugli ex Nar

FRANCESCO OLIVO



Rai, le nomine patriote si scordano le donne

Rigatelli e Tamburrino

IL RACCONTO

L'ALBUM DI FAMIGLIA NELLA CAPITALE NERA

ANDREA PALLADINO

Nessuna insegna indica la sede del complesso mondo imprenditoriale e associativo di Luigi Ciavardini, l'ex terrorista dei Nar, e della moglie Germana De Angelis. Via Fiesole è un vicolo senza uscita. - PAGINA 4

IL DIBATTITO

EGEMONIA CULTURALE GLI ABBAGLI A DESTRA

FLAVIA PERINA

Marcare il "noi" e il "loro" è in tutta evidenza la via scelta dalla destra per esercitare l'egemonia politica che le elezioni del 2022 le ha assegnato e trasformarla nella famosa egemonia culturale. - PAGINA 29

IL MINISTRO MUSUMECI: AIUTI FINO A 900 EURO A FAMIGLIA. TORNA LA PAURA DEL MALTEMPO

"Romagna da ricostruire non bastano due miliardi"

Parla Bonaccini: "Il commissario in genere è un presidente di Regione"

CARRATELLI, CAPURSO, POLETTI

La corsa degli aiuti per la Romagna è già iniziata. Bonaccini non si tira indietro: «In genere, come commissario viene nominato un presidente di Regione. Lo dicono anche colleghi del centrodestra come Zaia, Occhiuto, Toti». Poi il governatore puntualizza: «Non bastano due miliardi». - PAGINE 6-9

GLI ECO-VANDALI

Duomo invaso dai l'indus la lezione delle foto-fake

LUCA BOTTURA



PAGINA 22

ADDIO ALLA LEGGENDA TINA TURNER, 200 MILIONI DI DISCHI VENDUTI

La regina del rock

MARINELLA VENEGONI



UNA STELLA CHE NON CADRÀ MAI

MALIKA AYANE

Tina Turner è sempre stata il mio spirito guida e sono ancora affranta per quanto ho appena appreso. - PAGINA 33

EPA, MACIEL KOSYCIAN

IL FESTIVAL DI CANNES

Bellocchio e Moretti sono i vecchi registi che ci insegnano la fiducia nel futuro

CONCITA DE GREGORIO



Dell'allegria dei vecchi, vorrei dirvi. Del loro ottimismo. Da Cannes con questo torno. Con una sensazione di fiducia nel futuro che arriva dai vecchi. Almodòvar, Bellocchio, Moretti. Il più giovane della fila, Kaurismäki, neanche settantenne, e tutta quella sua nuova e lieve serenità. Quanto sorriso, quanta energia, quanto - che parola insolita - buonumore. Ma come mai? Qual è il loro segreto? - PAGINA 35

IL CASO

Massacrata dai vigili vergogna a Milano

ILARIA CUCCHI, MONICA SERRA



PAGINE 10-11

LA POLEMICA

Da stupratore a sposo così si salva Genovese

GIANLUIGI NUZZI



PAGINA 21

È amore per la ricerca.

5X1000

CONTROLLO CAMBIO TURMA PER LA RICERCA SANITARIA

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



BUONGIORNO

Non so se funzioni, in politica, la regola della barca: quando molti si mettono a prua, per riequilibrarla molti devono mettersi a poppa. Non so se funzioni, in particolare, a vantaggio della sinistra. Non so quale tornaconto possa ricavare, quando la destra si sposta a prua, ad ammassarsi ancora di più a poppa, a ritirarsi sull'Aventino per l'elezione di Chiara Colosimo a presidente della scialba Commissione antimafia, a rivendicare la purezza della libertà nella contestazione con cui si è impedito a Eugenia Roccella di aprire bocca, a denunciare l'occupazione della Rai perché si è sempre fatto così ma mai così tanto, a elevare a epicentro della sopravvivenza repubblicana il riconoscimento dei diritti delle minoranze di genere per le quali mai niente loro hanno fatto, a rubricare come volontaria o per-

La regola della barca

MATTIA FELTRI

lo meno preterintenzionale la strage in mare dei migranti, che per paradosso ora sbarcano più di prima, a spacciare per nemica del popolo e corriva del capitale ogni idea di riforma semplicemente sghangherata e oltretutto velleitaria, a denunciare il tentativo di reintroduzione della dittatura mascherata dietro le proposte di riforma costituzionale che un tempo erano invece gradite, a rivestire di minaccia istituzionale le balordaggini di un improbabile presidente del Senato incredulo ed ebbro di tanta pompa tutta per sé, di vedere ovunque l'abisso della democrazia, e più quelli vanno a prua più loro vanno a poppa e più loro vanno a poppa più gli altri vanno a prua, e se il gioco è opporre estremismo a estremismo, sono almeno cento anni che lo sappiamo: è un gioco in cui alla fine vince la destra. —

IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

Tra dividendi e buyback Mediobanca distribuirà 3,7 miliardi

Dal Maso e Gualtieri a pag. 3

La famiglia Benetton rimette mano agli asset immobiliari

Deugeni a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari

IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

FTSE MIB -2,39% 26.525

DOW JONES -0,83% 32.781**

NASDAQ -0,85% 12.454**

DAX -1,92% 15.842

SPREAD 187 (+2)

€/S 1,0785

** Dati aggiornati alle ore 21,00

IN UN SOLO ANNO INCASSANO DALLA SOCIETÀ 1,4 MILIARDI

Autostrade fa ricchi i soci

Ai fondi Macquarie e Blackstone e a Cdp gli utili e le cedole straordinarie dalle riserve
Nel 2022 hanno rilevato Aspi dal gruppo Benetton investendo 8,4 miliardi di euro

LO STALLO SUL DEBITO USA E L'INDICE IFO PENALIZZANO LE BORSE. MILANO -2,4%

Curletto e Giacobino alle pagine 4 e 15



FARO DELLA CONSOB

Governance di Tim sotto osservazione dopo l'arrivo del nuovo consigliere

Follis a pagina 13

EFFETTO URAGANI

Buffett spinge sul business assicurativo delle catastrofi

Messia a pagina 9

IMPIANTO IN OKLAHOMA

Per la factory solare di Enel e 3Sun incentivi sulle tasse fino a 180 milioni

Zoppo a pagina 11



8th EDITION
SEA FUTURE
STRATEGIC SPONSOR
FINCANTIERI
SUPERFUTURA

5/8 JUNE 2023 LA SPEZIA NAVAL BASE

EVENTO DI PRESENTAZIONE
Presso gli studi di Milano Finanza

25 MAGGIO ORE 14.30

LIVE STREAMING SEAFUTURE





ORGANIZED BY
ITALIAN BLUE GROWTH



IN COLLABORATION WITH
MARINA MILITARE

Shipping Italy

Primo Piano

Merlo: "Sulle linee guide del Regolamento concessioni la contrapposizione con Art ha visto soccombere Assoporti e Adsp"

Il presidente di Federlogistica pensa che non sarà semplice modificare la norma e disegna l'identikit di chi potrebbe avere avuto interesse a questa piccola rivoluzione. Critico sull'autonomia differenziata suggerisce una nuova ondata di aggregazioni fra port authority

Luigi Merlo, presidente di Federlogistica (nonché direttore delle relazioni istituzionali di Msc, ex consulente del Ministero dei Trasporti all'epoca della riforma portuale del 2016 ed ex presidente dell'Autorità portuale di Genova) interviene sul dibattito delle linee guida sul Regolamento concessioni portuali criticate dallo stesso Ministro dei Trasporti Matteo Salvini, dal presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri e prima di loro da Zeno D'Agostino vertice della port authority di Trieste, per dire che modificare la norma non sarà semplice e che proprio le Autorità di sistema portuale sono il soggetto che più esce sconfitto da questa vicenda. In una videointervista a SHIPPING ITALY (visibile integralmente più sotto) Merlo spiega che esiste la necessità di modificare, anche se sarà molto complicato farlo questo tipo di attuazione del Regolamento concessioni e più in dettaglio ritiene che il problema siano i contenuti delle linee guida che hanno delle incongruenze, hanno dei limiti rispetto al settore specifico e non si sono tenute da conto alcune Autorità portuali. Nello specifico delle forti critiche rivolte al ruolo e alla funzione di vigilanza attiva affidata dal Governo (di cui, merita ricordarlo, lo stesso ministro e vicepremier Salvini fa parte) all'Autorità di regolazione dei Trasporti, sintetizzabili nel concetto Non ha senso logico che a fare una valutazione fondamentale delle concessioni portuali sia un mero algoritmo, ci vuole una valutazione complessiva, Merlo è del seguente parere: Sono uno che ha fatto grandi battaglie per rivendicare il regolamento dell'articolo 18 (della legge 84/1994, ndr), in molti per molti anni hanno fatto finta di niente perché si preferiva una situazione di deregulation a livello locale. E' mancata un'interlocuzione che **Assoporti** e le Autorità di sistema portuale avrebbero dovuto avviare con Art (Authority dei Trasporti, ndr) per cercare un percorso condiviso e invece c'è stata una contrapposizione che ha visto soccombere le Autorità di sistema portuale. Con l'autorità conveniva ragionare e insieme costruire. Se non si dialoga è chiaro che vengono fatti atti unilaterali e non condivisi che alla fine possono complicare i percorsi. Il presidente di Federlogistica rileva poi che in verità, per ciò che riguarda le concessioni ex art. 18, il 90% forse 95% sono state già rinnovate prima che ci fosse questo Regolamento. Ma chi le ha scritte queste linee guida attuative del regolamento concessioni che cercano in qualche maniera anche di rispondere alla richiesta unanime di uniformità delle regole nei vari scali italiani dove regnano invece interpretazioni difformi delle stesse norme? A questa domanda Merlo risponde dicendo: Bisognerebbe fare un'indagine per capire per quale ragione se c'era veramente l'obbligo quando è stato firmato l'accordo (per la terza rata, ndr) del Pnrr di mettere come riforme il tema del regolamento



Shipping Italy

Primo Piano

concessioni. Non credo che la Commissione Europea sapesse che c'era questo regolamento attuativo mancante. Probabilmente qualcuno è andato a sollecitarlo. L'identikit potrebbe essere qualcuno che voleva usare questo meccanismo per modificare completamente l'assetto della portualità italiana. Qualcuno che è in Italia e non nel settore privato ma più nel pubblico, chi anche sul tema della natura giuridica voleva fare un affondo. A proposito della ricerca di maggiore uniformità di regole con queste linee guida Merlo concorda sul fatto che si veda questa sforzo ma ciò che le linee guida non tengono conto in maniera puntuale è il piano d'impresa dei terminal portuali perchè non c'è solo il tema della redditività della concessione ma anche dei traffici, dell'occupazione e quindi degli effetti che una concessione determina e questo lo trovo un elemento ancora carente. Da capire poi come si potranno armonizzare fra loro concessioni rilasciate che dureranno ancora per 20, 30 o 50 anni. Sulle prospettive di una riforma portuale fondata su autonomia differenziata e modello di governance spagnolo il presidente di Federlogistica pensa che sarebbe contraddittorio il coordinamento e la centralizzazione di alcune scelte strategiche con l'autonomia perchè vorrebbe dire avere una centralizzazione comune e poi alcuni porti che hanno vantaggi e opportunità diverse. Diventerebbero le regioni a statuto speciale della portualità. Un elemento che non funziona. Il modello spagnolo con l'ipotesi di un organo ispirato al Puertos del Estado, Merlo ricorda che venne già preso in attenta considerazione per la riforma del 2016 ma sollevò un sacco di proteste all'epoca. Oggi finalmente convergono sull'importanza di un maggiore coordinamento nazionale. Forse conclude potrebbe essere l'occasione per vedere se si possa fare un passo ulteriore sull'aggregazione e nel numero delle Autorità di sistema portuale. Penso ad esempio che in Puglia potrebbe esserci un'autorità unica e un altro ragionamento si potrebbe fare sia sul Tirreno che sull'Adriatico; questo contribuirebbe a dare più forza alle autorità. Bisognerebbe però ragionare anche a un ruolo e a un'organizzazione diversa, con direttori di scalo con veri poteri gestionali.

Ship Mag

Trieste

Petrolio, TAL firma accordo con Repubblica Ceca: protagonista il porto di Trieste

Intesa prevede dal 2025 un aumento della capacità e della fornitura di petrolio

Trieste - Il Gruppo TAL garantirà l'indipendenza della Repubblica Ceca dal petrolio rifornito attraverso l'oleodotto Druzhba, sarà questo il risultato dell'accordo firmato tra TAL e MERO R, società pubblica ceca che lavora nella logistica petrolifera del Paese, che porterà a un potenziamento della capacità dell'Oleodotto Transalpino fino a 4 milioni di tonnellate di greggio in più all'anno. Ad annunciarlo è stato lo stesso Primo Ministro della Repubblica Ceca, Petr Fiala, in una conferenza stampa tenuta nella città ceca di Kralupy nad Vltavou : "L'aumento della capacità dell'oleodotto TAL - ha dichiarato il Primo Ministro Petr Fiala - è un progetto strategico per la Repubblica Ceca.

Solo grazie a questo passo raggiungeremo sicurezza e indipendenza energetica. In questo modo, stiamo anche rispettando l'impegno che abbiamo preso durante la negoziazione di un'eccezione nella fornitura di petrolio russo fino alla fine del 2024. La Repubblica Ceca sostiene pienamente i pacchetti di sanzioni contro la Russia in relazione alla guerra in Ucraina. Purtroppo, al momento non siamo autosufficienti, cosa che cambierà con il contratto

firmato". Si tratta di un passo importante per rafforzare la sicurezza energetica e garantire l'indipendenza petrolifera della Repubblica Ceca. L'accordo del progetto TAL-PLUS prevede dal 2025 un aumento della capacità e della fornitura di petrolio per la Repubblica Ceca fino a 4 milioni di tonnellate all'anno. Complessivamente l'Oleodotto Transalpino fornirà alla Repubblica Ceca 8 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, coprendo così completamente il fabbisogno di greggio del Paese. "Il contratto è stato firmato con lo sforzo congiunto e il consenso di tutti gli azionisti di TAL - ha spiegato il General Manager del Gruppo TAL Alessio Lilli - una firma che è giunta al termine di un intenso lavoro preparatorio, per il quale ringrazio non solo tutti i soci, a partire da MERO R capofila e finanziatore del progetto TAL-PLUS, ma anche tutto il Management del gruppo. Gli interventi che verranno realizzati sull'oleodotto riguarderanno la sostituzione e il potenziamento delle pompe e dei motori che permettono di movimentare il greggio, non vi saranno quindi ampliamenti o modifiche strutturali alla pipeline. L'oleodotto TAL rafforza così ulteriormente il proprio ruolo strategico a servizio dell'economia europea nel panorama energetico internazionale e guarda al futuro, garantendo con questi investimenti ricadute positive su tutti territori nei quali lavoriamo". "L'accordo sul potenziamento dell'oleodotto TAL è un risultato importante, preceduto da un anno di trattative intense e impegnative - ha dichiarato Jaroslav Pantek, CEO e Presidente del Consiglio di Amministrazione di MERO R - TAL, attraverso il finanziamento di MERO, garantirà le modifiche tecniche e l'ammodernamento di parti dell'oleodotto nei prossimi mesi e anni, in modo da ottenere un'espansione della sua capacità di trasporto". Gli investimenti per l'ammodernamento



Intesa prevede dal 2025 un aumento della capacità e della fornitura di petrolio Trieste - Il Gruppo TAL garantirà l'indipendenza della Repubblica Ceca dal petrolio rifornito attraverso l'oleodotto Druzhba, sarà questo il risultato dell'accordo firmato tra TAL e MERO R, società pubblica ceca che lavora nella logistica petrolifera del Paese, che porterà a un potenziamento della capacità dell'Oleodotto Transalpino fino a 4 milioni di tonnellate di greggio in più all'anno. Ad annunciarlo è stato lo stesso Primo Ministro della Repubblica Ceca, Petr Fiala, in una conferenza stampa tenuta nella città ceca di Kralupy nad Vltavou : "L'aumento della capacità dell'oleodotto TAL - ha dichiarato il Primo Ministro Petr Fiala - è un progetto strategico per la Repubblica Ceca. Solo grazie a questo passo raggiungeremo sicurezza e indipendenza energetica. In questo modo, stiamo anche rispettando l'impegno che abbiamo preso durante la negoziazione di un'eccezione nella fornitura di petrolio russo fino alla fine del 2024. La Repubblica Ceca sostiene pienamente i pacchetti di sanzioni contro la Russia in relazione alla guerra in Ucraina. Purtroppo, al momento non siamo autosufficienti, cosa che cambierà con il contratto firmato". Si tratta di un passo importante per rafforzare la sicurezza energetica e garantire l'indipendenza petrolifera della Repubblica Ceca. L'accordo del progetto TAL-PLUS prevede dal 2025 un aumento della capacità e della fornitura di petrolio per la Repubblica Ceca fino a 4 milioni di tonnellate all'anno. Complessivamente l'Oleodotto Transalpino fornirà alla Repubblica Ceca 8 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, coprendo così completamente il fabbisogno di greggio del Paese. "Il contratto è stato firmato con lo sforzo congiunto e il consenso di tutti gli azionisti di TAL - ha spiegato il General Manager del Gruppo TAL Alessio Lilli - una firma che è giunta al termine di un intenso lavoro preparatorio, per il quale ringrazio non solo tutti i soci, a partire da MERO R capofila e finanziatore del

Ship Mag

Trieste

dell'infrastruttura, comprese le modifiche tecnologiche all'infrastruttura MERO, dovrebbero ammontare a 1,3 - 1,6 miliardi di corone ceche, pari a 50-70 milioni di euro. Grazie all'aumento della capacità, il volume di petrolio trasportato dall'oleodotto TAL passerà da 6.400 a 7.500 metri cubi all'ora.

Salone Nautico Venezia: all'Arsenale si riscopre la voglia di andare a vela

La quarta edizione segna una presenza significativa delle imbarcazioni a vela, sono in arrivo all'Arsenale nuovi modelli, costruiti con design e tecnologie sostenibili **Venezia** torna ad essere protagonista della grande nautica dal 31 maggio al 4 giugno con la quarta edizione del Salone Nautico, che si apre ancora una volta nello storico Arsenale, cuore della marineria della Serenissima **Venezia**, 24 maggio 2023 - Quest'anno, la grande novità per i visitatori del Salone arriva dal comparto della vela che diventa protagonista assoluto del pontile P3 con 30 imbarcazioni dai 10 ai 30 metri. Un segnale di una nuova esigenza, quella dell'andar per mare in maniera davvero sostenibile, che registra un significativo incremento rispetto all'edizione del 2022. Sulle acque della Darsena grande si può trovare la più rappresentativa delle barche realizzate da un cantiere storico che è sempre stato il sogno di tanti: lo Swan 65, costruito in Finlandia dal cantiere Nautor Swan su progetto dell'argentino German Frers, autore di tante barche bellissime e, soprattutto, da decenni designer principale del cantiere nordico. Non solo. Al suo fianco sarà ormeggiato uno dei monumenti della vela: lo Swan 48, disegnato negli anni '70 da Sparkman & Stephens, da sempre un must per i grandi velisti. Altra barca importante presente al Salone Nautico è l'ex Chrisco ora Whimsea, costruito nel 2009 da CNB e progettato in Italia da Luca Brenta & C. Per le sue innovazioni ha segnato un momento importante dello yachting. Dal freddo nord arriva un'altra barca molto rappresentativa e desiderata: si tratta della svedese Hallberg Rassy 50, destinata alle navigazioni d'altura senza confini e dunque al giro del mondo. Basta guardarla per capire che la sua attitudine è il "tempo duro": con un pozzetto protetto e l'aspetto solido, condivide con lo Swan 65 il progettista German Frers. Sulle sponde dell'Adriatico, un mare che si naviga spesso a vela sfruttando le brezze termiche costiere, sono nati diversi cantieri che sono anche protagonisti del Made in Italy. Ad Aquileia è nato ormai 50 anni fa Solaris, con l'obiettivo immediato di costruire barche di grande qualità con finiture e impianti di prestigio. A **Venezia** sono visitabili il Solaris 50 e il Solaris 40, due scafi di vocazione performance cruiser, disegnati da Javier Soto Acebal e molto apprezzati dal pubblico. Fondato a Chioggia e ora con sede produttiva a Fano, il cantiere Italia Yachts presenterà il "piccolo" 9.98, barca da regata che vince molto e che per le sue dimensioni, al limite dei dieci metri, non necessita di immatricolazione. Il suo designer è "nostrano" e si chiama Matteo Polli, un giovane già molto sicuro quando c'è da cercare velocità. Dalla vicina Slovenia arrivano due barche tutte da ammirare: sono gli Elan E43 ed E6, per la cui realizzazione è intervenuto lo studio Pininfarina con Daniele Mazzon che è stato in grado di portare novità stilistiche e funzionali su un prodotto ben fatto, che riesce a conservare elementi del buon navigare. Dalla Croazia arrivano, invece,



Informatore Navale

Venezia

i More 50 e 54, barche interessanti per abitabilità e prestazioni. Dalla Francia i maestri del rapporto prezzo-prestazione del gruppo Beneteau portano al Salone Nautico Oceanis 51.1. Un'imbarcazione che sfrutta al massimo ogni spazio, in termini di abitabilità, così come i nuovi modelli di Bavaria, ossia il Bavaria Cruiser 46, il C48 e il C38, questi ultimi della serie disegnata dallo studio italiano Cossutti Yacht Design. Dall'Italia, e per esser più precisi da Genova, arriva il Kufner 54 la più grande imbarcazione dopo il 50 e l'atteso 38, della produzione del cantiere dedicato alla costruzione di barche semi-custom, spesso ideate in sintonia con gli armatori. Torna Pegasus 50, già apprezzato lo scorso anno e ora proposto con propulsione elettrica, e arriva anche Escape 46, progettata e realizzata in alluminio in Italia, intrinsecamente sostenibile per il materiale con cui è costruita. Su progetto di Marco Lostuzzi, Escape 46 è costruita a Padova da Tormene divisione nautica. Completano l'offerta espositiva a vela i cantieri Dufour con le imbarcazioni 37, 390, 430 e 470, Lagoon con i modelli 42 e 46, Jeanneau con il Sun Odyssey 42, Felci Design con un 61 piedi. A far da contorno il sempre ammirato Moro di Venezia II, testimonial del Salone Nautico.

Niente VIA per Malamocco-Fusina

Fulvio Lino Di Blasio **VENEZIA** - Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha stabilito che il progetto relativo alle "Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Leonardo e Fusina - interventi di protezione dall'erosione marina delle casse di colmata A, B, D-E, lato laguna viva" non ricade nelle categorie progettuali che prevedono l'applicazione delle discipline di VIA. L'Autorità di Sistema Portuale potrà quindi procedere con l'affidamento dei lavori e con il monitoraggio ambientale relativi al bando di gara pubblicato il 12 dicembre del 2022. Il MASE, infatti, ha accolto i chiarimenti forniti dall'AdSPMAS e dal PLOPP rispetto alle istanze di verifica, formulate al MASE da parte di alcune associazioni ambientaliste veneziane, circa l'applicazione delle procedure di assoggettamento a VIA del progetto. La decisione del Ministero si basa su due punti: in primo luogo, quanto proposto dall'Autorità Portuale veneta riguarda interventi di salvaguardia ambientale e, in secondo luogo, il dragaggio dei canali portuali - in quanto mera opera di manutenzione finalizzata al ripristino delle quote di progetto - non rientra tra le modifiche progettuali da sottoporre a VIA. "È la dimostrazione che lo sviluppo sostenibile del porto è già possibile - commenta il presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - Si tratta di una decisione molto attesa che ha chiarito che il nostro progetto non riguarda, né modifica, il Canale Malamocco-Marghera ma prevede solo interventi di ripristino ambientale delle casse di colmata - oggi interessate da gravi fenomeni erosivi - e il ripristino morfologico della superficie originale delle stesse. Finalmente avremo la possibilità di procedere secondo i programmi alla contenimento delle casse di colmata, arrestandone il fenomeno erosivo e proteggendo in tal modo la laguna e, in second'ordine, di garantire l'accessibilità nautica nel tratto interessato".



Porto di Vado Ligure, 31 maggio firma dell'addendum all'Accordo di programma

Negli ultimi anni **Vado** Ligure è stata al centro di investimenti per oltre 100 milioni di euro finalizzati allo sviluppo della portualità e della logistica retroportuale, anche grazie all'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 15 settembre 2008 e da ultimo aggiornato in data 21 settembre 2018 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di **Vado** Ligure, Autorità di sistema portuale e Autostrada dei Fiori spa. I positivi dati di traffico, investimenti e occupazione - con un record storico di tonnellate movimentate nei bacini di Savona e **Vado** pari a oltre 15.5 milioni di tonnellate nel 2022 - avrebbero potuto essere ancora migliori in assenza delle criticità che hanno condizionato il territorio, in primis la fluidità della rete autostradale.

Al fine di completare gli investimenti previsti nell'Accordo già sottoscritto, prevedere nuovi interventi di potenziamento della competitività del sistema portuale (sostenibilità ambientale, accessibilità marittima, viabilità) e di riqualificazione del waterfront, definire misure a favore della sostenibilità economica e sociale nonché individuare le necessarie risorse finanziarie, è prevista in data 31 maggio 2023 la firma dell'addendum all'Accordo di programma in vigore. «**Vado** si conferma un'area molto dinamica, capace di coniugare le esigenze di sviluppo, crescita e occupazione con le istanze di tutela e valorizzazione ambientale», dichiara il presidente dell'Autorità di sistema portuale Paolo Emilio Signorini. «Nel **porto** e nel retroporto, sono stati realizzati e in fase di avvio investimenti pubblici e privati all'avanguardia. Con l'Addendum che firmeremo il prossimo 31 maggio lo scalo si prepara a divenire un territorio di eccellenza a livello nazionale».



Savona, il ponte Pertini è ancora guasto e i commercianti della Darsena sono sul piede di guerra: "Intenzionati ad andare verso le vie legali"

Da 10 giorni il ponte non è operativo: "Situazione grottesca e vergognosa" "Situazione grottesca e vergognosa. Siamo intenzionati ad andare verso le vie legali". Non usa mezzi termini, Michele Sgambato, titolare della gelateria "Delizie del Mediterraneo", presente nella Darsena di Savona dopo che da 10 giorni non si hanno notizie sulla ripartenza del ponte Pertini, attualmente ancora guasto. "Ci sta creando più di un disagio che si sta sommando al caldo di questi giorni che sta mettendo in difficoltà gli anziani che devono aumentare il tragitto - ha proseguito Sgambato che si è riunito questa mattina con un gruppo di commercianti - Non abbiamo ricevuto nessun riscontro da parte di **Autorità Portuale**, né dall'amministrazione, abbiamo mandato mail, pec e non sappiamo alcuni problemi ci siano". Dal 16 al 18 giugno saranno anche presenti gli ambulanti del Mercato europeo e si prospettano disagi anche per loro. "Di fronte a questo scenario non metteranno banchi al di là della Darsena - prosegue l'esercente savonese - Siamo estremamente preoccupati perché arriva l'estate e non possiamo rimanere esclusi. Non siamo aggiornati minimamente, senza riscontri è inverosimile, non sappiamo come regolarci.

Siamo a mercoledì si prospetta un altro fine settimana di chiusura". LA CRONISTORIA Per due settimane ad inizio gennaio (alle quali si sommano saltuariamente le rotture di marzo e aprile risolte in pochi giorni) il ponte Pertini era rimasto chiuso al transito per consentire una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata indispensabili per ridurre al minimo l'incidenza di possibili guasti. A novembre del 2022 per quattro giorni non era stato transitabile con la causa che era stata riscontrata nell'attivazione del sistema di sicurezza che lo aveva preventivamente bloccato come avvenuto lo scorso 18 luglio. Erano state effettuate verifiche sulla sensoristica da parte di tecnici specializzati e di addetti dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** per evidenziare cosa abbia attivato il sistema di blocco, grazie al quale è garantita la funzionalità dell'infrastruttura nel rispetto della sicurezza di natanti e cittadini. A luglio un gruppo di commercianti avevano diffidato e richiesto i danni per la rottura del ponte Leon Pancaldo all'**Autorità Portuale**. La richiesta che gli esercenti avevano elaborato in forma scritta era, oltre ad avere informazioni inerenti alle modalità di gestione del guasto e delle precise tempistiche, un risarcimento di tutti i danni subiti e subenti a causa della situazione che aveva inciso profondamente sugli incassi e sulla relativa organizzazione del lavoro. Infatti oltre ai mancati guadagni che gli esercenti riferivano in relazione alla rottura del ponte, l'assenza di informazioni da parte delle **autorità** competenti in merito alle tempistiche di risoluzione del guasto, avevano comportato ai titolari delle gravi mancanze organizzative inerenti all'acquisto delle materie prime e degli orari e dei turni del personale.



Da 10 giorni il ponte non è operativo: "Situazione grottesca e vergognosa" "Situazione grottesca e vergognosa. Siamo intenzionati ad andare verso le vie legali". Non usa mezzi termini, Michele Sgambato, titolare della gelateria "Delizie del Mediterraneo", presente nella Darsena di Savona dopo che da 10 giorni non si hanno notizie sulla ripartenza del ponte Pertini, attualmente ancora guasto. "Ci sta creando più di un disagio che si sta sommando al caldo di questi giorni che sta mettendo in difficoltà gli anziani che devono aumentare il tragitto - ha proseguito Sgambato che si è riunito questa mattina con un gruppo di commercianti - Non abbiamo ricevuto nessun riscontro da parte di **Autorità Portuale**, né dall'amministrazione, abbiamo mandato mail, pec e non sappiamo alcuni problemi ci siano". Dal 16 al 18 giugno saranno anche presenti gli ambulanti del Mercato europeo e si prospettano disagi anche per loro. "Di fronte a questo scenario non metteranno banchi al di là della Darsena - prosegue l'esercente savonese - Siamo estremamente preoccupati perché arriva l'estate e non possiamo rimanere esclusi. Non siamo aggiornati minimamente, senza riscontri è inverosimile, non sappiamo come regolarci. Siamo a mercoledì si prospetta un altro fine settimana di chiusura". LA CRONISTORIA Per due settimane ad inizio gennaio (alle quali si sommano saltuariamente le rotture di marzo e aprile risolte in pochi giorni) il ponte Pertini era rimasto chiuso al transito per consentire una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata indispensabili per ridurre al minimo l'incidenza di possibili guasti. A novembre del 2022 per quattro giorni non era stato transitabile con la causa che era stata riscontrata nell'attivazione del sistema di sicurezza che lo aveva preventivamente bloccato come avvenuto lo scorso 18 luglio. Erano state effettuate verifiche sulla sensoristica da parte di tecnici specializzati e di addetti dell'**Autorità** di Sistema **Portuale** per evidenziare cosa abbia attivato il sistema di blocco, grazie al quale è garantita la funzionalità dell'infrastruttura nel rispetto della sicurezza di natanti e cittadini. A luglio un gruppo di commercianti avevano diffidato e richiesto i danni per la rottura del ponte Leon Pancaldo all'**Autorità Portuale**. La richiesta che gli esercenti avevano elaborato in forma scritta era, oltre ad avere informazioni inerenti alle modalità di gestione del guasto e delle precise tempistiche, un risarcimento di tutti i danni subiti e subenti a causa della situazione che aveva inciso profondamente sugli incassi e sulla relativa organizzazione del lavoro. Infatti oltre ai mancati guadagni che gli esercenti riferivano in relazione alla rottura del ponte, l'assenza di informazioni da parte delle **autorità** competenti in merito alle tempistiche di risoluzione del guasto, avevano comportato ai titolari delle gravi mancanze organizzative inerenti all'acquisto delle materie prime e degli orari e dei turni del personale.

Savona News

Savona, Vado

Comitato Welfare della Gente di Mare, a Savona migliora il bilancio: nuove e maggiori risorse per i marittimi

I fondi da destinare alla realizzazione di opere e servizi di assistenza socio-sanitaria, sia per bisogni ordinari sia in situazioni emergenziali. Nella mattinata di ieri si è riunita l'Assemblea del Comitato Territoriale del Welfare della Gente di mare di **Savona** presso la sede della Capitaneria di **porto** di **Savona**. L'istituto, senza scopo di lucro attivo dal 2010, si adopera al fine di garantire la tutela dei diritti dei marittimi italiani e stranieri che giungono nei porti di **Savona** e Vado Ligure in accordo con la Convenzione ILO-MLC2006, ratificata in Italia con la Legge 113/2013. Alla riunione, presieduta dal Comandante della Capitaneria di **porto** di **Savona** CV (CP) Giulio Piroddi, in qualità di Presidente, hanno partecipato i rappresentanti delle Autorità locali, dell'intero cluster marittimo dei porti di **Savona** e Vado Ligure, e altre società operanti nell'ambito marittimo, soci del Comitato. In presenza del dottor Bottaro, revisore dei conti del Comitato, è stata data lettura del bilancio del 2022, dal quale è emerso un maggiore supporto economico offerto dai soci del comitato rispetto all'anno precedente. Tali risorse sono da destinare alla realizzazione di opere e servizi di assistenza socio-sanitaria a favore dei marittimi, sia in caso di bisogni ordinari come collegamenti con la città, punti di connessione internet per contattare le proprie famiglie o di un ambiente accogliente dove attendere durante le permanenze della nave in **porto**, sia in caso di situazioni emergenziali dovute a "nave abbandonata" dagli armatori, in cui l'equipaggio non percepisca più uno stipendio né viveri, o necessità di aiuti per il rimpatrio. Il Comitato, in tale occasione, ha dato il benvenuto tra i soci alla Forship S.p.A., società che gestisce un terminal destinato al traffico merci e trasporto passeggeri all'interno del **porto** di Vado Ligure, rappresentata dal Raccomandario marittimo Diego Carbone, che ha manifestato l'interesse della società a condividere gli obiettivi del Comitato. Altri enti e Autorità locali legate alla realtà portuale verranno proposti per l'ingresso nel corso di quest'anno, con l'intento di incrementare la partecipazione al Comitato con nuovi Soggetti che possano condividere in modo propositivo e concreto gli scopi del Welfare e collaborare nei progetti a favore dei naviganti. Lo scorso aprile il presidente del Comitato Nazionale Welfare della Gente di Mare, e Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto**, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone, ha annunciato la possibilità per i Comitati Territoriali di concorrere a forme di finanziamento nazionale per la realizzazione a livello locale di progetti o opere a favore del cluster marittimo. Il Comitato di **Savona** si adopererà per valutare la presentazione di progettualità di solidarietà a favore dei marittimi in difficoltà.



I fondi da destinare alla realizzazione di opere e servizi di assistenza socio-sanitaria, sia per bisogni ordinari sia in situazioni emergenziali. Nella mattinata di ieri si è riunita l'Assemblea del Comitato Territoriale del Welfare della Gente di mare di Savona presso la sede della Capitaneria di porto di Savona. L'istituto, senza scopo di lucro attivo dal 2010, si adopera al fine di garantire la tutela dei diritti dei marittimi italiani e stranieri che giungono nei porti di Savona e Vado Ligure in accordo con la Convenzione ILO-MLC2006, ratificata in Italia con la Legge 113/2013. Alla riunione, presieduta dal Comandante della Capitaneria di porto di Savona CV (CP) Giulio Piroddi, in qualità di Presidente, hanno partecipato i rappresentanti delle Autorità locali, dell'intero cluster marittimo dei porti di Savona e Vado Ligure, e altre società operanti nell'ambito marittimo, soci del Comitato. In presenza del dottor Bottaro, revisore dei conti del Comitato, è stata data lettura del bilancio del 2022, dal quale è emerso un maggiore supporto economico offerto dai soci del comitato rispetto all'anno precedente. Tali risorse sono da destinare alla realizzazione di opere e servizi di assistenza socio-sanitaria a favore dei marittimi, sia in caso di bisogni ordinari come collegamenti con la città, punti di connessione internet per contattare le proprie famiglie o di un ambiente accogliente dove attendere durante le permanenze della nave in porto, sia in caso di situazioni emergenziali dovute a "nave abbandonata" dagli armatori, in cui l'equipaggio non percepisca più uno stipendio né viveri, o necessità di aiuti per il rimpatrio. Il Comitato, in tale occasione, ha dato il benvenuto tra i soci alla Forship S.p.A., società che gestisce un terminal destinato al traffico merci e trasporto passeggeri.

The Ocean Race: un mese al "Grand Finale", a Genova 9 giorni di eventi

Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante l'Ocean Live Park, che sarà aperto fino al 2 luglio 24 giugno al 2 luglio, l'arrivo di The Ocean Race trasformerà il capoluogo ligure nella capitale mondiale della vela e in una meta turistica con un ricco cartellone di eventi e attività. Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante, l'ex Fiera di Genova ridisegnata da Renzo Piano, l'Ocean Live Park dove arriveranno le imbarcazioni protagoniste della regata transoceanica più sfidante al mondo. The Ocean Race compie 50 anni e per la prima volta arriverà in Italia, anche con alcune "Legends", tra cui New Zealand Endeavour e Rolly Go, per festeggiare la storica data. Sarà festa in tutta Genova con un calendario di eventi collaterali legati a musica, arte, cultura e intrattenimento. «Sarà un grande successo - annuncia il sindaco di Genova, Marco Bucci -. Ospitare la tappa finale di The Ocean Race a Genova è un' incredibile opportunità di promozione, una straordinaria occasione per portare ovunque il nome della nostra città. Centinaia di migliaia di appassionati in tutto il mondo seguiranno l'arrivo delle imbarcazioni, un evento su cui abbiamo lavorato duramente in questi anni e che ci rende estremamente orgogliosi.

Sono certo che otterremo un ritorno prezioso per la città nell'immediato e per il futuro, grazie alla vasta promozione effettuata su scala internazionale. Genova è pronta a trasformarsi nella capitale mondiale della vela». Dal via del 15 gennaio scorso, ad Alicante, Genova e la Liguria hanno iniziato un tour promozionale delle loro eccellenze, dall'enogastronomia al turismo e alla cultura. «Genova e la Liguria sono pronte ad accogliere l'Ocean Race, un evento sportivo di portata mondiale e una delle regate più famose del mondo - dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -. Sarà una vera e propria vetrina internazionale che porterà turismo, attenzioni e lavoro su tutto il nostro territorio, che già può contare su un ruolo di leader nella nautica e della blue economy e che ha un ruolo sempre maggiore nel mondo della vela». Una competizione e, al tempo stesso, un'avventura che mette al centro dell'attenzione il mare, con una forte sensibilizzazione sulla sostenibilità. «È un onore per Genova e per l'intera nazione - evidenzia in televideo Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture - ospitare l'arrivo di una delle più grandi manifestazioni sportive al mondo. Invitiamo tutti a Genova e auguriamo agli equipaggi buon vento». Tra un mese il "Grand Finale" di una sfida lunga 6 mesi e di un percorso che vede Genova protagonista da oltre tre anni. «Sostenibilità, ambiente, coraggio, condivisione, parità, rispetto, le parole d'ordine di questo straordinario evento che siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro mare italiano», sottolinea Evelina Christillin, presidente dello Steering Committee di Genova The Grand Finale. **Porto** Antico di Genova spa ha assunto il ruolo di co-organizzatore dell'Ocean Live Park. «È il riconoscimento per il know how della società, forte



Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante l'Ocean Live Park, che sarà aperto fino al 2 luglio 24 giugno al 2 luglio, l'arrivo di The Ocean Race trasformerà il capoluogo ligure nella capitale mondiale della vela e in una meta turistica con un ricco cartellone di eventi e attività. Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante, l'ex Fiera di Genova ridisegnata da Renzo Piano, l'Ocean Live Park dove arriveranno le imbarcazioni protagoniste della regata transoceanica più sfidante al mondo. The Ocean Race compie 50 anni e per la prima volta arriverà in Italia, anche con alcune "Legends", tra cui New Zealand Endeavour e Rolly Go, per festeggiare la storica data. Sarà festa in tutta Genova con un calendario di eventi collaterali legati a musica, arte, cultura e intrattenimento. «Sarà un grande successo - annuncia il sindaco di Genova, Marco Bucci -. Ospitare la tappa finale di The Ocean Race a Genova è un' incredibile opportunità di promozione, una straordinaria occasione per portare ovunque il nome della nostra città. Centinaia di migliaia di appassionati in tutto il mondo seguiranno l'arrivo delle imbarcazioni, un evento su cui abbiamo lavorato duramente in questi anni e che ci rende estremamente orgogliosi. Sono certo che otterremo un ritorno prezioso per la città nell'immediato e per il futuro, grazie alla vasta promozione effettuata su scala internazionale. Genova è pronta a trasformarsi nella capitale mondiale della vela». Dal via del 15 gennaio scorso, ad Alicante, Genova e la Liguria hanno iniziato un tour promozionale delle loro eccellenze, dall'enogastronomia al turismo e alla cultura. «Genova e la Liguria sono pronte ad accogliere l'Ocean Race, un evento sportivo di portata mondiale e una delle regate più famose del mondo - dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -. Sarà una vera e propria vetrina internazionale che porterà turismo, attenzioni e lavoro su tutto il nostro territorio, che già può contare su un ruolo di leader nella nautica e della blue economy e che ha un ruolo sempre maggiore nel

di un'esperienza organizzativa maturata in oltre mezzo secolo di Saloni e nel campo dei grandi eventi - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - Sarà un'anticipazione straordinaria delle potenzialità che le Marine dell'ex quartiere fieristico potranno esprimere una volta conclusi i lavori del Waterfront di Levante. Una conferma anche della nostra attenzione all'ambiente e alla sostenibilità, una scelta consapevole da tempo assunta dalla società». Sono state individuate le migliori soluzioni ecosostenibili presenti sul mercato nel settore degli allestimenti e delle forniture di servizi, nel pieno rispetto delle linee guida di The Ocean Race. Particolarmente impegnativa è stata la configurazione logistica. Gli spazi in acqua dell'Ocean Live Park, che occuperanno oltre agli spazi di Marina Fiera Genova anche spazi del Waterfront Marina gestito da Amico & Co, saranno sviluppati con grande ampiezza pur operando fattivamente per ridurre al minimo i disagi per i diportisti nel pieno della stagione estiva. Fondamentale anche il rapporto di collaborazione intrapreso con le aziende impegnate nei cantieri del Waterfront. Per gli allestimenti è stato scelto un sistema modulare, spettacolare e green friendly, vale a dire con etichetta "CO2 neutral". Un altro aspetto importante riguarda il risparmio idrico, grazie a un impianto pilota di depurazione ad alta tecnologia che consentirà di utilizzare l'acqua marina per scopi non alimentari. Il Villaggio di The Ocean Race aprirà i battenti sabato 24 giugno alle ore 10. All'inaugurazione (ore 16) parteciperà anche la Fanfara della Marina Militare. Dalle 10 alle 20 (in alcune serate fino alle 22) il villaggio accoglierà il pubblico che potrà ammirare le imbarcazioni il cui arrivo è previsto tra il 24 e il 25 giugno. Tra le attrazioni spiccherà la nave scuola "Palinuro" della Marina Militare italiana che accoglierà a bordo migliaia di visitatori. L'ingresso all'Ocean Live park sarà gratuito. «Saranno nove giorni entusiasmanti per chi ama lo sport - sottolinea Alessandra Bianchi, assessore allo Sport del Comune di Genova -. Vela in primo piano, ma avremo anche un gustoso antipasto di "Genova 2024, capitale europea dello sport". Si potranno provare numerose discipline e vivere alcuni eventi spettacolari anche in campo artistico, culturale e tecnologico. Avremo aree dedicate all'innovazione e alla sostenibilità e porteremo sul palco concerti e intrattenimenti per tutti i gusti con una importante promozione turistica per la nostra città». In vetrina tennis e padel, calcio e scherma, hockey e golf, bocce, biliardo e subbuteo. Tra gli eventi in programma alcune importanti sfide di tennis e padel. Doppio appuntamento con lo sport inclusivo grazie alle esibizioni tra Insuperabili, Genoa For Special e Samp For Special. Spazio anche agli "e-sports" nel Padiglione Jean Nouvel con quattro postazioni e-sailing e tre dedicate a Play Station FIFA 2023, Nintendo (Mario Kart e altro) e un simulatore di guida per provare l'ebbrezza della guida sportiva (iscrizioni ai tornei sui canali ciesports.it e grifonesports.com). «Gli appassionati di vela - spiega Maurizio Buscemi, presidente della Primazona Fiv - troveranno presso il Padiglione Jean Nouvel il FIVillage che per la prima volta in Italia proporrà contemporaneamente le Academy Foil e Para Sailing». La Next Generation Foil Academy powered by Luna Rossa, rappresenta l'eccellenza nella vela volante e sarà una presenza importante alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024. Novità dell'anno è l'introduzione della Para Sailing Academy, un modello di inclusività che permette

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

a tutti di avvicinarsi al mondo della vela. Ci sarà anche l'Academy Mini 6.50 per chi vorrà provare l'ebbrezza di navigare su un Mini 6.50, considerato il primo passo verso la vela oceanica. I visitatori avranno l'opportunità di provare la vela grazie all'aiuto degli istruttori Fiv. Il 27 giugno lo specchio acqueo di Genova si animerà grazie alla "Regata delle Legends". Spettacolare sarà la parata dei Team accompagnati dalla Marching Band, così come l'uscita in mare. Magia che si ripeterà in occasione delle due regate "Pro-Am" fissate per il 28 e 29 giugno e infine il 1° luglio con l'attesa "In Port Race" la regata per le classi Imoca e VO65 che determinerà i vincitori di questa speciale classifica. La premiazione finale è fissata per le ore 17 del 1° luglio sul palco centrale dell'Ocean Live Park. Un palco che sarà il cuore dell'animazione con numerosi eventi: la BeatBox Battle European Contest, il concerto dei Buio Pesto, Dj set, lo spettacolo Talenti al quadrato, la premiazione della Regata dei Municipi, lo spettacolo Polene "Gli Occhi del Mare", lo Street Workout e lo spettacolo teatrale "Un mare senza plastica - L'eco musical" organizzati da Iren. E ancora la gara di pittura rivolta a tutti gli Istituti artistici e la finale del Campionato Mondiale del Pesto con i vincitori delle tappe di Alicante, Cape Town, Itajaí, Newport, Aarhus e L'Aja. Due eventi istituzionali di prestigio: la Mission Charter e l'Ocean Summit. Lunedì 26 giugno si terrà al villaggio il "Restore our Ocean and Waters by 2030" organizzato dalla Commissione Europea e dal Comune di Genova con il supporto dei progetti LIFE4MEDECA e BlueMissionMed. L'evento ospiterà la prima presentazione pubblica dell'Agenda di Transizione Condivisa messa a punto dalla Coalizione dei Sindaci. Martedì 27 giugno, ai Magazzini del Cotone, si terrà l'Ocean Summit, ultimo atto del Genova Process che negli ultimi 12 mesi ha riunito i massimi esperti a livello mondiale per la scrittura della prima bozza di Carta dei diritti degli Oceani da presentare all'Onu. Tanti i laboratori aperti al pubblico nell'area della sostenibilità. La One Blue Voice Immersive Experience porterà i visitatori in un viaggio sotto le onde alla scoperta della corsa che protegge l'oceano. Per i bambini dai 6 ai 16 anni ci saranno numerosi laboratori didattici. Nel padiglione della sostenibilità di Genova saranno in mostra i lavori di alcune scuole che hanno lavorato al "Learning Program", ma anche i lavori dei Centri Servizi Famiglie e le "produzioni" dei Centri Educazione al Lavoro del Comune di Genova. Elaborati all'insegna della sostenibilità sociale, ambientale e dell'economia circolare. Per l'occasione le Poste Italiane hanno realizzato uno speciale annullo filatelico che sarà lanciato il 22 giugno e poi visibile e acquistabile presso il padiglione. Saranno presenti anche alcune associazioni e fondazioni del territorio che si occupano di sostenibilità ambientale e sociale con attività ludico-didattiche, proiezione di documentari e presentazioni. Saranno coinvolti anche i ragazzi dei centri estivi del Comune di Genova con numerose attività. Due le mascotte che accoglieranno i più piccoli: Wisdom, il gabbiano di The Ocean Race, e Lupo di Mare, simbolo di Genova The Grand Finale. Nel segno della sostenibilità è stato varato dalla Direzione Smart Mobility del Comune di Genova, con la collaborazione di Amt e Genova Parcheggi, un sistema di mobilità che incentiverà l'utilizzo dei mezzi pubblici e collettivi - treno, bus e taxi - per raggiungere l'Ocean Live Park e il **Porto** Antico, sedi dei principali eventi della manifestazione.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Nel Padiglione Jean Nouvel il Blue District realizzerà l'Innovation Village . Un grande spazio dove ci si potrà stupire, divertire, navigare, e fare esperienza di soluzioni innovative per la tutela del mare. Saranno presenti le nove soluzioni individuate attraverso la Call for Innovation che rispondono in chiave innovativa alle sfide poste dalla sostenibilità ambientale, dall'uso di energie pulite, dall'esigenza di favorire benessere, accessibilità e fruibilità della risorsa mare fino all'economia circolare. Wsense, Northern light, Swimlift, Moebeus, Oceanhis, Global e-Solving, Geoscape, MadLab2.0 e H2Boat promuoveranno esperienze in 3d con formule adatte a tutti: bambini, famiglie, giovani, studenti, adulti ma anche esperti, ricercatori, imprese. All'interno del villaggio, nell'area "food", alcuni truck che proporranno specialità liguri e italiane. L'acqua sarà fornita da Iren grazie a un "fontanone" da cui tutti potranno approvvigionarsi con la propria borraccia per rendere l'evento "plastic free". Tutte le "eccellenze" della Liguria troveranno spazio in un'area appositamente studiata insieme a Camera di Commercio, tra enogastronomia, botteghe storiche, turismo e innovazione. Numerosi saranno gli stand: dalla Camera immersiva di Ett, che ha accompagnato il giro del mondo del Pavilion di Genova, alle basi dei team M alizia, Guyot, Holcim, 11th Hour Racing e Biotherm , passando per l'Istituto Idrografico della Marina Militare, Boero YachtCoatings e molte altre aziende presenti. Nel villaggio sarà realizzato anche un percorso artistico con alcune installazioni tra cui spicca "Ocean light", la vela realizzata dal maestro Marco Nereo Rotelli. Da New York arriva "Sailing Together", il trofeo che l'artista americano Charlie Kapland esporrà al villaggio e poi donerà al vincitore della Regata delle Legends. Spazio anche a "Hetty le vele dipinte" il van in cui i bambini potranno dipingere le vele che poi saranno trasformate in borse. Il "progetto volontari" ha ottenuto 282 adesioni. Il team sarà protagonista nell'Ocean Live Park in tante attività e a supporto dei visitatori. Importante è la "squadra" che contribuisce all'evento. Patrocinatori: Ministero per lo Sport e i Giovani, Enit, Ministero del Turismo, Ice, Marina Militare, Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Ports of Genova, Confindustria Genova, Msc Foundation, Coni, Fiv, Ussi. Co-organizzatore: **Porto** Antico spa. Partner: Iren. Sponsor: Free To X, Banca Passadore, Boero YachtCoating, Amico &Co, Deloitte. Supporter: Rina, Ett, Esselunga, Esaote, Ferrovie Italiane, Socrem, Movyon, Telepass, Fastweb, Netafim, Costa Edutainment - Acquario di Genova, Fabbrica Digitale, Sanlorenzo, Ignazio Messina & C., Leonardo. Sponsor del programma Volontari: Siat. Friends of Genova The Grand Finale: Ranieri Tonissi, Enel, Grimaldi Lines, Psa Italy, Gruppo Spinelli, Pirelli, Finsea, Genova For Yachting, Mussini Giorgio Portofino, Italmatch Chemicals, Asdomar, Villa Montallegro, Paul Wurth, Alfa Laval, Ita Airways, Fuori Muro, Nuovo Borgo Terminal Container. Tanti gli eventi che accenderanno questo inizio d'estate in tutta la città: dai grandi concerti agli spettacoli in piazza, dalla speciale edizione dei Rolli Days (sabato 1 e domenica 2 luglio) agli appuntamenti culturali come la mostra Cinque minuti con Van Gogh, lo straordinario itinerario Sulla rotta dei capolavori, entrambi a Palazzo Ducale, alla mostra sugli ex voto legati al mare al Museo Diocesano. Inoltre, turisti, appassionati della vela e i visitatori della città troveranno una ricca offerta di spettacoli nei teatri genovesi. Piazza De Ferrari sarà il

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

fulcro della festa all'insegna della musica, con quattro grandi concerti, tutti gratuiti, e la musica elettronica del gran finale del 2 luglio che attraverserà tutto il centro città. «Genova si prepara ad accogliere il gran finale di The Ocean Race con un'offerta di eventi che spazia dalla musica in piazza De Ferrari con nomi di grande richiamo nazionale e internazionale, per tutte le età, alla cultura con i Palazzi dei Rolli aperti per un fine settimana straordinario - commenta il consigliere delegato ai Grandi eventi del Comune di Genova Federica Cavalleri - Non solo: per i genovesi e per i visitatori della nostra città ci sarà anche un'importante offerta teatrale in location uniche, all'aria aperta. Saranno nove giorni in cui vedremo Genova forse come mai prima, per un inizio estate all'insegna non solo del grande sport, ma anche del divertimento e dell'intrattenimento per tutti». Il 26 giugno si inizia con Dardust, musicista e compositore, ospite di Eurovision Song Contest 2022, e GIANMARIA rivelazione di X Factor 2021 e protagonista dell'ultima edizione del Festival di Sanremo con il brano "Mostro". Il 27 giugno serata dedicata alla musica anni Settanta con il concerto degli U-BOOT 70 e I Cugini di campagna. Il 28 giugno, I Love Italia night, un omaggio alla musica italiana, agli artisti del passato e di quelli emergenti sul panorama nazionale: sul palco saliranno prima i cinque vincitori del contest " Powered by Pulsee Luce e Gas" di Axpo, poi il concerto di Paola e Chiara, con tappa del loro tour di "Paola&Chiara per sempre". Ad aprire e chiudere la serata dj Robbi Rocca. Il 30 giugno, in piazza De Ferrari arriverà la tappa conclusiva del Tezenis Summer Festival, la kermesse di artisti firmata Radio105. Sul palco saliranno Achille Lauro, Alfa, Elettra Lamborghini, Francesca Michielin, Francesco Gabbani, Mara Sattei, Rovazzi, The Kolors e tanti altri. Il 2 luglio la musica invaderà, dalle 18, il centro della città. Undici discoteche viaggianti, infatti, sfileranno dal Waterfront di Levante a piazza De Ferrari per il gran finale, con il Genova Dance Parade. All'Arena del Mare del **Porto** Antico si aprirà EstateSpettacolo 2023 con tre live targati Goa-Boa Festival. Il 30 giugno i Nu Genea, il 1° luglio grande appuntamento dal sapore internazionale con il bassista, autore e cofondatore di Joy Division e New Order Peter Hook insieme alla band The Light e il 2 luglio sarà il turno dei Coma Cose, che proporranno uno show unico con i loro brani più amati. Fino al 25 giugno in Piazza delle Feste si potrà visitare Suq Festival Teatro del Dialogo. Ampio spazio dedicato al tema dell'ambiente con gli appuntamenti imperdibili di EcoSuq. Al Modulo 1 dei Magazzini del Cotone del **Porto** Antico di Genova si potrà visitare "La Mostra delle Illusioni". Nel periodo di The Ocean Race The Grand Finale sarà presente nel Piazzale Mandraccio anche il Villaggio Marina Militare Nastro Rosa Tour. Nell'ambito dell'evento The Ocean Race Grand Finale, Confindustria Nautica organizzerà a Genova i propri appuntamenti istituzionali, che storicamente vengono organizzati in modalità itinerante in tutta Italia, al fine di poter contribuire e dare ulteriore risalto e slancio al ricco palinsesto che vedrà la Superba al centro del Mediterraneo. Nello specifico si partirà mercoledì 28 giugno a Palazzo Ducale con la XXIX edizione del Velista dell'Anno Fiv, che dal 1991 celebra i migliori atleti e i risultati sportivi della stagione velica dell'anno precedente. Gli appuntamenti proseguiranno con la Convention Satec 2023, tradizionale appuntamento

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

dell'industria nautica che si terrà i prossimi 29 e 30 giugno. L'edizione del 2023 sarà articolata in diversi momenti: si partirà giovedì 29 giugno con l'assemblea dei soci Confindustria Nautica per chiudere la prima giornata di lavori con la consegna del Premio "Pionieri della Nautica", riconoscimento giunto quest'anno alla XXXII edizione dedicato a manager, giornalisti, progettisti e maestranze che, con il loro operato, hanno contribuito in maniera determinante alla storia della nautica in Italia. Il premio sarà consegnato nel corso della serata organizzata a Genova presso Villa Lo Zerbino con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a conferma dell'apprezzamento delle Istituzioni per il valore dell'industria nautica nell'economia del Paese. La Convention si chiuderà la mattina di venerdì 30 giugno al Palazzo Ducale di Genova con il convegno Shaping the Future, world yachting sustainability forum, con la presenza del direttore editoriale dell'International Boat Industry Ed Slack, affiancato da McKinsey & Company, dai principali stakeholder del settore e dai rappresentanti internazionali, per discutere sul profilo della prossima generazione di consumatori; come ottimizzare le nuove tecnologie e il percorso verso l'industria sostenibile di domani. Il 26 giugno saranno riuniti a Genova tutti gli Ambasciatori del Premio Paganini, eminenti personalità del panorama nazionale e internazionale che raggiungeranno la città per discutere delle future iniziative legate al prestigioso concorso che quest'anno compie 70 anni. Tra gli ospiti attesi anche il principe Aynur Aga Khan. La macchina del Premio Paganini, guidata da Giovanni Panebianco, lavora a pieno ritmo. Nello stesso giorno è prevista, a Palazzo Tursi, la cerimonia di conferimento del titolo di Paganini Ambassador a S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco. Sabato 1 e domenica 2, dalle 18 alle 22, apertura straordinaria dei Palazzi dei Rolli (visite gratuite) in occasione di The Ocean Race Genova The Grand Finale. A Palazzo Ducale, "Sulla Rotta dei capolavori", l'itinerario ideato da Anna Orlando per Come di Genova con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura: un ricchissimo network museale in cui ogni realtà genovese si presenta con il proprio highlight, l'opera più rappresentativa, ciò che davvero ogni turista - ma anche ogni genovese - non può fare a meno di scoprire e conoscere. Sempre a Palazzo Ducale, "Cinque minuti con van Gogh", l'imperdibile esperienza immersiva dell'incontro con un capolavoro, "Paesaggio con covoni di grano e luna nascente", in una mostra prodotta da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, in collaborazione con Arthemisia e il Kröller-Müller Museum, Otterlo, The Netherlands. Al parco dell'Acquasola, in scena "As You Like it", la nuova produzione del Teatro Nazionale di Genova: sotto la direzione di Roberta Torre, con la presenza scenica del gruppo di attori Nina's Drag Queens, questa produzione coinvolge i diplomati della scuola del Teatro Nazionale, che possono confrontarsi con la meravigliosa scrittura di William Shakespeare. Promosso dal Comune di Genova con il patrocinio della Regione Liguria, Rai Cultura e Rai Liguria, in collaborazione con il Ministero Italiano della Cultura, il Nervi Music Ballet Festival 2023 è realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova e propone 16 spettacoli ai Parchi di Nervi. Mercoledì 28 giugno alle 21.15 ai Parchi di Nervi- Villa Grimaldi Fassio va in scena Rumore, Raffaella Carrà Dance Tribute. Più di cento artisti, coreografie originali, per ripercorrere la storia dell'immortale cantante. Uno straordinario

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

spettacolo con la regia di Sergio Iapino, una serata tributo all'iconica artista con oltre cento artisti. Domenica 2 luglio, ai Parchi di Nervi-Villa Grimaldi Fassio, alle 21.15, lo spettacolo Soirée Rachmaninoff, omaggio a Sergej Rachmaninoff per i 150 anni dalla nascita. Sabato 24 giugno, alle 19, in occasione delle celebrazioni del santo patrono di Genova, la basilica della Santissima Annunziata del Vastato, in piazza della Nunziata, ospiterà il concerto del Coro di voci bianche dell'Opera Carlo Felice di Genova, diretto da Gino Tanasini. Il Museo Diocesano ospiterà l'esposizione "e tacquero le onde del mare. Ex voto marinari in Liguria", mentre a Palazzo Reale ci sarà la mostra "Maestri dal '500 al '700 dai Musei Nazionali di Genova", a cura di Alessandra Guerrini, Luca Leoncini, Anna Manzitti e Gianluca Zanelli. Sempre a Palazzo Reale, al piano nobile, è in programma la mostra We linked passages. Fino al 2 luglio nella Galleria delle Esposizioni del Galata Museo del Mare, la mostra fotografica "Genova Capitale della Vela. Davanti al Galata Museo del Mare sarà possibile ammirare "The Monster from the Abyss 2", opera unica di 3 metri di altezza per 2 metri circa di lunghezza, raffigurante un calamaro gigante e realizzata dall'artista Raul Orvieto utilizzando reti, funi e galleggianti da pesca abbandonati sui fondali marini. Fino al 2 luglio in Saletta dell'Arte al 1° piano del Museo sarà visitabile "RiArtEco 2023", mostra itinerante dell'artista Aldo Celle, che propone opere d'arte realizzate attraverso il recupero di materiali di scarto. In contemporanea presso la Sala dell'Idrografico situata al 2° piano i visitatori potranno ammirare "A vele spiegate. Sabato 24 giugno alle 10 e alle 14, presentandosi all'ingresso del Galata Museo del Mare senza prenotazione, è possibile partecipare a "Prova la Vela". Il programma di tutti gli eventi su visitgenoa.it.

Torna la Spiaggia dei Bambini di Voltri: il progetto riparte il 12 giugno, iscrizioni aperte

I lavori dovrebbero concludersi il 26 maggio, in tempo per l'inizio delle attività estive presso la Spiaggia dei Bambini: un'opportunità per garantire a tutti i bimbi dei centri estivi, ragazzi e persone con disabilità, di godersi il mare in un ambiente inclusivo e accogliente. Torna ufficialmente operativa il 12 giugno la Spiaggia dei Bambini di Voltri, progetto di spiaggia inclusiva che accoglie bambini, ragazzi e persone con disabilità. La riapertura, già annunciata dal Municipio Ponente e dal Comune - dopo l'allarme lanciato dalle associazioni - sarà possibile grazie al completamento dei lavori di ripascimento della spiaggia di Voltri, avviato con la collaborazione tra l'Autorità di sistema portuale, l'amministrazione comunale e il Municipio. I lavori saranno conclusi il 26 maggio, in tempo per l'inizio delle attività estive presso la Spiaggia dei Bambini: un'opportunità preziosa, portata avanti dal 2004 da Arciragazzi Prometeo, per garantire a tutti i bimbi dei centri estivi, ragazzi e persone con disabilità, di godersi il mare in un ambiente inclusivo e accogliente. I lavori di ripristino dell'arenile e livellamento della porzione conclusiva del litorale di Sant'Erasmo si sono resi necessari a causa delle mareggiate che, durante l'inverno, hanno eroso la spiaggia rendendola difficilmente agibile. Il materiale utilizzato per il ripascimento è stato prelevato dalla foce del torrente Leira, liberandolo contemporaneamente dai detriti accumulati a seguito dei recenti fenomeni alluvionali. Questo intervento ha eliminato il dislivello tra il lungomare e uniformato le pendenze, rendendo la spiaggia accessibile a tutti.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Un mese al "Grand Finale" di The Ocean Race

Nove giornate straordinarie per **Genova**. Dal 24 giugno al 2 luglio, l'arrivo di The Ocean Race trasformerà il capoluogo ligure non solo nella capitale mondiale della vela ma anche in una ambita meta turistica con un cartellone di eventi e attività da record. Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante, l'ex Fiera di **Genova** ridisegnata da Renzo Piano, l'Ocean Live Park dove arriveranno le imbarcazioni protagoniste della regata transoceanica più sfidante al mondo. The Ocean Race compie 50 anni e per la prima volta arriverà in Italia, anche con alcune "Legends", tra cui New Zealand Endeavour e Rolly Go, per festeggiare la storica data. Sarà festa in tutta **Genova** con uno straordinario calendario di eventi collaterali legati a musica, arte, cultura e tanto intrattenimento. «Sarà un grande successo - racconta il Sindaco di **Genova**, Marco Bucci - Ospitare la tappa finale di The Ocean Race a **Genova** è un'incredibile opportunità di promozione, una straordinaria occasione per portare ovunque il nome della nostra città. Centinaia di migliaia di appassionati in tutto il mondo seguiranno l'arrivo delle imbarcazioni, un evento su cui abbiamo lavorato duramente in questi anni e che ci rende estremamente orgogliosi. Sono certo che otterremo un ritorno prezioso per la città nell'immediato e per il futuro, grazie alla vasta promozione effettuata su scala internazionale. **Genova** è pronta a trasformarsi nella capitale mondiale della vela». Dal via del 15 gennaio scorso, ad Alicante, **Genova** e la Liguria hanno iniziato un tour promozionale delle loro eccellenze, dall'enogastronomia al turismo e alla cultura. «**Genova** e la Liguria sono pronte ad accogliere l'Ocean Race, un evento sportivo di portata mondiale e una delle regate più famose del mondo», dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Sarà una vera e propria vetrina internazionale che porterà turismo, attenzioni e lavoro su tutto il nostro territorio, che già può contare su un ruolo di leader nella nautica e della blue economy e che ha un ruolo sempre maggiore nel mondo della vela». Una competizione e, al tempo stesso, un'avventura che mette al centro dell'attenzione il mare, con una forte sensibilizzazione sulla sostenibilità. «È un onore per **Genova** e per l'intera nazione - evidenzia Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture - ospitare l'arrivo di una delle più grandi manifestazioni sportive al mondo. Invitiamo tutti a **Genova** e auguriamo agli equipaggi buon vento». Tra un mese il "Grand Finale" di una sfida lunga 6 mesi e di un percorso che vede **Genova** protagonista da oltre tre anni. «Sostenibilità, ambiente, coraggio, condivisione, parità, rispetto, le parole d'ordine di questo straordinario evento che siamo orgogliosi di poter ospitare nel nostro mare italiano», sottolinea Evelina Christillin, Presidente dello Steering Committee di **Genova** The Grand Finale. Ocean Live Park Porto Antico di **Genova** Spa ha assunto il ruolo di co-organizzatore dell'Ocean Live Park. «È il riconoscimento per il know how della



Nove giornate straordinarie per Genova. Dal 24 giugno al 2 luglio, l'arrivo di The Ocean Race trasformerà il capoluogo ligure non solo nella capitale mondiale della vela ma anche in una ambita meta turistica con un cartellone di eventi e attività da record. Tra un mese verrà inaugurato nel Waterfront di Levante, l'ex Fiera di Genova ridisegnata da Renzo Piano, l'Ocean Live Park dove arriveranno le imbarcazioni protagoniste della regata transoceanica più sfidante al mondo. The Ocean Race compie 50 anni e per la prima volta arriverà in Italia, anche con alcune "Legends", tra cui New Zealand Endeavour e Rolly Go, per festeggiare la storica data. Sarà festa in tutta Genova con uno straordinario calendario di eventi collaterali legati a musica, arte, cultura e tanto intrattenimento. «Sarà un grande successo - racconta il Sindaco di Genova, Marco Bucci - Ospitare la tappa finale di The Ocean Race a Genova è un'incredibile opportunità di promozione, una straordinaria occasione per portare ovunque il nome della nostra città. Centinaia di migliaia di appassionati in tutto il mondo seguiranno l'arrivo delle imbarcazioni, un evento su cui abbiamo lavorato duramente in questi anni e che ci rende estremamente orgogliosi. Sono certo che otterremo un ritorno prezioso per la città nell'immediato e per il futuro, grazie alla vasta promozione effettuata su scala internazionale. Genova è pronta a trasformarsi nella capitale mondiale della vela». Dal via del 15 gennaio scorso, ad Alicante, Genova e la Liguria hanno iniziato un tour promozionale delle loro eccellenze, dall'enogastronomia al turismo e alla cultura. «Genova e la Liguria sono pronte ad accogliere l'Ocean Race, un evento sportivo di portata mondiale e una delle regate più famose del mondo», dichiara il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Sarà una vera e propria vetrina internazionale che porterà turismo, attenzioni e lavoro su tutto il nostro territorio, che già può contare su un ruolo di leader nella nautica e della blue economy e che ha un ruolo sempre maggiore nel mondo della vela». Una competizione e, al tempo stesso, un'avventura che mette al

Il Nautilus

Genova, Voltri

società, forte di un'esperienza organizzativa maturata in oltre mezzo secolo di Saloni e nel campo dei grandi eventi - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - Sarà un'anticipazione straordinaria delle potenzialità che le Marine dell'ex quartiere fieristico potranno esprimere una volta conclusi i lavori del Waterfront di Levante. Una conferma anche della nostra attenzione all'ambiente e alla sostenibilità, una scelta consapevole da tempo assunta dalla società». Sono state individuate le migliori soluzioni ecosostenibili presenti sul mercato nel settore degli allestimenti e delle forniture di servizi, nel pieno rispetto delle linee guida di The Ocean Race. Particolarmente impegnativa è stata la configurazione logistica. Gli spazi in acqua dell'Ocean Live Park, che occuperanno oltre agli spazi di Marina Fiera **Genova** anche spazi del Waterfront Marina gestito da Amico & Co, saranno sviluppati con grande ampiezza pur operando fattivamente per ridurre al minimo i disagi per i diportisti nel pieno della stagione estiva. Fondamentale anche il rapporto di collaborazione intrapreso con le aziende impegnate nei cantieri del Waterfront. Per gli allestimenti è stato scelto un sistema modulare, spettacolare e green friendly, vale a dire con etichetta "CO2 neutral". Un altro aspetto importante riguarda il risparmio idrico, grazie a un impianto pilota di depurazione ad alta tecnologia che consentirà di utilizzare l'acqua marina per scopi non alimentari. Il Villaggio di The Ocean Race aprirà i battenti Sabato 24 giugno alle ore 10. All'inaugurazione (ore 16) parteciperà anche la Fanfara della Marina Militare. Dalle 10 alle 20 (in alcune serate fino alle 22) il villaggio accoglierà il pubblico che potrà ammirare le imbarcazioni il cui arrivo è previsto tra il 24 e il 25 giugno. Tra le attrazioni spiccherà la nave scuola "Palinuro" della Marina Militare italiana che accoglierà a bordo migliaia di visitatori. L'ingresso all'Ocean Live park sarà gratuito. Vela e Sport.«Saranno nove giorni entusiasmanti per chi ama lo sport - sottolinea Alessandra Bianchi, assessore allo sport del Comune di **Genova** - Vela in primo piano, ma avremo anche un gustoso antipasto di "**Genova** 2024, capitale europea dello sport". Si potranno provare numerose discipline e vivere alcuni eventi spettacolari anche in campo artistico, culturale e tecnologico. Avremo aree dedicate all'innovazione e alla sostenibilità e porteremo sul palco concerti e intrattenimenti per tutti i gusti con una importante promozione turistica per la nostra città». In vetrina tennis e padel, calcio e scherma, hockey e golf, bocce, biliardo e subbuteo. Tra gli eventi in programma alcune importanti sfide di tennis e padel. Doppio appuntamento con lo sport inclusivo grazie alle esibizioni tra Insuperabili, Genoa For Special e Samp For Special. Spazio anche agli "e-sports" nel Padiglione Jean Nouvel con quattro postazioni e-sailing e tre dedicate a Play Station FIFA 2023, Nintendo (Mario Kart e altro) e un simulatore di guida per provare l'ebbrezza della guida sportiva (iscrizioni ai tornei sui canali ciesports.it e grifonesports.com). «Gli appassionati di vela - spiega Maurizio Buscemi, presidente della Primazona Fiv - troveranno presso il Padiglione Jean Nouvel il FIVillage che per la prima volta in Italia proporrà contemporaneamente le Academy Foil e Para Sailing». La Next Generation Foil Academy powered by Luna Rossa, rappresenta l'eccellenza nella vela volante e sarà una presenza importante alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024. Novità dell'anno è l'introduzione della Para Sailing

Il Nautilus

Genova, Voltri

Academy, un modello di inclusività che permette a tutti di avvicinarsi al mondo della vela. Ci sarà anche l'Academy Mini 6.50 per chi vorrà provare l'ebbrezza di navigare su un Mini 6.50, considerato il primo passo verso la vela oceanica. I visitatori avranno l'opportunità di provare la vela grazie all'aiuto prezioso degli istruttori FIV.

Depositi costieri, slitta a ottobre decisione del Tar sul maxi ricorso

Contro il trasferimento a ponte Somalia da Multedo di Elisabetta Biancalani GENOVA - Bisognerà attendere ancora diversi mesi per conoscere la decisione del Tar, Tribunale amministrativo regionale della Liguria, in merito al maxi ricorso unificato contro la collocazione dei depositi costieri a ponte Somalia, nel porto di Genova, decisa da **Autorità portuale** e Comune di Genova, presentato da da Grimaldi, Saar-Silomar-Sampierdarena Olii, Gavio, Campostano, Officine Sampierdarenesi, Municipio Centro Ovest. La decisione era attesa per oggi. Il Tar ha rinviato all'11 ottobre il suo pronunciamento. La decisione dei giudici amministrativi arriva anche alla luce delle ultime novità sulla vicenda, in particolare il documento dell'Avvocatura della Regione che permette al sindaco di Genova, Marco Bucci, di farsi garante per la società Carmagnani: la Regione infatti nella procedura di screening di Via, ha chiesto per procedere nella pratica un accordo societario tra le due aziende che si devono insediarsi nell'area (Superba e appunto Carmagnani) che al momento non c'è.



Amianto killer nelle navi della Marina: Difesa ed Interno condannati a riconoscere un marinaio vittima del dovere

I benefici amianto sono stati negati al figlio, Bonanni (ONA): "discriminazione che non tiene conto delle sofferenze degli orfani non a carico". L'uomo, aveva svolto il servizio di leva impiegato in imbarcazioni della Marina Militare tra il 1965 e il 1967 (AGR) di Donatella Gimigliano La Corte di Appello di Firenze ha confermato la condanna dei Ministeri dell'Interno e della Difesa a riconoscere vittima del dovere A. B., di Monte Argentario (Gr), morto all'età di 69 anni, per un mesotelioma pleurico dovuto all'amianto. L'uomo, aveva svolto il servizio di leva impiegato in imbarcazioni della Marina Militare tra il 1965 e il 1967 sia in attività di manutenzione, che di conduzione, con diretta manipolazione di componenti contenenti amianto. In particolare ha lavorato sulla motovedetta CP227, risalente agli anni '60 dove era diffuso l'impiego di materiali contenenti amianto. La sua attività consisteva nell'armamento di mezzi nautici, nella cura dei materiali e dei mezzi e nella manutenzione degli stessi, nello svolgimento di servizi di coperta, di comunicazione e di banchina presso la Capitaneria di **Porto** di La **Spezia** e di Civitavecchia. La vedova, Delfina L., e il figlio Marco si sono rivolti all'Osservatorio Nazionale Amianto e all'avvocato Ezio Bonanni,

per ottenere giustizia. In primo grado il Tribunale ha disposto il pagamento degli assegni vitalizi e della speciale elargizione alla vedova, ma i ministeri hanno presentato appello. Nella sentenza di primo grado il giudice ha sottolineato come "l'esposizione ad amianto del B. sia avvenuta in occasione dello svolgimento di attività di servizio", e soprattutto che: "l'esposizione remota ha una valenza maggiore rispetto alle esposizioni successive". Ballini, dopo il servizio di leva, aveva infatti lavorato per 25 anni nel cantiere navale di **Porto** Ercole, dove era stato sicuramente esposto all'amianto. La Corte d'Appello ha spiegato che l'esposizione nel periodo del servizio militare si pone come "concausa" della malattia e ha ricordato un documento dell'INAIL dell'8 novembre del 2012 dove viene affermato che "una volta che sia innescato il processo che irreversibilmente conduce alla manifestazione della malattia, ogni esposizione successiva non ha effetto; il tempo trascorso dall'esposizione assegna un peso maggiore alle esposizioni più remote". Purtroppo è stato rigettato il ricorso del figlio del militare, Marco, che chiedeva gli stessi benefici della madre. L'uomo quando il padre è venuto a mancare aveva 40 anni e non era a carico del genitore non ne ha diritto, almeno secondo l'ultimo orientamento della Corte di Cassazione. "Una discriminazione - sottolinea Bonanni - che non tiene conto delle sofferenze degli orfani non a carico". L'Ona continua a lavorare anche per aggiornare la mappatura, anche attraverso l'app <http://app.onanotiziarioamianto.it> Si può richiedere al link <https://www.osservatorioamianto.it/assistenza-legale/> o al numero verde gratuito 800 034 294. Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.



Città della Spezia

La Spezia

Marzia Ilari è la nuova segretaria generale della Funzione pubblica Cgil della Spezia

L'assemblea generale della Funzione pubblica Cgil della Spezia, riunita oggi all'auditorium dell'**Autorità portuale**, alla presenza di Serena Sorrentino, segretaria Generale della Funzione pubblica Cgil, di Maurizio Calà, segretario generale Cgil Liguria e Diego Seggi, segretario generale Fp Cgil Liguria, ha eletto Marzia Ilari segretaria generale. Marzia Ilari, 45 anni, dopo la laurea in filosofia presso l'Università degli studi Pisa, ha conseguito il Master di II livello in comunicazione pubblica e politica. Assunta dal 2003 presso la Provincia della Spezia come Funzionario Esperto in Comunicazione pubblica, ha iniziato la carriera sindacale nel 2015 come delegata della Cgil nell'Ente. Da dicembre 2016 fa parte della Segreteria provinciale Fp Cgil della Spezia dapprima con delega agli Enti locali della Val di Magra e poi dal 2020, in distacco sindacale, con delega all'Organizzazione, Enti Locali, Agenzie Fiscali ed Enti Pubblici non Economici. E' attualmente Presidente dell'Assemblea regionale della Cgil Liguria, fa parte dell'Assemblea regionale di Fp Cgil Liguria e da febbraio 2023 anche dell'Assemblea Nazionale della Fp Cgil. Da aprile 2023 è inoltre stata eletta nella Segreteria regionale della Fp Cgil Liguria con delega alle Funzioni Centrali e agli Enti Locali. Più informazioni.

Città della Spezia

Marzia Ilari è la nuova segretaria generale della Funzione pubblica Cgil della Spezia



05/24/2023 17:07

Comunicato Stampa

L'assemblea generale della Funzione pubblica Cgil della Spezia, riunita oggi all'auditorium dell'Autorità portuale, alla presenza di Serena Sorrentino, segretaria Generale della Funzione pubblica Cgil, di Maurizio Calà, segretario generale Cgil Liguria e Diego Seggi, segretario generale Fp Cgil Liguria, ha eletto Marzia Ilari segretaria generale. Marzia Ilari, 45 anni, dopo la laurea in filosofia presso l'Università degli studi Pisa, ha conseguito il Master di II livello in comunicazione pubblica e politica. Assunta dal 2003 presso la Provincia della Spezia come Funzionario Esperto in Comunicazione pubblica, ha iniziato la carriera sindacale nel 2015 come delegata della Cgil nell'Ente. Da dicembre 2016 fa parte della Segreteria provinciale Fp Cgil della Spezia dapprima con delega agli Enti locali della Val di Magra e poi dal 2020, in distacco sindacale, con delega all'Organizzazione, Enti Locali, Agenzie Fiscali ed Enti Pubblici non Economici. E' attualmente Presidente dell'Assemblea regionale della Cgil Liguria, fa parte dell'Assemblea regionale di Fp Cgil Liguria e da febbraio 2023 anche dell'Assemblea Nazionale della Fp Cgil. Da aprile 2023 è inoltre stata eletta nella Segreteria regionale della Fp Cgil Liguria con delega alle Funzioni Centrali e agli Enti Locali. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Aree militari, futuro dell'arsenale e Basi blu. Leali a Spezia chiama a raccolta i parlamentari spezzini per portare i temi della città a Roma

Riportare al centro del dibattito cittadino il tema delle aree militari, ragionare su una loro possibile riorganizzazione insieme ai rappresentanti spezzini in parlamento e al contempo ripensare il programma Basi blu. Sono questi gli obiettivi dichiarati dell'incontro organizzato per la mattinata di sabato 27 maggio da Leali a Spezia - Lista Sansa dal titolo "Il futuro della base navale e dell'arsenale della Marina militare - tra molte incognite e la novità del programma Basi blu". All'incontro, che sarà introdotto dal consigliere regionale Roberto Centi, sarà presente anche il fondatore di Leali a Spezia, Guido Melley, e sono stati invitati parlamentari spezzini Maria Grazia Frijia, Raffaella Paita e Andrea Orlando. Fratelli d'Italia, Lega, Italia viva e Partito democratico, quasi tutto l'arco costituzionale sarà presente al dibattito che si svolgerà presso Sun Space, in Via Sapri, con la moderazione di Nicholas Figoli, e l'invito alla partecipazione rivolto a tutta la cittadinanza. "Avremmo voluto che fossero presenti anche Regione, Comune e Marina militare, che sono tra gli attori principali sulla scena di queste tematiche, ma né il presidente della Liguria Giovanni Toti, né il sindaco Pierluigi Peracchini, né l'ammiraglio

Pierpaolo Ribuffo hanno risposto in maniera positiva. Quello dell'arsenale - ha dichiarato Centi questa mattina nel corso della presentazione dell'iniziativa - è un argomento scomparso dall'agenda cittadina e rischia di essere sottovalutato nella sua importanza. Oltre il muro c'è un'altra città di cui si rischia di dimenticarsi. Noi, come gruppo consiliare Leali a Spezia e come Lista Sansa, siamo sempre stati vicini alle maestranze della base navale e agli abitanti di Marola e vogliamo proseguire su questa traccia". "Le aree militari sono sempre state un tema di cui si dibatteva, mentre ora sono finite nel dimenticatoio. Avevamo chiesto l'istituzione di una commissione, ma niente. Nel frattempo le trattative tra Comune e Marina si sono arenate ed è subentrata una reciproca sfiducia", ha aggiunto Melley. "Bisogna riprendere il discorso e il livello del confronto va portato dalla Spezia a Roma, anche perché se speriamo nella negoziazione tra sindaco e ammiraglio, che sono figure pro tempore Occorre un tavolo permanente tra governo, Marina militare ed enti locali, al quale siedano anche gli stakeholder del territorio. Ecco - ha proseguito Melley - perché inviteremo i parlamentari spezzini a farsi carico di questa tematica, in particolare l'onorevole Frijia che può più facilmente avere rapporti con il ministro della Difesa Guido Crosetto". Centi e Melley hanno presentato un corposo documento nel quale oltre ai rapporti tra città e Marina, vengono prese in esame le aree militari abbandonate come le ex Mardichi, la caserma Duca degli Abruzzi, l'ex caserma Gandolfo e l'ex Mariperman. "Maricentro - hanno spiegato - è un fabbricato enorme occupato solamente al 30 per cento, stando alle parole dell'ammiraglio Lazio. Potrebbe essere utilizzata per molteplici attività e quando sono arrivati in **porto** i migranti



Riportare al centro del dibattito cittadino il tema delle aree militari, ragionare su una loro possibile riorganizzazione insieme ai rappresentanti spezzini in parlamento e al contempo ripensare il programma Basi blu. Sono questi gli obiettivi dichiarati dell'incontro organizzato per la mattinata di sabato 27 maggio da Leali a Spezia - Lista Sansa dal titolo "Il futuro della base navale e dell'arsenale della Marina militare - tra molte incognite e la novità del programma Basi blu". All'incontro, che sarà introdotto dal consigliere regionale Roberto Centi, sarà presente anche il fondatore di Leali a Spezia, Guido Melley, e sono stati invitati parlamentari spezzini Maria Grazia Frijia, Raffaella Paita e Andrea Orlando. Fratelli d'Italia, Lega, Italia viva e Partito democratico, quasi tutto l'arco costituzionale sarà presente al dibattito che si svolgerà presso Sun Space, in Via Sapri, con la moderazione di Nicholas Figoli, e l'invito alla partecipazione rivolto a tutta la cittadinanza. "Avremmo voluto che fossero presenti anche Regione, Comune e Marina militare, che sono tra gli attori principali sulla scena di queste tematiche, ma né il presidente della Liguria Giovanni Toti, né il sindaco Pierluigi Peracchini, né l'ammiraglio Pierpaolo Ribuffo hanno risposto in maniera positiva. Quello dell'arsenale - ha dichiarato Centi questa mattina nel corso della presentazione dell'iniziativa - è un argomento scomparso dall'agenda cittadina e rischia di essere sottovalutato nella sua importanza. Oltre il muro c'è un'altra città di cui si rischia di dimenticarsi. Noi, come gruppo consiliare Leali a Spezia e come Lista Sansa, siamo sempre stati vicini alle maestranze della base navale e agli abitanti di Marola e vogliamo proseguire su questa traccia". "Le aree militari sono sempre state un tema di cui si dibatteva, mentre ora sono finite nel dimenticatoio. Avevamo chiesto l'istituzione di una commissione, ma niente. Nel frattempo le trattative tra Comune e Marina si

Citta della Spezia

La Spezia

della Geo Barents in molti, a partire dal sindaco Peracchini, hanno chiesto che si potesse utilizzare per l'accoglienza, avendo cucine, camere e servizi. Invece è stato attrezzato il Pala Expo, una struttura decisamente inadeguata allo scopo". Per i due esponenti di Leali a Spezia e Lista Sansa "la città deve chiedere la stesura di un piano strategico della presenza della Marina militare al governo. L'arsenale ha bisogno di conoscere il suo destino e devono essere prese in considerazione le strategie nazionali che riguardano la base spezzina. Noi riteniamo che alla Spezia potrebbe essere sviluppato il polo delle manutenzioni della flotta militare, mentre Taranto, per la sua posizione, dovrebbe rimanere come polo logistico". Ma accanto alla speranza che si riprendano le fila del discorso e che si delinei un quadro complessivo, sabato Centi e Melley proporranno un approfondimento sulle questioni legate al programma Basi blu: "E' prevista una spesa enorme, pari a 350 milioni di euro per realizzare nuovi moli di ormeggio a Ponente, con un nuovo Molo Vanicella, due nuovi moli sulla Banchina Scali e l'ampliamento della Banchina Lagora. Si tratta di un progetto del tutto scollegato dalle strategie di occupazione delle aree militari in città. Si pensa solo alla costruzione di nuove infrastrutture, senza tenere in considerazione il destino di quelle abbandonate al degrado da anni o utilizzate in minima parte. Sono previsti ben dieci anni di cantiere, senza alcuna ricaduta occupazionale futura per la città, ma quel che è peggio è che Basi blu rappresenta una pietra tombale per il borgo e gli abitanti di Marola. Inoltre la mole dei dragaggi previsti all'interno della Darsena Duca degli Abruzzi è gigantesca, e sappiamo che dal Campo in Ferro in poi il fondale è fortemente inquinato. Chiediamo si vada oltre alle solite procedure di esecuzione delle opere militari e chiediamo si applichino almeno la Vas o la Via. E non dimentichiamo, sempre a potenziale nocimento dei marolini, che è prevista anche la riattivazione dei serbatoi che sono sotto l'abitato del paese". Leali a Spezia e Lista Sansa non si dichiarano contrari alla permanenza della Marina in città, ma chiedono un cambio di passo e, ribadendo l'importanza della difesa degli interessi degli abitanti di Marola e la necessità di realizzare al più presto le bonifiche delle aree militari inquinate, propongono il trasferimento all'interno del perimetro urbano dell'arsenale dei principali poli militari oggi presenti nelle aree a levante, come il Csn, e il potenziamento degli spazi di laboratorio del Polo universitario spezzino all'interno della cinta arsenalizia ed utilizzo integrale dei locali e delle aree dell'ex Falcomatà per usi universitari. E ancora viene lanciata l'idea del trasferimento al Comune di alcune aree e relativi immobili, per la realizzazione di progetti di trasformazione finanziati con fondi statali di scopo ed operazioni di project financing: area ex Mardichi (nella parte non in uso alla nuova sede dell'Agenzia delle Entrate), per realizzare un polo per l'integrazione sociale in sinergia con la Cittadella della Pace; ex caserma Maricentro, per realizzare un polo multifunzionale per emergenze sanitarie e sociali (lato nord) e servizi di foresteria universitaria (lato sud); ex caserma Gandolfo nella zona di Pagliari, da destinare alle funzioni di polo ricettivo e di servizi per il comparto dell'industria nautica area ex Mariperman, da destinare a centri di R&S e laboratori tecnologici per il comparto dell'industria nautica e per ospitare spazi per il settore delle piccole manutenzioni

Citta della Spezia

La Spezia

dell'indotto. "Occorre un disegno complessivo - ha concluso Centi - ma si potrebbero anche chiedere specifici interventi di restituzione, come nel caso del convento di San Francesco Grande, come chiesto un anno fa dallo storico dell'arte Piero Donati all'allora ministro della Cultura Dario Franceschini". Le aree militari non sono solamente enormi, ma anche ricche di storia.

Livorno, laboratorio innovativo sull'occupazione femminile nei porti, inaugura il murale di Nian

Un murale dedicato al lavoro femminile in ambito portuale costituisce l'ultimo tassello dell'iniziativa "Il Porto delle Donne". **LIVORNO** - "Il Porto delle Donne" inaugura un murale dedicato al lavoro delle donne nei porti e nel settore marittimo. L'opera sarà inaugurata a **Livorno** in piazza Luigi Orlandi, il 26 maggio alle ore 15,00. Si tratta dell'ultima iniziativa nell'ambito del progetto che promuove la conoscenza del lavoro femminile nei porti e nel settore marittimo ad un vasto pubblico che non sia solo quello degli addetti ai lavori. Sviluppato come ampia kermesse di eventi, ha animato un dibattito costruttivo fra gli stakeholder del settore per aumentare e migliorare la presenza femminile in questi comparti. Progetto promosso dal Comune di **Livorno** in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR-Iriss di Napoli, e ideato dall'assessora al **Porto** Barbara Bonciani. "La volontà è quella - come afferma la stessa Bonciani - di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come un'opportunità per le donne e per le generazioni future". Il programma dell'iniziativa è stato molto ricco e articolato. Si è partiti con, "La Voce delle Donne", ovvero dalle interviste alle lavoratrici del **porto** di **Livorno** raccontate attraverso video tematici realizzati da Livù; poi è stata realizzata una mostra fotografica curata dalla fotografa Elena Cappanera, dedicata appunto alle lavoratrici portuali del **Porto** di **Livorno** (16-31 maggio, sede della Biblioteca Labronica "Guerrazzi" presso il Polo Culturale dei Bottini dell'Olio); infine sono stati girati dei Clip a cura di Paolo Ruffini, sempre per il **Porto** delle Donne, questa volta in chiave ironica e dissacrante. Dal 17 maggio è inoltre stato avviato un importante percorso congressuale locale e internazionale tematico: mercoledì 17 maggio Villa Letizia, sede del Polo Universitario Sistemi logistici; e il giovedì 18 maggio Villa Henderson, sede del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. I lavori delle due sono stati molto stimolanti sia per i contributi originali e qualificati che hanno arricchito il tema con visioni diverse e originali. Anticamente si pensava che le donne in mare portassero sfortuna, scatenassero l'ira degli Dei, le tempeste e il mare avverso alla navigazione, solo le prostitute, le cuoche e le infermiere, venivano accettate a bordo delle navi. In verità tante sono state e sono le donne impiegate nei mestieri marittimi e portuali, il **porto** di **Livorno** ne ha testimonianza. A loro è dedicato il murale di Nian, giovane muralista Toscana, che immagina le donne vicine tra loro come gli anelli della catena di un'ancora, strette in un abbraccio che le fa progredire insieme. Sullo sfondo il **porto** di **Livorno**, le sue gru, i suoi colori di un cielo senza tempo, un **porto** che accoglie il lavoro di tutti, donne e uomini, perché solo attraverso di loro si può guardare al futuro. L'artista ha lavorato usando



Un murale dedicato al lavoro femminile in ambito portuale costituisce l'ultimo tassello dell'iniziativa "Il Porto delle Donne". **LIVORNO** - "Il Porto delle Donne" inaugura un murale dedicato al lavoro delle donne nei porti e nel settore marittimo. L'opera sarà inaugurata a Livorno in piazza Luigi Orlandi, il 26 maggio alle ore 15,00. Si tratta dell'ultima iniziativa nell'ambito del progetto che promuove la conoscenza del lavoro femminile nei porti e nel settore marittimo ad un vasto pubblico che non sia solo quello degli addetti ai lavori. Sviluppato come ampia kermesse di eventi, ha animato un dibattito costruttivo fra gli stakeholder del settore per aumentare e migliorare la presenza femminile in questi comparti. Progetto promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR-Iriss di Napoli, e ideato dall'assessora al Porto Barbara Bonciani. "La volontà è quella - come afferma la stessa Bonciani - di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come un'opportunità per le donne e per le generazioni future". Il programma dell'iniziativa è stato molto ricco e articolato. Si è partiti con, "La Voce delle Donne", ovvero dalle interviste alle lavoratrici del porto di Livorno raccontate attraverso video tematici realizzati da Livù; poi è stata realizzata una mostra fotografica curata dalla fotografa Elena Cappanera, dedicata appunto alle lavoratrici portuali del Porto di Livorno (16-31 maggio, sede della Biblioteca Labronica "Guerrazzi" presso il Polo Culturale dei Bottini dell'Olio); infine sono stati girati dei Clip a cura di Paolo Ruffini, sempre per il Porto delle Donne, questa volta in chiave ironica e dissacrante. Dal 17 maggio è inoltre stato avviato un importante percorso congressuale locale e internazionale tematico: mercoledì 17 maggio Villa Letizia, sede del Polo Universitario Sistemi logistici; e il giovedì 18 maggio Villa Henderson, sede del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. I lavori delle due sono stati molto

Corriere Marittimo

Livorno

pitture al quarzo per esterni, intervenendo sul muro dopo un apposito trattamento anti muffa e una pulizia con idropulitrice. Chi è la giovane artista Nian Street artist fiorentina, Nian si è fatta notare per le sue illustrazioni ma anche per i tanti muri che da qualche anno sta dipingendo in tutta Italia a fianco di street artist internazionali. I femminini di Nian sono i suoi temi più famosi e raccolgono la sacralità del presente e lo spirito della terra, abbracciandone la forza atavica con i loro lunghi arti intrecciati. Il supporto organizzativo del programma è stato realizzato dalla Coop Itinera con la collaborazione di Uovo alla Pop per la realizzazione dell'opera murale. "Con questo progetto **Livorno** ha dimostrato di essere un laboratorio innovativo sull'occupazione femminile nei porti - ha aggiunto l'assessora Bonciani - Credo che ci sarà un dopo **Livorno** perché il messaggio lanciato nelle due giornate congressuali è già diventato nazionale . Questo ci rende orgogliosi del lavoro svolto . Ci auguriamo che la scintilla che abbiamo acceso contribuisca a creare in futuro eque opportunità di ingresso nel mondo del lavoro portuale e marittimo per uomini e donne '.

Forum Pd porto: «No alla privatizzazione della Pas»

CIVITAVECCHIA - «Il servizio di Vigilanza svolto dalla Port Authority Security deve rimanere società in house providing dell'Adsp». Lo hanno sottolineato dal Forum Pd Porto lanciando un grido d'allarme. «Il territorio, come abbiamo sempre rimarcato, necessità di garanzie e di buona occupazione e per questo ci auspichiamo, come Forum, che il Sindaco di Civitavecchia e il presidente della Regione Lazio si uniscano a noi - hanno spiegato - e mettano in chiaro che non può esserci nessuna privatizzazione per questa delicata attività lavorativa. In queste ultime settimane stiamo assistendo a "manovre" della dirigenza del Porto con richiesta di valutazioni dell'attività svolta dalla Pas che lasciano molte perplessità per metodo e merito. Per carità, crediamo sia legittimo capire se in questi 10 anni di lavoro, ci siano stati possibili disfunzioni o aspetti che possono essere migliorati, quello che come Forum del porto Pd non possiamo accettare né tollerare è l'idea che tutto debba essere basato sul costo del lavoro alle spalle dei salari e diritti dei lavoratori di Civitavecchia. Non potremmo accettare l'idea di una esternalizzazione e privatizzazione di una attività così importante nel sedime portuale - hanno concluso - e per la sicurezza dell'intero sistema. La Pas quest'oggi è una società capace di assumere, di dare garanzie occupazionali e di premiare i lavoratori per i risultati raggiunti».



Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, il deposito di gas non supera il VIA

Ministero dell'Ambiente e della Cultura bocciano la valutazione di impatto ambientale per un'infrastruttura in progetto da diversi anni. Parere negativo del ministero dell'Ambiente e di quello della Cultura per la realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquefatto nel **porto di Napoli**. Con un decreto congiunto i due dicasteri hanno bocciato la Valutazione di impatto ambientale richiesta dalle società Edison e Q8, che avrebbero poi gestito l'infrastruttura.

Alla base di tutto c'è il piano regolatore portuale. I due ministeri affermano che per realizzare il deposito di gnl bisogna modificarlo (risale al 1958).

Attualmente l'area è interessata da due progetti contrastanti. Da un lato un grande terminal container in costruzione, che dovrebbe estendere quello attuale, dall'altro la bonifica di un'area industriale per riqualificare il lungomare ad uso urbano, pubblico. «La disciplina del vigente Piano regolatore del **Porto di Napoli** non prevede la realizzazione di un deposito costiero», scrivono il ministero dell'Ambiente e quello della cultura. «La proposta progettuale si pone in contrasto con uno degli obiettivi fondanti della Variante generale, ovvero la delocalizzazione dei depositi petroliferi dall'area orientale».

L'area del deposito, continuano i due ministeri nel decreto firmato dal direttore generale valutazioni ambientali del ministero dell'Ambiente, Gianluigi Nocco, e del direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Luigi La Rocca, «si trova all'interno del Sito di Interesse Nazionale **Napoli** Orientale. L'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, e che a una distanza di circa 6 Km è presente la Zona di Protezione Speciale "Vesuvio e Monte Somma". Il progetto per costruire un deposito di gas nel **porto di Napoli** risale a diversi anni fa. Se n'è iniziato a parlare nel 2017 su iniziativa di Assocostieri. Nel 2020 Edison e Q8 hanno presentato un progetto di infrastruttura che nel 2021 è stato sospeso su iniziativa dell'Autorità di sistema portuale. Condividi Tag **napoli** gas Articoli correlati.



Ministero dell'Ambiente e della Cultura bocciano la valutazione di impatto ambientale per un'infrastruttura in progetto da diversi anni. Parere negativo del ministero dell'Ambiente e di quello della Cultura per la realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquefatto nel porto di Napoli. Con un decreto congiunto i due dicasteri hanno bocciato la Valutazione di impatto ambientale richiesta dalle società Edison e Q8, che avrebbero poi gestito l'infrastruttura. Alla base di tutto c'è il piano regolatore portuale. I due ministeri affermano che per realizzare il deposito di gnl bisogna modificarlo (risale al 1958). Attualmente l'area è interessata da due progetti contrastanti. Da un lato un grande terminal container in costruzione, che dovrebbe estendere quello attuale, dall'altro la bonifica di un'area industriale per riqualificare il lungomare ad uso urbano, pubblico. «La disciplina del vigente Piano regolatore del Porto di Napoli non prevede la realizzazione di un deposito costiero», scrivono il ministero dell'Ambiente e quello della cultura. «La proposta progettuale si pone in contrasto con uno degli obiettivi fondanti della Variante generale, ovvero la delocalizzazione dei depositi petroliferi dall'area orientale». L'area del deposito, continuano i due ministeri nel decreto firmato dal direttore generale valutazioni ambientali del ministero dell'Ambiente, Gianluigi Nocco, e del direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Luigi La Rocca, «si trova all'interno del Sito di Interesse Nazionale Napoli Orientale. L'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, e che a una distanza di circa 6 Km è presente la Zona di Protezione Speciale "Vesuvio e Monte Somma". Il progetto per costruire un deposito di gas nel porto di Napoli risale a diversi anni fa. Se n'è iniziato a parlare nel 2017 su iniziativa di Assocostieri. Nel 2020 Edison e Q8 hanno presentato un progetto di infrastruttura che nel 2021 è stato sospeso su iniziativa dell'Autorità di sistema portuale. Condividi Tag napoli gas Articoli correlati.

Shipping Italy

Napoli

Il Deposito Gnl nel porto di Napoli non supera la Via

Accolte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le tesi dell'Adsp: l'infrastruttura proposta da Edison e Q8 è incompatibile con il Piano regolatore portuale di Redazione SHIPPING ITALY 24 Maggio 2023. Il deposito Gnl di **Napoli** non si farà, per lo meno finché vigerà l'attuale Piano regolatore portuale. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha infatti appena rilasciato parere negativo alla richiesta di Valutazione di impatto ambientale avanzata qualche mese fa da Edison e Q8, le società che avevano proposto la realizzazione, presso il Molo Vigliena all'interno della Darsena Petroli, di un deposito costiero avente capacità utile di 20.000 metri cubi e atto, si legge nel decreto ministeriale, "ad operazioni di caricamento del Gnl su autobotti, isocontainer e su navi bettoline, lo scarico di bio-Gnl da autobotti, nonché la possibilità di eseguire operazioni di bunkeraggio e di transhipment".

Recependo però quanto ricostruito dalla Commissione di Via e dal Ministero della Cultura e già segnalato dall'Autorità di sistema portuale, il Mase ha bocciato il progetto perché "la disciplina del vigente Piano regolatore del **Porto** di **Napoli**, cui rinvia l'art. 29 Nta della Variante generale al Prg del Comune di **Napoli**, non prevede la realizzazione di un deposito costiero" e perché "la proposta progettuale si pone in contrasto con uno degli obiettivi fondanti della Variante generale, ovvero la delocalizzazione dei depositi petroliferi dall'area orientale". Una incompatibilità "con gli obiettivi di salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione perseguiti dalle amministrazioni locali regionali e comunale attraverso le citate norme, rispettivamente, del Ptr e del Prg" confermata anche dal ministero della Cultura, da cui il nient Definitivo, salvo ricorsi di Edison e Q8 o modifiche delle normative urbanistiche del territorio. A.M.



Porti dell'Adriatico meridionale, crescita del 22% in un anno

(ANSA) - **BARI**, 24 MAG - Da gennaio ad aprile 2023 l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha registrato nei porti di **Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli 1.461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022. La movimentazione delle merci ha superato le 6,5 milioni di tonnellate (più 6,2% rispetto all'anno precedente), mentre la movimentazione complessiva di veicoli pesanti ha toccato 111mila unità, con una crescita generale del 14%, che significa una media giornaliera di quasi mille veicoli pesanti imbarcati o sbarcati. A rivelare i dati è l'Autorità in una nota, nella quale evidenzia inoltre che è in crescita anche il flusso di utenti sui traghetti: più di 300mila passeggeri in quattro mesi, il più 18,6% rispetto all'anno scorso. Il **porto** di **Bari** è quello che si distingue per il numero di accosti: 643 dall'inizio del 2023. In banchina sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al più 13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Quanto ai passeggeri, il trend è positivo con 211.260 persone, il più 12%. Da record anche il **porto** di Brindisi che, sul fronte crociere, registra il più 90% rispetto al 2022. Cresce notevolmente anche il flusso dei passeggeri sui traghetti, che con più di 100mila utenti raggiunge il più 54%. Quanto al **porto** di Monopoli (**Bari**), l'Autorità registra l'aumento del più 460% delle merci in colli movimentate in un anno. (ANSA).



Numeri in crescita per i porti del Mare Adriatico Meridionale: Bari e Monopoli da record nei primi mesi del 2023

Gestiti 1461 e movimentate più di 6,5 milioni di tonnellate di merce sommando i risultati degli scali del gruppo, ovvero **Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha fatto registrare numeri positivi nel primo quadrimestre del 2023, con 1461 accosti gestiti e più di 6,5 milioni di tonnellate di merce movimentate sommando i risultati degli scali del gruppo, ovvero **Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli. Ogni giorno quasi 1000 veicoli si imbarcano e sbarcano nei porti del Mare Adriatico Meridionale. Gli accosti rilevati sono il 22% in più rispetto al 2022. Segnalate anche la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Per quanto riguarda il flusso dei passeggeri dei traghetti sono stati registrati 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il **porto** di

Bari ha gestito, da gennaio ad aprile 2024, già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Il **porto** di Monopoli, invece, oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso con i suoi 34 accosti, spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. "Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi - commenta il presidente di AdSpmam Ugo Patroni Griffi -. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al **porto**, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro - conclude Patroni Griffi- perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese".



Bari Today
Numeri in crescita per i porti del Mare Adriatico Meridionale: Bari e Monopoli da record nei primi mesi del 2023
05/24/2023 12:29 Redazione Maggio

Gestiti 1461 e movimentate più di 6,5 milioni di tonnellate di merce sommando i risultati degli scali del gruppo, ovvero Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha fatto registrare numeri positivi nel primo quadrimestre del 2023, con 1461 accosti gestiti e più di 6,5 milioni di tonnellate di merce movimentate sommando i risultati degli scali del gruppo, ovvero Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli. Ogni giorno quasi 1000 veicoli si imbarcano e sbarcano nei porti del Mare Adriatico Meridionale. Gli accosti rilevati sono il 22% in più rispetto al 2022. Segnalate anche la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Per quanto riguarda il flusso dei passeggeri dei traghetti sono stati registrati 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il porto di Bari ha gestito, da gennaio ad aprile 2024, già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Il porto di Monopoli, invece, oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso con i suoi 34 accosti, spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. "Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi - commenta il presidente di AdSpmam Ugo Patroni Griffi -. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è

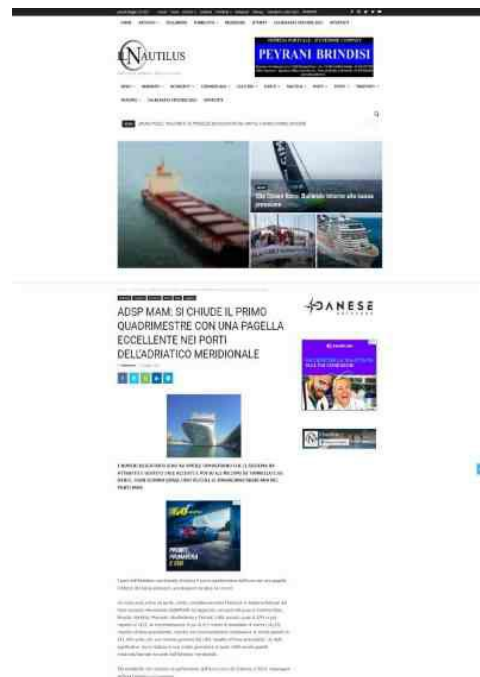
Il Nautilus

Bari

ADSP MAM: SI CHIUDE IL PRIMO QUADRIMESTRE CON UNA PAGELLA ECCELLENTE NEI PORTI DELL'ADRIATICO MERIDIONALE

I NUMERI REGISTRATI SINO AD APRILE DIMOSTRANO CHE IL SISTEMA HA ATTRATTO E GESTITO 1461 ACCOSTI E PIÙ DI 6,5 MILIONI DI TONNELLATE DI MERCE. OGNI GIORNO QUASI 1000 VEICOLI SI IMBARCANO/SBARCANO NEI PORTI MAM.

I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha registrato, nei porti del proprio Sistema (**Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni **porto** con le proprie peculiarità. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il **porto** ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila TEU. Con un totale di 211.260 passeggeri il **porto** di **Bari** registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il **porto**, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel.



Informare

Bari

Movimentate oltre 6,5 milioni di tonnellate di carichi

Nel primo quadrimestre di quest'anno i porti gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale hanno movimentato oltre 6,5 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +6,2% sui primi quattro mesi del 2022. In particolare, il traffico nel **porto di Bari** è stato di circa 2,6 milioni di tonnellate (+13%), nel **porto di Brindisi** più di tre milioni di tonnellate (+2,4%) e in crescita - ha reso noto l'AdSP - sono risultati anche i dati dei porti di Monopoli, Manfredonia, Barletta e Termoli. In aumento anche il traffico dei passeggeri dei traghetti con più di 300mila passeggeri (+18,6%). Relativamente al **porto di Bari**, l'ente portuale ha specificato che nei primi quattro mesi del 2023 il comparto delle rinfuse solide e dei cereali ha segnato l'incremento più rilevante (+60%). Con un totale di 211.260 passeggeri, il settore ha registrato un rialzo del +12%. A Brindisi, dove le crociere hanno mostrato una ripresa del +90%, i passeggeri dei traghetti sono stati oltre 100mila (+54%). Nel segmento delle Autostrade del Mare gli autoveicoli sono stati più di 46mila (+31%). A frenare la crescita del traffico delle merci sono state le 300mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel.

Informare

Movimentate oltre 6,5 milioni di tonnellate di carichi



05/24/2023 12:09

Nel primo quadrimestre di quest'anno i porti gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale hanno movimentato oltre 6,5 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +6,2% sui primi quattro mesi del 2022. In particolare, il traffico nel porto di Bari è stato di circa 2,6 milioni di tonnellate (+13%), nel porto di Brindisi più di tre milioni di tonnellate (+2,4%) e in crescita - ha reso noto l'AdSP - sono risultati anche i dati dei porti di Monopoli, Manfredonia, Barletta e Termoli. In aumento anche il traffico dei passeggeri dei traghetti con più di 300mila passeggeri (+18,6%). Relativamente al porto di Bari, l'ente portuale ha specificato che nei primi quattro mesi del 2023 il comparto delle rinfuse solide e dei cereali ha segnato l'incremento più rilevante (+60%). Con un totale di 211.260 passeggeri, il settore ha registrato un rialzo del +12%. A Brindisi, dove le crociere hanno mostrato una ripresa del +90%, i passeggeri dei traghetti sono stati oltre 100mila (+54%). Nel segmento delle Autostrade del Mare gli autoveicoli sono stati più di 46mila (+31%). A frenare la crescita del traffico delle merci sono state le 300mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel.

Informazioni Marittime

Bari

Porti della Puglia, l'estate 2023 sarà da record

I dati fino ad aprile vedono un sensibile aumento degli accosti, accompagnati da una crescita consistente dei veicoli e delle merci. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di sistema dei porti di **Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli ha registrato 1.461 accosti, quasi il 22 per cento in più rispetto al 2022; ha movimentato più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111 mila unità, con una crescita generale del 14 per cento rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi mille veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Sono performance che ricalcano quelle del 2019, il migliore anno per i porti del sistema. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti, che con più di 300 mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. **Bari**

L'analisi delle performance dei singoli porti vede il **porto** di **Bari** distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il **porto** ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65 mila tra camion e trailers e più di 20 mila TEU. Con un totale di 211.260 passeggeri il **porto** di **Bari** registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. Brindisi Voto positivo anche per il **porto** di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100 mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il **porto**,



Informazioni Marittime

Bari

infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. Monopoli Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il **porto**-gioiello del Sistema dell'Adriatico Meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. Manfredonia Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il **porto** di Manfredonia. Da gennaio ad aprile, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22% circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. Barletta Anche il **porto** di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260mila che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il **porto** a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. Termoli Numeri in crescita anche nel **porto** di Termoli. Da gennaio ad aprile sono 155 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal **porto**, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. La diversificazione delle merci, infatti, può ridurre i rischi e creare un ambiente commerciale più robusto e sostenibile. «Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi- commenta il presidente dell'autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. «Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al **porto**, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro, perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese». Condividi Tag **bari** Articoli correlati.

Termoli, accordo sul cold ironing

Ugo Patroni Griffi BRINDISI - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società "in house" dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente portuale verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing, noto anche come "shore power", consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata, con forte supporto della commissione UE, come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing, infatti, le navi fornite degli appositi attacchi e sistemi di accumulo energia possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'AdSPMAM aveva candidato il progetto ai bandi PNNR. Il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali PNNR. "L'adozione del cold ironing nei porti del nostro Sistema rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate - commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi**. Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero - conclude **Patroni Griffi** - le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate



La Gazzetta Marittima

Bari

direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati al carburante". Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad AdSPMAM la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'Ente **portuale**, sarà pubblicata già a fine settembre.

Adriatico meridionale: dati ottimi

BARI I porti dell'Adriatico meridionale tirano le somme dei primi quattro mesi dell'anno con numeri che fanno pensare a una stagione turistica da record. Complessivamente l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha registrato nel periodo indicato, 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Ciò vuol dire una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300 mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente.

Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi commenta il presidente Ugo Patroni Griffi. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al porto, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese. Porto di Bari si distingue per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo ne ha gestiti 643. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il porto ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila TEUs. Con un totale di 211.260 passeggeri il porto di Bari registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. Porto di Brindisi Bene anche il porto di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila



Messaggero Marittimo

Bari

passenger raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità ro-ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il porto, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. Porto di Monopoli Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il porto-gioiello del Sistema dell'Adriatico meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. Porto di Manfredonia Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il porto di Manfredonia. Da Gennaio ad Aprile, sono state registrate 62 toccate nave, +22% circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200 mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. Porto di Barletta Anche il porto di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260 mila che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il porto a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. Porto di Termoli Da Gennaio ad Aprile a Termoli sono entrate 155 navi, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal porto, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. La diversificazione delle merci, infatti, può ridurre i rischi e creare un ambiente commerciale più robusto e sostenibile.

Bari - AdSPMAM: si chiude il primo quadrimestre con una pagella eccellente nei porti dell'Adriatico meridionale

I numeri registrati sino ad aprile dimostrano che il Sistema ha attratto e gestito 1461 accosti e più di 6,5 milioni di tonnellate di merce. Ogni giorno quasi 1000 veicoli si imbarcano/sbarcano nei porti MAM. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha registrato, nei porti del proprio Sistema (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri

dei traghetti che con più di 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni porto con le proprie peculiarità. PORTO DI BARI L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il porto ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila TEU. Con un totale di 211.260 passeggeri il porto di Bari registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. PORTO DI BRINDISI Voto positivo anche per il porto di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero



I numeri registrati sino ad aprile dimostrano che il Sistema ha attratto e gestito 1461 accosti e più di 6,5 milioni di tonnellate di merce. Ogni giorno quasi 1000 veicoli si imbarcano/sbarcano nei porti MAM. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha registrato, nei porti del proprio Sistema (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni porto con le proprie peculiarità. PORTO DI BARI L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il porto ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila TEU. Con un totale di 211.260 passeggeri il porto di Bari registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. PORTO DI BRINDISI Voto positivo anche per il porto di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero

Puglia Live

Bari

degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il **porto**, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. **PORTO DI MONOPOLI** Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il **porto**-gioiello del Sistema dell'Adriatico Meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. **PORTO DI MANFREDONIA** Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il **porto** di Manfredonia. Da gennaio ad aprile, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22%circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. **PORTO DI BARLETTA** Anche il **porto** di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260mila che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il **porto** a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. **PORTO DI TERMOLI** Numeri in crescita anche nel **porto** di Termoli. Da gennaio ad aprile sono 155 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal **porto**, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. La diversificazione delle merci, infatti, può ridurre i rischi e creare un ambiente commerciale più robusto e sostenibile. " Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi . Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al **porto**, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro - conclude Patroni Griffi- perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese". I dati relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti dal sistema tecnologico

Puglia Live

Bari

GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le attività portuali degli scali di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti e immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime. I dati complessivi vengono poi elaborati dall'Ufficio Statistiche dell'AdSPMAM per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Ship Mag

Bari

Quadrimestre da record per i porti dell'Adriatico meridionale

1461 accosti e più di 6,5 milioni di tonnellate di merce. Ogni giorno quasi 1000 veicoli si imbarcano e sbarcano negli scali **Bari** - I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il primo quadrimestre dell'anno con una pagella brillante che lascia presagire una stagione turistica da record. Da inizio anno e fino ad aprile, infatti, complessivamente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha registrato, nei porti del proprio Sistema (**Bari**, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. "Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle. Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300mila passeggeri

in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni **porto** con le proprie peculiarità", si legge nella nota stampa. **PORTO DI BARI** L'analisi delle performance dei singoli porti vede il **porto** di **Bari** distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso. Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il **porto** ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila TEU. Con un totale di 211.260 passeggeri il **porto** di **Bari** registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. **PORTO DI BRINDISI** Voto positivo anche per il **porto** di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le



Ship Mag

Bari

navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il **porto**, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. **PORTO DI MONOPOLI** Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il **porto**-gioiello del Sistema dell'Adriatico Meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. **PORTO DI MANFREDONIA** Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il **porto** di Manfredonia. Da gennaio ad aprile, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22%circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. **PORTO DI BARLETTA** Anche il **porto** di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260mila che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il **porto** a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. **PORTO DI TERMOLI** Numeri in crescita anche nel **porto** di Termoli. Da gennaio ad aprile sono 155 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal **porto**, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. La diversificazione delle merci, infatti, può ridurre i rischi e creare un ambiente commerciale più robusto e sostenibile. "Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un sistema elevato di infrastrutturazione e di servizi- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al **porto**, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro - conclude Patroni Griffi- perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese". I dati relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le

Ship Mag

Bari

attività portuali degli scali di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti e immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime. I dati complessivi vengono poi elaborati dall'Ufficio Statistiche dell'AdSPMAM per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Brindisi Report

Brindisi

Porto: impennata di crocieristi e passeggeri. "Verso un'estate da record"

Il bilancio sulla movimentazione di merci e passeggeri nel primo quadrimestre del 2023 fornita dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale BRINDISI - In netta crescita crocieristi e passeggeri dei traghetti e in aumento anche la merce. Il porto di Brindisi ha fatto registrare numeri preceduti dal segno più nel primo quadrimestre del 2023 e si avvia verso una stagione estiva che potrebbe essere da record. E' quanto emerge dal report fornito dall'Autorità di sistema portuale del Mar adriatico meridionale. Il quadro complessivo Nel complesso i porto di Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli hanno fatto registrare 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle.

Il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni porto con le proprie peculiarità. Porto di Brindisi Voto positivo anche per il porto di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il porto, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. Porto di Bari L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso.



Il bilancio sulla movimentazione di merci e passeggeri nel primo quadrimestre del 2023 fornita dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale BRINDISI - In netta crescita crocieristi e passeggeri dei traghetti e in aumento anche la merce. Il porto di Brindisi ha fatto registrare numeri preceduti dal segno più nel primo quadrimestre del 2023 e si avvia verso una stagione estiva che potrebbe essere da record. E' quanto emerge dal report fornito dall'Autorità di sistema portuale del Mar adriatico meridionale. Il quadro complessivo Nel complesso i porto di Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli hanno fatto registrare 1461 accosti, quasi il 22% in più rispetto al 2022, la movimentazione di più di 6,5 milioni di tonnellate di merce (+6,2% rispetto all'anno precedente), nonché una movimentazione complessiva di veicoli pesanti di 111.000 unità, con una crescita generale del 14% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che si traduce in una media giornaliera di quasi 1000 veicoli pesanti imbarcati/sbarcati nei porti dell'Adriatico meridionale. Tali statistiche che ricalcano le performance dell'anno d'oro del Sistema, il 2019, impongono all'Ente l'obiettivo di superarle, il fervore economico finora registrato si riflette anche sul flusso dei passeggeri dei traghetti che con più di 300mila passeggeri in 4 mesi arriva al +18,6% rispetto all'anno precedente. A tale successo contribuisce ogni porto con le proprie peculiarità. Porto di Brindisi Voto positivo anche per il porto di Brindisi, dove si registra la crescita esponenziale del +90%, rispetto all'anno precedente, delle crociere, ripartite sin dalla bassa stagione. Rispetto allo stesso periodo del 2022, inoltre, cresce notevolmente sia il flusso dei passeggeri traghetti che con più di 100mila passeggeri raggiunge il +54%, sia il numero degli accosti, +6,3% circa, superando il traguardo delle 500 toccate delle unità Ro-Ro. Nei primi 4 mesi dell'anno, inoltre, le navi hanno movimentato oltre 46.000 mezzi, un dato che si traduce in una crescita del +31%; aspetto, questo, particolarmente significativo che incorona Brindisi quale hub strategico nel network delle Autostrade del Mare. Il porto, infatti, in questi primi mesi dell'anno, ha movimentato più di 3 milioni di tonnellate di merce, segnando un trend positivo del +2,4% rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le 300 mila tonnellate di carbone in meno arrivate nello scalo messapico per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale Enel. Porto di Bari L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi quattro mesi dell'anno, infatti, lo scalo capoluogo di regione ha gestito già 643 accosti. In banchina, inoltre, tra imbarchi e sbarchi sono state movimentate circa 2,6 milioni di tonnellate di merci, pari al +13% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il comparto delle rinfuse solide e dei cereali segna l'incremento più importante, +60% rispetto all'anno scorso.

Brindisi Report

Brindisi

Le rinfuse solide comprendono merci come minerali, carbone, ghiaia, sabbia e altri materiali di questo tipo, mentre i cereali includono prodotti come grano, mais, riso e altri cereali. Un simile incremento è senza dubbio un segnale positivo, non solo per il porto ma per tutta l'economia circostante, atteso che dimostra una maggiore richiesta di tali prodotti sul mercato, italiano e straniero. Nel periodo in esame, inoltre, sono transitati quasi 65mila tra camion e trailers e più di 20mila Teu. Con un totale di 211.260 passeggeri il porto di Bari registra un trend positivo anche in questo comparto, superando il 2022 del +12%. Porto di Monopoli Voto più che positivo, anche, per Monopoli. Oltre alla conferma di essere una delle mete preferite dai crocieristi del segmento lusso, il porto-gioiello del **Sistema** dell'Adriatico Meridionale con i suoi 34 accosti spicca, nel periodo di analisi, per via dell'aumento del +460% delle merci in colli movimentate. Porto di Manfredonia Numeri in crescita e ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie per il porto di Manfredonia. Da gennaio ad aprile, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22%circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. Porto di Barletta Anche il porto di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 64, pari al 7% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 260mila che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +22% e trascinano il porto a superare i livelli di attività del 2019 del +2%. Porto di Termoli Numeri in crescita anche nel porto di Termoli. Da gennaio ad aprile sono 155 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in un +6% rispetto al 2022. Il dato più significativo è riferito all'aumento del +54% del general cargo. Il risultato indica una maggiore diversificazione delle merci movimentate dal porto, con un vantaggio in termini di resilienza economica, in quanto lo scalo risulta essere meno dipendente da un singolo settore o tipo di merce. La diversificazione delle merci, infatti, può ridurre i rischi e creare un ambiente commerciale più robusto e sostenibile. Il commento di Ugo Patroni Griffi "Siamo impegnati su tutti e sei i fronti per garantire a tutti i nostri scali, un **sistema** elevato di infrastrutturazione e di servizi- commenta il presidente di AdSPMam Ugo Patroni Griffi. Per sostenere l'aumento dei traffici portuali e attrarne di nuovi, infatti, è necessario anche un adeguato sviluppo infrastrutturale. I porti devono essere in grado di gestire volumi di merci sempre maggiori, garantendo un flusso fluido e veloce delle operazioni portuali. Ciò richiede investimenti in nuove attrezzature, ampliamento delle banchine, miglioramenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie connesse al porto, nonché l'implementazione di tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali. Nella affannosa gara di competitività a cui partecipano gli scali del bacino del Mediterraneo è necessario non arenarsi né restare indietro - conclude Patroni Griffi- perché i porti rappresentano la colonna vertebrale dell'economia di un Paese". I dati relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMam sono raccolti dal **sistema** tecnologico Gaia, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le

Brindisi Report

Brindisi

attività portuali degli scali di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti e immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime. I dati complessivi vengono poi elaborati dall'Ufficio Statistiche dell'AdSPMAM per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli Espo.

Agenzia regionale 593.23 protezione civile_debriefing esercitazione lesina

(AGENPARL) - mer 24 maggio 2023 PROTEZIONE CIVILE, IL BILANCIO DELL'ESERCITAZIONE IN MARE A LESINA. EVENTO DI CHIUSURA NELLA SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA-CROAZIA "FIRESPIRILL" Nel mare del Gargano, un mercantile ha un incidente e il carburante finisce in mare rischiando di invadere anche la vicina spiaggia di Lesina. Scatta l'allarme: si attiva immediatamente una centrale operativa nella Prefettura di Foggia, intervengono tempestivamente la Capitaneria di **Porto** con i suoi mezzi di soccorso, e il sistema della Protezione Civile della Regione Puglia con i suoi volontari. L'emergenza viene scongiurata. Niente di reale, per fortuna. Era l'esercitazione "Oil Spill" che si è svolta il 5 maggio scorso a Lesina Marina a cura della Protezione Civile Puglia contro il rischio di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi e altre sostanze pericolose e nocive, dovuto al traffico marittimo. È stata organizzata in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, la Prefettura UTG di Foggia, la Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**, la Direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari, l'Amministrazione comunale di Lesina e con il volontariato di Protezione Civile insieme ai volontari di Legambiente. L'esercitazione rientra nel progetto Interreg Italia-Croazia denominato "Firespill" di cui la Protezione Civile regionale è partner. Questa mattina a Bari si è tenuto l'evento conclusivo di "Firespill" nella sala del Consiglio Regionale, alla presenza delle autorità civili e militari, dei volontari della Protezione Civile e di una delegazione croata. "Un progetto bellissimo e importantissimo - ha dichiarato Maurizio Bruno, presidente del Comitato Permanente della Protezione Civile Puglia - perché mette in evidenza le capacità della Protezione Civile pugliese, all'avanguardia anche in un settore specifico, quello della difesa del nostro prezioso patrimonio naturale dal rischio di sversamento in mare di sostanze tossiche. Abbiamo coinvolto tutti i soggetti interessati, dalla Marina alla Prefettura di Foggia ai volontari, che ormai sono un punto di riferimento non solo nel salvare vite umane, ma anche nella messa in sicurezza del territorio. È stato un grande lavoro di squadra". "L'incontro di oggi - ha spiegato Nicola Lopane, capo del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze della Regione Puglia - è servito a verificare il lavoro svolto durante l'esercitazione su larga scala svoltasi al largo di Lesina. Abbiamo rilevato delle criticità e abbiamo accresciuto le nostre capacità di intervento in relazione anche a tutti gli attori coinvolti, che ringrazio per l'impegno. Tutto ciò ci aiuta a migliorare e ad essere pronti di fronte a qualsiasi emergenza". Link video dichiarazione Bruno <http://rpu.gl/jCleB> Link video dichiarazione Lopane <http://rpu.gl/VMywZ> Link video immagini evento conclusivo <http://rpu.gl/XEHhN> Link video Protezione Civile esercitazione Lesina <http://rpu.gl/sYhlo>.



Bari - PROTEZIONE CIVILE, IL BILANCIO DELL'ESERCITAZIONE IN MARE A LESINA. EVENTO DI CHIUSURA NELLA SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA-CROAZIA "FIRESPIRILL"

Nel mare del Gargano, un mercantile ha un incidente e il carburante finisce in mare rischiando di invadere anche la vicina spiaggia di Lesina. Scatta l'allarme: si attiva immediatamente una centrale operativa nella Prefettura di Foggia, intervengono tempestivamente la Capitaneria di **Porto** con i suoi mezzi di soccorso, e il sistema della Protezione Civile della Regione Puglia con i suoi volontari. L'emergenza viene scongiurata. Niente di reale, per fortuna. Era l'esercitazione "Oil Spill" che si è svolta il 5 maggio scorso a Lesina Marina a cura della Protezione Civile Puglia contro il rischio di sversamento e spiaggiamento di idrocarburi e altre sostanze pericolose e nocive, dovuto al traffico marittimo. È stata organizzata in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, la Prefettura UTG di Foggia, la Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**, la Direzione Marittima della Guardia Costiera di Bari, l'Amministrazione comunale di Lesina e con il volontariato di Protezione Civile insieme ai volontari di Legambiente. L'esercitazione rientra nel progetto Interreg Italia-Croazia denominato "Firespill" di cui la Protezione Civile regionale è partner. Questa mattina a Bari si è tenuto l'evento conclusivo di "Firespill" nella sala del Consiglio Regionale, alla presenza delle autorità civili e militari, dei volontari della Protezione Civile e di una delegazione croata. "Un progetto bellissimo e importantissimo - ha dichiarato Maurizio Bruno, presidente del Comitato Permanente della Protezione Civile Puglia - perché mette in evidenza le capacità della Protezione Civile pugliese, all'avanguardia anche in un settore specifico, quello della difesa del nostro prezioso patrimonio naturale dal rischio di sversamento in mare di sostanze tossiche. Abbiamo coinvolto tutti i soggetti interessati, dalla Marina alla Prefettura di Foggia ai volontari, che ormai sono un punto di riferimento non solo nel salvare vite umane, ma anche nella messa in sicurezza del territorio. È stato un grande lavoro di squadra". "L'incontro di oggi - ha spiegato Nicola Lopane, capo del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze della Regione Puglia - è servito a verificare il lavoro svolto durante l'esercitazione su larga scala svoltasi al largo di Lesina. Abbiamo rilevato delle criticità e abbiamo accresciuto le nostre capacità di intervento in relazione anche a tutti gli attori coinvolti, che ringrazio per l'impegno. Tutto ciò ci aiuta a migliorare e ad essere pronti di fronte a qualsiasi emergenza". [Link video dichiarazione Bruno](#) [Link video dichiarazione Lopane](#) [Link video immagini evento conclusivo](#) [Link video Protezione Civile esercitazione Lesina](#).



Aggrappato a semirimorchio minorenne tenta imbarco a Olbia

Un algerino voleva partire clandestinamente verso Livorno (ANSA) - OLBIA, 24 MAG - Si era aggrappato al pianale di un semirimorchio e così nascosto stava cercando di imbarcarsi su una nave in partenza dal porto Isola Bianca di Olbia diretta a Livorno: un minorenne di origine algerina è stato fermato dal personale della Security portuale dell'Adsp del Mare di Sardegna ieri sera prima della partenza. Il giovane aveva con sé dei documenti falsi in cui era riportata la nazionalità italiana. Anche nei giorni scorsi aveva provato ad eludere i controlli scavalcando le recinzioni dell'area ad accesso ristretto degli imbarchi. Le telecamere di videosorveglianza hanno ripreso i suoi tentativi. Una volta fermato, il giovane è stato consegnato alla polizia di frontiera per le operazioni di identificazione. Si tratta dell'ennesimo tentativo di imbarco clandestino nei porti di competenza dell'Adsp e per questo motivo, con l'inizio della stagione estiva, l'ente fa sapere che verranno intensificati i controlli dei mezzi di imbarco nei piazzali di sosta dei semirimorchi, anche a tutela della salute di chi per disperazione cerca di superare i confini dell'isola utilizzando i mezzi più disparati. (ANSA).



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Tentativo di imbarco clandestino porto di Olbia

Nella serata di ieri, martedì 24 maggio, il personale della Security portuale dell'AdSP del Mare di Sardegna ha sventato un tentativo di imbarco clandestino ad opera di un minorenne di origine algerina, ma con documenti italiani, sulla nave in partenza dal porto di Olbia per quello di **Livorno**. Il giovane, intorno alle 21, è stato individuato dal personale di servizio mentre tentava di salire a bordo del traghetto aggrappato al pianale di un semirimorchio. Da un primo controllo degli agenti della security ed un raffronto con le immagini di videosorveglianza, è risultato che lo stesso, nei giorni scorsi, abbia già provato ad eludere i controlli dell'AdSP tentando di scavalcare le recinzioni a delimitazione dell'area ad accesso ristretto. Il recidivo è stato, quindi, consegnato alla Polizia di frontiera per le operazioni di identificazione. Quanto accaduto ieri è l'ennesimo tentativo di imbarco clandestino verificatosi nei porti di competenza dell'AdSP. Per tale ragione, con l'avvio della stagione estiva, l'incremento dei traffici da e per la Sardegna e, in particolare, a tutela della salute di tutti coloro i quali, per disperazione, tentano di superare i confini dell'Isola con i mezzi più disparati, l'Ente ha già intensificato i controlli dei mezzi in imbarco e nei piazzali di sosta dei semirimorchi.



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna - La Security portuale sventa tentativo di imbarco clandestino

Nella serata di ieri, martedì 24 maggio, il personale della Security portuale dell'AdSP del Mare di Sardegna ha sventato un tentativo di imbarco clandestino ad opera di un minorenne di origine algerina, ma con documenti italiani, sulla nave in partenza dal porto di Olbia per quello di **Livorno**. Il giovane, intorno alle 21, è stato individuato dal personale di servizio mentre tentava di salire a bordo del traghetto aggrappato al pianale di un semirimorchio. Da un primo controllo degli agenti della security ed un raffronto con le immagini di videosorveglianza, è risultato che lo stesso, nei giorni scorsi, abbia già provato ad eludere i controlli dell'AdSP tentando di scavalcare le recinzioni a delimitazione dell'area ad accesso ristretto. Il recidivo è stato, quindi, consegnato alla Polizia di frontiera per le operazioni di identificazione. Quanto accaduto ieri è l'ennesimo tentativo di imbarco clandestino verificatosi nei porti di competenza dell'AdSP. Per tale ragione, con l'avvio della stagione estiva, l'incremento dei traffici da e per la Sardegna e, in particolare, a tutela della salute di tutti coloro i quali, per disperazione, tentano di superare i confini dell'Isola con i mezzi più disparati, l'Ente ha già intensificato i controlli dei mezzi in imbarco e nei piazzali di sosta dei semirimorchi.



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Olbia e la Capitaneria di porto da 90 anni insieme

OLBIA. Il 22 maggio 2023 la Capitaneria di **porto** di **Olbia** ha compiuto 90 anni. Per celebrare questa importantissima ricorrenza è stato organizzato, la scorsa settimana, il Convegno bilaterale Sardegna-Corsica dal titolo "La norma internazionale nelle pieghe della storia, tra effettività e idealità". L'evento, fortemente voluto e organizzato dal Direttore marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo sotto l'egida del Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest, Contrammiraglio Enrico Pacioni, è stato finanziato dal Comune di **Olbia** che, nella persona del Sindaco Settimo Nizzi, ha subito offerto il massimo sostegno all'iniziativa, a testimonianza del forte legame che lega la città gallurese alla sua capitaneria di **porto**. Il meeting ha visto la collaborazione anche dell'Università degli Studi di Sassari, della Regione Corsica, dell'Università di Corte "Pasquale Paoli" e della Regione Autonoma della Sardegna. Il Convegno ha affrontato tematiche di Diritto Internazionale ed ha consentito di trattare argomenti di attualità di diritto umanitario e dei conflitti armati, i crimini internazionali di guerra, le Bocche di Bonifacio, la pirateria, le convenzioni a tutela dei cetacei. Su questi temi sono intervenuti i più importanti giuristi, magistrati, giornalisti nonché storici: il Professore Edoardo Greppi (Università Torino), il Professore Tullio Scovazzi (Università Bicocca Milano), il Procuratore Generale Militare presso Corte di Appello militare di Roma Marco De Paolis; il Professore Marco Gemignani dell'Università di Pisa, il Professore Giovanni Pruneddu dell'Università di Sassari, il CV. Jean Paul Pierini Vice Capo Ufficio Affari Legali Stato Maggiore Marina, il Dott. Gianandrea Gaiani Direttore della rivista Analisi-Difesa, il Professore Alain Di Meglio, vice Rettore dell'Università di Corsica ed il Giudice della Corte Internazionale di Giustizia Fausto Pocar. Il giorno 18 maggio, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Sassari, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale dell'evento, alla presenza del padrone di casa, il Magnifico Rettore, Professor Gavino Mariotti e delle massime Autorità civili e militari. In tale occasione, il Contrammiraglio Pacioni, nel manifestare il suo apprezzamento al lavoro svolto quotidianamente dalla Capitaneria di **Olbia**, ha evidenziato quanto la Marina Militare tenga alla realizzazione di iniziative dal così importante rilievo culturale. Il Comandante Castronuovo è intervenuto commentando l'evento: «Come Capitaneria di **Olbia**, ricorrono i nostri primi 90 anni e ho ritenuto bello ma anche importante per la città che ci ospita da quasi un secolo, condividere questo momento di festa proponendo qualcosa di valore, all'insegna della cultura». Il Sindaco Settimo Nizzi ha aperto i lavori di entrambe le giornate con i saluti istituzionali ed ha così commentato: «Siamo felici di aver dato il nostro contributo per festeggiare i 90 anni della Capitaneria di **Porto** di **Olbia** con un evento dal così alto valore scientifico e che consolida



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

i rapporti transfrontalieri ultraventennali con la Corsica. Siamo lieti che l'organizzazione del Convegno ci abbia portati a valorizzare il nostro territorio nel suo insieme con questa manifestazione decentrata, a testimonianza di quanto sia importante lavorare facendo sistema per raggiungere gli obiettivi auspicati». Tags: Capitaneria di **porto** di **Olbia Olbia** Settimo Nizzi © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...

Si aggrappa al pianale di un semirimorchio per imbarcarsi clandestinamente sulla Olbia-Livorno

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: **OLBIA**. Nella serata di ieri, martedì 24 maggio, il personale della Security portuale dell'AdSP del Mare di Sardegna ha sventato un tentativo di imbarco clandestino ad opera di un minorenne di origine algerina, ma con documenti italiani, sulla nave in partenza dal **porto** di **Olbia** per quello di Livorno. Il giovane, intorno alle 21, è stato individuato dal personale di servizio mentre tentava di salire a bordo del traghetto aggrappato al pianale di un semirimorchio. Da un primo controllo degli agenti della security ed un raffronto con le immagini di videosorveglianza, è risultato che lo stesso, nei giorni scorsi, abbia già provato ad eludere i controlli dell'AdSP tentando di scavalcare le recinzioni a delimitazione dell'area ad accesso ristretto. Il recidivo è stato, quindi, consegnato alla Polizia di frontiera per le operazioni di identificazione. Quanto accaduto ieri è l'ennesimo tentativo di imbarco clandestino verificatosi nei porti di competenza dell'AdSP. Per tale ragione, con l'avvio della stagione estiva, l'incremento dei traffici da e per la Sardegna e, in particolare, a tutela della salute di tutti coloro i quali, per disperazione, tentano di superare i confini dell'Isola con i mezzi più disparati, l'Ente ha già intensificato i controlli dei mezzi in imbarco e nei piazzali di sosta dei semirimorchi. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



90 anni per la Capitaneria di Porto di Olbia

Il 22 maggio 2023 la Capitaneria di **porto** di **Olbia** ha compiuto 90 anni. Per celebrare questa importantissima ricorrenza è stato organizzato, la scorsa settimana, il Convegno bilaterale Sardegna-Corsica dal titolo "La norma internazionale nelle pieghe della storia, tra effettività e idealità". Il Comune di **Olbia** ha finanziato l'evento. Voluto e organizzato dal Direttore marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo sotto l'egida del Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest, Contrammiraglio Enrico Pacioni. Ha subito offerto il massimo sostegno all'iniziativa, a testimonianza del forte legame che lega la città gallurese alla sua capitaneria di **porto**. Il meeting ha visto la collaborazione anche dell'Università degli Studi di Sassari e della Regione Corsica. E anche dell'Università di Corte "Pasquale Paoli" e della Regione Autonoma della Sardegna. Il giorno 18 maggio, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Sassari, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale dell'evento. Alla presenza del Magnifico Rettore, Professor Gavino Mariotti e delle massime Autorità civili e militari. In tale occasione, il Contrammiraglio Pacioni, nel manifestare il suo apprezzamento al lavoro svolto quotidianamente dalla Capitaneria di **Olbia**, ha evidenziato quanto la Marina Militare tenga alla realizzazione di iniziative dal così importante rilievo culturale. Il Comandante Castronuovo ha dichiarato: «Come Capitaneria di **Olbia**, ricorrono i nostri primi 90 anni. Ho ritenuto bello ma anche importante per la città che ci ospita da quasi un secolo, condividere questo momento di festa. Proponendo quindi qualcosa di valore, all'insegna della cultura.» Il Sindaco Settimo Nizzi ha aperto i lavori di entrambe le giornate con i saluti istituzionali. Ha così commentato: «Siamo felici di aver dato il nostro contributo per festeggiare i 90 anni della Capitaneria di **Porto** di **Olbia** con un evento dal così alto valore scientifico. Consolida così i rapporti transfrontalieri ultraventennali con la Corsica. Siamo lieti che l'organizzazione del Convegno ci abbia portati a valorizzare il nostro territorio nel suo insieme con questa manifestazione decentrata. A testimonianza di quanto sia importante lavorare facendo sistema per raggiungere gli obiettivi auspicati». Per altri aggiornamenti clicca qui.



Sventato dal personale della Security un tentativo di imbarco clandestino al porto di Olbia

Nella serata di ieri, martedì 23 maggio, il personale della Security portuale dell'AdSP del Mare di Sardegna ha sventato un tentativo di imbarco clandestino ad opera di un minorenne di origine algerina, ma con documenti italiani, sulla nave in partenza dal porto di Olbia per quello di Livorno. Il giovane, intorno alle 21, è stato individuato dal personale di servizio mentre tentava di salire a bordo del traghetto aggrappato al pianale di un semirimorchio. Da un primo controllo degli agenti della security ed un raffronto con le immagini di videosorveglianza, è risultato che lo stesso, nei giorni scorsi, abbia già provato ad eludere i controlli dell'AdSP tentando di scavalcare le recinzioni a delimitazione dell'area ad accesso ristretto. Il recidivo è stato, quindi, consegnato alla Polizia di frontiera per le operazioni di identificazione. Quanto accaduto ieri è l'ennesimo tentativo di imbarco clandestino verificatosi nei porti di competenza dell'AdSP. Per tale ragione, con l'avvio della stagione estiva, l'incremento dei traffici da e per la Sardegna e, in particolare, a tutela della salute di tutti coloro i quali, per disperazione, tentano di superare i confini dell'Isola con i mezzi più disparati, l'Ente ha già intensificato i controlli dei mezzi in imbarco e nei piazzali di sosta dei semirimorchi.



La Costa Diadema approda al porto di Oristano - Santa Giusta

Bilancio positivo per il primo dei due scali previsti dalla compagnia. Ora lo scalo punta al salto di qualità Oristano - È l'approdo che inaugura una nuova stagione di sviluppo del mercato crocieristico per il porto di Oristano - Santa Giusta. Il completamento di un lungo processo di promozione e di continui confronti con le compagnie crocieristiche che l'AdSP del Mare di Sardegna ha portato avanti, negli ultimi anni, nei vari consessi internazionali. Dopo il primo approdo stagionale del veliero Sea Cloud del 7 maggio scorso, ieri, alle 13.00, la Costa Diadema, 306 metri di lunghezza, ha ormeggiato nella banchina pubblica dello scalo del Sud Ovest, segnando un record storico per il porto che, per la prima volta, ha accolto una delle più grandi unità navali dell'industria crocieristica. Per la maiden call, il consueto scambio crest commemorativo tra il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Massimo Deiana** e il Comandante della nave, Antonio Tommaso Tateo, con una breve cerimonia di benvenuto a bordo, alla presenza del Segretario Generale dell'Ente, Natale Ditel, della Responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, delle autorità civili e militari che hanno contribuito fattivamente al salto di qualità per il porto

oristanese. Circa 4 mila i passeggeri in transito, ricevuti in banchina da un comitato d'accoglienza d'eccezione, con stand dedicati alle informazioni turistiche e distribuzione di mappe; alla degustazione di prodotti tipici locali; ma anche gruppi folk con costumi, balli e musiche della tradizione isolana. Attività, queste, frutto di un'intensa e proficua attività che hanno visto impegnate, negli ultimi due mesi, AdSP, Comune, Fondazione di Oristano, Pro loco e Coldiretti. Per le escursioni organizzate, tappa nel Sinis, al Nuraghe Losa e nell'area archeologica di Santa Cristina di Paulilatino. Per i crocieristi "indipendenti", invece, è stato previsto un servizio di bus navetta, con capolinea all'Hospitalis Sancti Antoni di Oristano per walking-tour guidati alla scoperta dei principali siti culturali della città e shopping in un centro storico nel quale tutte le attività commerciali sono rimaste aperte per garantire un'adeguata accoglienza agli ospiti della nave. "È un momento storico per il porto di Oristano - Santa Giusta che, per la prima volta, ha accolto una delle navi da crociera più grandi in navigazione in Europa - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Ma, soprattutto, un obiettivo centrato per l'Ente che, con particolare spirito di abnegazione da parte degli Uffici Marketing e Security, in questi anni e nell'ottica di sistema ha lavorato su più fronti per lo sviluppo del mercato in tutti gli scali di competenza. L'approdo odierno è da considerarsi un test, che ripeteremo, con lo stesso entusiasmo, a settembre. Visti i primi risultati positivi sia dal punto di vista della ricettività del porto e dei servizi tecnico nautici presenti sia per l'accoglienza impeccabile del territorio, che ha dato prova di enorme sensibilità verso questa scommessa, ci presenteremo



Bilancio positivo per il primo dei due scali previsti dalla compagnia. Ora lo scalo punta al salto di qualità Oristano - È l'approdo che inaugura una nuova stagione di sviluppo del mercato crocieristico per il porto di Oristano - Santa Giusta. Il completamento di un lungo processo di promozione e di continui confronti con le compagnie crocieristiche che l'AdSP del Mare di Sardegna ha portato avanti, negli ultimi anni, nei vari consessi internazionali. Dopo il primo approdo stagionale del veliero Sea Cloud del 7 maggio scorso, ieri, alle 13.00, la Costa Diadema, 306 metri di lunghezza, ha ormeggiato nella banchina pubblica dello scalo del Sud Ovest, segnando un record storico per il porto che, per la prima volta, ha accolto una delle più grandi unità navali dell'industria crocieristica. Per la maiden call, il consueto scambio crest commemorativo tra il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Massimo Deiana ed il Comandante della nave, Antonio Tommaso Tateo, con una breve cerimonia di benvenuto a bordo, alla presenza del Segretario Generale dell'Ente, Natale Ditel, della Responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, delle autorità civili e militari che hanno contribuito fattivamente al salto di qualità per il porto oristanese. Circa 4 mila i passeggeri in transito, ricevuti in banchina da un comitato d'accoglienza d'eccezione, con stand dedicati alle informazioni turistiche e distribuzione di mappe; alla degustazione di prodotti tipici locali; ma anche gruppi folk con costumi, balli e musiche della tradizione isolana. Attività, queste, frutto di un'intensa e proficua attività che hanno visto impegnate, negli ultimi due mesi, AdSP, Comune, Fondazione di Oristano, Pro loco e Coldiretti. Per le escursioni organizzate, tappa nel Sinis, al Nuraghe Losa e nell'area archeologica di Santa Cristina di Paulilatino. Per i crocieristi "indipendenti", invece, è stato previsto un servizio di bus navetta, con capolinea all'Hospitalis Sancti Antoni di Oristano per walking-tour guidati alla scoperta dei principali siti culturali della città e shopping in un centro storico nel quale tutte le attività commerciali sono rimaste aperte per

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

alla compagnia Costa Crociere con un bel curriculum per candidare finalmente Oristano - Santa Giusta a scalo crocieristico di riferimento per il Mediterraneo Occidentale".

I NUMERI DEL PONTE SULLO STRETTO

(AGENPARL) Roma, 24 mag 2023 - Il ponte sullo Stretto di **Messina** è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari.



I NUMERI DEL PONTE SULLO STRETTO



05/24/2023 18:01 Diego Amicucci

(AGENPARL) Roma, 24 mag 2023 - Il ponte sullo Stretto di Messina è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

DI Ponte: Cannizzaro (FI), presto realtà grazie a FI e centrodestra

(AGENPARL) - mer 24 maggio 2023 "Grazie a Forza Italia e al centrodestra il ponte sullo Stretto di Messina, fortemente voluto dal presidente Berlusconi, presto sarà realtà. Voglio ringraziare il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che hanno fatto propria questa battaglia e hanno combattuto insieme a noi per raggiungere questo traguardo importante". Lo scrive in una nota Francesco Cannizzaro, vicepresidente del gruppo Forza Italia a Montecitorio e responsabile Sud del partito azzurro. "Dopo vent'anni - prosegue - siamo riusciti a sconfiggere il partito dei no, i veti ideologici, i pregiudizi, la paura. La costruzione di questa opera strategica porterà anche investimenti nella rete stradale, autostradale, ferroviaria, portando l'alta velocità e l'alta capacità. Con due miei emendamenti sono state inoltre previste iniziative in favore delle popolazioni locali, giustamente preoccupate dagli impatti di un'opera grandiosa, ma impattante. La prima è la realizzazione del Piano integrato per il trasporto pubblico locale. L'obiettivo è adeguare il sistema del trasporto locale nell'area dello Stretto alle esigenze di mobilità delle aree rivierasche, sia durante la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, che successivamente. Il Ponte non passerà 'sopra le teste' dei cittadini delle due sponde, ma sarà integrato, già in fase realizzativa, con un adeguato sistema di trasporto pubblico locale sia terrestre che marittimo. La seconda è l'adeguamento delle infrastrutture portuali, sia esistenti sia di nuova realizzazione, alla configurazione derivante dalla costruzione del ponte. I porti saranno quindi potenziati, in particolare l'approdo a sud di Villa San Giovanni che insieme al **porto** Tremestieri di Messina rappresenteranno la svolta per la portualità dello Stretto. Finalmente, il Sud, e di conseguenza l'Italia, diventerà l'hub del Mediterraneo e sarà protagonista di uno sviluppo economico e sociale senza precedenti. È una vittoria di Forza Italia e del presidente Berlusconi, ma anche di tutto il centrodestra e dei cittadini del Mezzogiorno che finalmente saranno dotati di una infrastruttura moderna, indispensabile ed efficiente", conclude. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.



Ponte, Salvini: «Oggi grande giorno per tutta l'Italia, dobbiamo osare»

La discussione sul decreto Ponte in Senato. Il voto finale è atteso in serata «Oggi sarà una grande giornata non solo per la Sicilia e la Calabria, ma per tutta l'Italia, io sono orgoglioso di essere umile e operaio, poi faranno il loro lavoro gli ingegneri» ha detto oggi il ministro dei Trasporto e delle Infrastrutture Matteo Salvini, intervenendo in Senato, sul decreto Ponte. Il decreto, approvato alla Camera lo scorso 16 maggio, va convertito in legge entro il 30 maggio. Il voto finale è atteso in serata. «Con oggi cominciamo un percorso che ha l'obiettivo di aprire i cantieri nell'estate del 2024, quindi l'anno prossimo ci sarà l'apertura dei cantieri» ha spiegato. E ha aggiunto: «Facciamo un ponte perché ci passino sopra auto, bus e treni e poi - lo dicono ingegneri, architetti, geologi - sotto il ponte le navi ci passeranno. L'altezza di 65 metri lo permette. Pensate voi, siamo una maggioranza curiosa che vuole un ponte su cui sopra passano auto e treni e, sotto, le navi». Con il Ponte - ha detto ancora - «ci saranno 100mila posti di lavori veri, noi siamo in grado di contrastare le infiltrazioni mafiose, mi fido dei magistrati e dei giornalisti d'inchiesta italiani». «Sul ponte bisogna osare. L'Italia è la patria del Rinascimento. Se Michelangelo, Raffaello, Leonardo da Vinci non avessero osato e se fossero passati da una commissione costi-benefici, oggi non avremmo quello che hanno fatto loro. Penso alle chiuse sui Navigli pensate da Leonardo con i 5 Stelle non ci sarebbero state, avrebbero detto: "questo è un matto". Oppure non avremmo l'Autostrade del sole che per fortuna è stata fatta». I dubbi di incostituzionalità «Il decreto è stato emanatp dal presidente Sergio Mattarella, se avete dubbi di costituzionalità rivolgetevi al Colle, che ha tutti gli elementi di garanzia» , ha detto ancora polemicamente il ministro con riferimento alle pregiudiziali di costituzionalità, presentate ieri in Aula dalle opposizioni. «Capisco il nervosismo, visto che dopo 69 anni di chiacchiere noi facciamo quello che non avete fatto voi», ha detto poi il ministro rivolgendosi alle opposizioni e interrompendosi più volte per il rumorio e i dissensi espressi in Aula dai banchi del centrosinistra. Quindi ha ripreso dicendo: «Se interessa, replico. Sennò vi lascio alle vostre certezze» e «comunque io parlo a chi vuole sentire». Gli altri investimenti Salvini ha citato «la mole di investimenti che sono già cantierati o che saranno cantierati in Sicilia e in Calabria e che non hanno precedenti nella storia repubblicana. Sono 28 miliardi tra strade e autostrade in Sicilia e 28 miliardi in Calabria. Da questo si parte, da un investimento che non ha uguali». «A chi ci dice che facciamo il ponte quando manca tutto il resto, dico che noi ragioniamo di insieme: facciamo il ponte che dà un senso a tutto il resto, perché se sto spendendo 11 miliardi per arrivare in treno più velocemente da Palermo a **Messina** e altri 11 miliardi per arrivare più velocemente da Salerno a Reggio Calabria e poi mi fermo, smonto il treno,



lo metto sul traghetto, inquino, arrivo dall'altra parte, rimonto il treno e riparto e perdo due ore, non ha senso quello che stiamo facendo». Poi riferendosi agli investimenti, citati poco prima, dei 28 miliardi di investimenti infrastrutturali messi in cantiere o che saranno cantierati in Sicilia e altrettanti in Calabria, ha aggiunto: «Senza tutti questi 28 più 28 miliardi, è vero, il ponte da solo non serviva. Confermo. L'unicum lì in mezzo, senza strade, metropolitane e ferrovie non serviva. Ma finalmente si muove tutto il resto, perché fare tutto il resto per arrivare velocemente e poi fermarsi a **Villa San Giovanni** o a **Messina** non ha senso. «Anche le strade per salire sul ponte e scenderci sono previste», ironizza il leader della Lega applaudito dai suoi. «Gli italiani hanno scelto il governo dei sì, in democrazia ci hanno chiesto di passare dalle parole ai fatti», dice con riferimento alle elezioni. «Oggi parte un percorso che sarà lungo, questo sarà il ponte a campata unica più lungo del mondo, viva il ponte», ha concluso. Articoli correlati.

Il Ponte sullo Stretto è a prova di terremoto e ridurrà i tempi di transito? Ecco tutte le domande e le risposte nelle Faq del Governo

In sintesi tutti i quesiti del Ministero «E' a prova di terremoto», «un progetto valido esiste già» e «sarà un valore aggiunto per il Paese». Sono alcune delle risposte che il ministero delle Infrastrutture dà nelle Faq pubblicate sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina smentendo invece che il ponte non resisterà ai forti venti dello stretto; ostacolerà il transito delle grandi navi e deturperà la bellezza del paesaggio che lo ospita. Ma ecco una sintesi di tutte le domande e le risposte che dà il ministero. «VERO». Il progetto definitivo è stato approvato nel 2011 dal consiglio di amministrazione della società Stretto di Messina S.p.A. L'aggiornamento del progetto già approvato può consentire una riduzione dei tempi dell'iter autorizzatorio, quindi una maggiore velocità di avvio della fase realizzativa dell'opera. - IL PONTE A CAMPATA UNICA È LA SOLUZIONE PREFERIBILE. «VERO» Lo studio di fattibilità sul Ponte sullo Stretto si è concluso nel 1986 e ha stabilito che la soluzione a campata unica era realizzabile e da preferire alle altre soluzioni. - IL PONTE E' A PROVA DI TERREMOTO. «VERO» Si conoscono, con buona precisione, la posizione delle faglie, i meccanismi con cui si sviluppano i terremoti e le loro

caratteristiche in termini di intensità e frequenze. Il Ponte è stato progettato sulla base di questi dati. «FALSO». E' prevista una tipologia di impalcato aerodinamicamente stabile, in grado di resistere ai venti eccezionali dello Stretto. Il progetto prevede che il Ponte sia aperto al traffico stradale fino a quando le raffiche di vento non raggiungano la velocità di 158,2 km/h, mentre il traffico ferroviario possa proseguire fino a quando le raffiche non raggiungano la velocità di 194 km/h - IL PONTE RIDURRÀ I TEMPI DI TRANSITO NELLO STRETTO. «VERO» Il Ponte sullo Stretto di Messina, congiuntamente agli interventi programmati dal PNRR sulle reti di trasporto, permetterebbe di ridurre i tempi di viaggio complessivi di oltre il 50% per gli spostamenti ferroviari e di circa il 70% per gli spostamenti stradali. «FALSO». Il franco progettato per il Ponte sullo Stretto di Messina segue le linee progettuali degli altri grandi ponti su stretti navigabili, che, anche in caso di vento forte, assicurano e garantiscono il transito di navi di elevate dimensioni. «VERO». Allo stato attuale, sostituendo il traffico marittimo mediante traghetti con il transito di treni ad alta velocità e il gommato, si stima che annualmente le emissioni di anidride carbonica diminuirebbero, in media, del 94%, quelle di monossido di carbonio del 72%, quelle degli ossidi di azoto del 96%, quelle del materiale particolato dell'83%, quelle degli ossidi di zolfo del 99,9%, quelle degli idrocarburi totali dell'80%. Inoltre, la realizzazione del Ponte sullo Stretto produrrà un risparmio di oltre 140 mila tonnellate annue di emissioni della sola anidride carbonica. - IL PONTE NON APPORTERÀ MIGLIORAMENTI SOCIO-ECONOMICI AI TERRITORI INTERESSATI. «FALSO» La realizzazione del Ponte comporterà anche un ampio e articolato programma di potenziamento e riqualificazione



In sintesi tutti i quesiti del Ministero «E' a prova di terremoto», «un progetto valido esiste già» e «sarà un valore aggiunto per il Paese». Sono alcune delle risposte che il ministero delle Infrastrutture dà nelle Faq pubblicate sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina smentendo invece che il ponte non resisterà ai forti venti dello stretto; ostacolerà il transito delle grandi navi e deturperà la bellezza del paesaggio che lo ospita. Ma ecco una sintesi di tutte le domande e le risposte che dà il ministero. «VERO». Il progetto definitivo è stato approvato nel 2011 dal consiglio di amministrazione della società Stretto di Messina S.p.A. L'aggiornamento del progetto già approvato può consentire una riduzione dei tempi dell'iter autorizzatorio, quindi una maggiore velocità di avvio della fase realizzativa dell'opera. - IL PONTE A CAMPATA UNICA È LA SOLUZIONE PREFERIBILE. «VERO» Lo studio di fattibilità sul Ponte sullo Stretto si è concluso nel 1986 e ha stabilito che la soluzione a campata unica era realizzabile e da preferire alle altre soluzioni. - IL PONTE E' A PROVA DI TERREMOTO. «VERO» Si conoscono, con buona precisione, la posizione delle faglie, i meccanismi con cui si sviluppano i terremoti e le loro caratteristiche in termini di intensità e frequenze. Il Ponte è stato progettato sulla base di questi dati. «FALSO». E' prevista una tipologia di impalcato aerodinamicamente stabile, in grado di resistere ai venti eccezionali dello Stretto. Il progetto prevede che il Ponte sia aperto al traffico stradale fino a quando le raffiche di vento non raggiungano la velocità di 158,2 km/h, mentre il traffico ferroviario possa proseguire fino a quando le raffiche non raggiungano la velocità di 194 km/h - IL PONTE RIDURRÀ I TEMPI DI TRANSITO NELLO STRETTO. «VERO» Il Ponte sullo Stretto di Messina, congiuntamente agli interventi programmati dal PNRR sulle reti di trasporto, permetterebbe di ridurre i tempi di viaggio complessivi di oltre il 50% per gli spostamenti ferroviari e di circa il 70% per gli spostamenti stradali. «FALSO». Il franco progettato per il Ponte sullo Stretto di Messina segue le linee progettuali degli altri grandi ponti su stretti navigabili, che, anche in caso di vento forte, assicurano e garantiscono il transito di navi di elevate dimensioni. «VERO». Allo stato attuale, sostituendo il traffico marittimo mediante traghetti con il transito di treni ad alta velocità e il gommato, si stima che annualmente le emissioni di anidride carbonica diminuirebbero, in media, del 94%, quelle di monossido di carbonio del 72%, quelle degli ossidi di azoto del 96%, quelle del materiale particolato dell'83%, quelle degli ossidi di zolfo del 99,9%, quelle degli idrocarburi totali dell'80%. Inoltre, la realizzazione del Ponte sullo Stretto produrrà un risparmio di oltre 140 mila tonnellate annue di emissioni della sola anidride carbonica. - IL PONTE NON APPORTERÀ MIGLIORAMENTI SOCIO-ECONOMICI AI TERRITORI INTERESSATI. «FALSO» La realizzazione del Ponte comporterà anche un ampio e articolato programma di potenziamento e riqualificazione

delle linee ferroviarie (per un totale di 39,3 km) e dei collegamenti stradali. Il sistema di collegamento stabile si integra, inoltre, nel corridoio Scandinavo-Mediterraneo delle reti TEN-T, aumentando l'utilità complessiva degli investimenti già fatti ed in corso di realizzazione sull'intero sistema di mobilità interessato. «FALSO» Il Ponte sullo Stretto rappresenta un'infrastruttura sostenibile, poiché funzionalmente orientata a garantire l'erogazione di un servizio in armonia con ambiente e paesaggio. Il progetto intende esaltare la bellezza naturale del paesaggio dello Stretto di **Messina**. - COSTA PIÙ NON FARLO CHE FARLO. «VERO» La mancata realizzazione del Ponte ha già comportato e potrebbe ulteriormente comportare il pagamento di ingenti penali e indennizzi, dovuti in esito ai contenziosi in essere fra lo Stato e gli aggiudicatari dei contratti di appalto caducati, - IL PONTE SULLO STRETTO SARÀ UN VALORE AGGIUNTO PER IL PAESE. «VERO» Si tratta di un progetto ambizioso che rappresenterà un motivo di orgoglio per l'ingegneria italiana e per il rilancio del Paese nel campo delle nazioni tecnologicamente avanzate. - IL PONTE SULLO STRETTO È UNA SFIDA EUROPEA. «VERO» Il Ponte sullo Stretto rappresenta un'opera strategica nell'ambito delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T). La L'opera non è quindi solo il collegamento tra due nodi nazionali, **Messina** e Reggio Calabria ma, in una visione europea più ampia e strategica, tra il mare del Nord e il Mediterraneo.

Di Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sí, é legge

ROMA (ITALPRESS) - L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le "disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", il cosiddetto decreto Ponte. I voti favorevoli sono stati 103, quelli contrari 49 e gli astenuti 3. Il provvedimento era stato già approvato dalla Camera e diventa così legge. Il ponte sullo Stretto di **Messina** é stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Secondo quanto riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto tecnico ad oggi é costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte é stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione é stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). sat/red 24-Mag-23 18:42.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge

Admin DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge Admin | mercoledì 24 Maggio 2023 - 19:07 ROMA (ITALPRESS) - L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le "disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", il cosiddetto decreto Ponte. I voti favorevoli sono stati 103, quelli contrari 49 e gli astenuti 3. Il provvedimento era stato già approvato dalla Camera e diventa così legge. Il ponte sullo Stretto di **Messina** è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Secondo quanto riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).



Immagine
non disponibile

DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge DI Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge

ROMA (ITALPRESS) - L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le "disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", il cosiddetto decreto Ponte. I voti favorevoli sono stati 103, quelli contrari 49 e gli astenuti 3. Il provvedimento era stato già approvato dalla Camera e diventa così legge. Il ponte sullo Stretto di **Messina** è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Secondo quanto riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. Advertisement - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Ultima Generazione, blitz contro attivisti in Germania Potrebbe interessarti anche.



Immagine
non disponibile

Di Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge

21/03/2023 Senato Informativa della Presidente del Consiglio in vista del Consiglio Europeo nella foto l' aula (ROMA - 2023-03-21, Stefano Carofei) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate ROMA (ITALPRESS) - L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le "disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", il cosiddetto decreto Ponte. I voti favorevoli sono stati 103, quelli contrari 49 e gli astenuti 3. Il provvedimento era stato già approvato dalla Camera e diventa così legge. Il ponte sullo Stretto di **Messina** è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Secondo quanto riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com di Redazione Lascia un commento.

**Immagine
non disponibile**

Ponte sullo Stretto, tutti i numeri del progetto

Ponte sullo Stretto, il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri. Il ponte sullo Stretto di Messina è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. Sei le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. Come specificato dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, per valorizzare il Ponte sullo Stretto sono già partiti lavori ferroviari e stradali per miliardi di euro sia in Calabria che in Sicilia. In particolare, in Sicilia sono programmati investimenti per circa 15 miliardi di euro sulla rete stradale nazionale, e cioè Ragusa - Catania, investimento di 1,5 miliardi di euro. Opera tanto attesa dal territorio che riveste una particolare valenza trasportistica, economica e sociale per la Sicilia orientale; Adeguamento a quattro corsie della Strada Statale 640 Strada degli Scrittori (Agrigento-Caltanissetta), con un investimento di 1 miliardo di euro; Raddoppio della carreggiata sulla Strada Statale 284 tra Paternò ed Adrano per un investimento di 500 milioni di euro; In corso di aggiudicazione, la Tangenziale di Gela per un investimento di 400 milioni di euro. Sono in corso le attività di progettazione della Tangenziale di Palermo con collegamento alle autostrade A19 e A29, Tangenziale di Agrigento, Tangenziale di Catania e il collegamento Trapani/Mazara del Vallo/Marsala. Per il settore autostradale: 9° lotto dell'autostrada Siracusa - Gela, per un investimento di 500 milioni di euro; Riquilificazione delle autostrade A18, A19 ed A20 con interventi di messa in sicurezza e adeguamento di opere d'arte e tratte autostradali, per oltre 100 milioni. Per la rete ferroviaria, in Sicilia sono programmati investimenti per circa 13 miliardi di euro. In particolare: Nuovo collegamento veloce Palermo - Catania - Messina, per un investimento di 11,2 miliardi di euro. Gli investimenti permetteranno lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle regioni meridionali. Con tali interventi si ridurranno i tempi di percorrenza e aumenterà la capacità nella tratta Palermo-Catania. L'obiettivo è quello di realizzare 148 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci entro giugno 2026;



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ripristino ed elettrificazione della linea Palermo-Trapani via Milo, per un investimento di 280 milioni di euro; Bypass di Augusta, per un investimento di 172 milioni di euro. Prevediamo anche interventi per il nodo di Palermo e il nodo di Catania, per la linea Palermo-Agrigento-Porto Empedocle, per il collegamento con gli aeroporti di Trapani Birgi e di Fontanarossa, per la Caltagirone-Gela con un investimento complessivo di circa 600 milioni di euro. In Calabria dove ci sono 1460 km di strade statali e 444 km di autostrada (Salerno-Reggio Calabria) gestiti da Anas, è previsto un piano di investimenti complessivo pari a 12,8 miliardi, di cui: 1,125 miliardi di manutenzione programmata; 11,6 miliardi di investimenti: tra gli investimenti prioritari, si segnala la SS106 Jonica (circa 9 miliardi), alcuni miglioramenti funzionali dell'A2 e il completamento della SS 182, la Trasversale delle Serre. Per la rete ferroviaria è previsto un piano di investimenti di 34,8 miliardi, di cui 16 miliardi di euro già finanziati. Tra questi: 15,921 miliardi per la Salerno - Reggio Calabria; 230 milioni per l'adeguamento tecnologico della linea Battipaglia e Reggio Calabria; 7 milioni per la Variante di Cannitello; 60 milioni per la Linea Rosarno-S. Ferdinando.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Di Ponte, dal Senato via libera definitivo con 103 sì, è legge

ROMA (ITALPRESS) - L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le "disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", il cosiddetto decreto Ponte. I voti favorevoli sono stati 103, quelli contrari 49 e gli astenuti 3. Il provvedimento era stato già approvato dalla Camera e diventa così legge. Il ponte sullo Stretto di **Messina** è stato progettato secondo lo schema del ponte sospeso. Secondo quanto riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto tecnico ad oggi è costituito da 8.000 elaborati progettuali e prevede: una lunghezza della campata centrale di 3.300 metri; una larghezza dell'impalcato di 60,4 metri; un'altezza delle torri di 399 metri; un'altezza del canale navigabile centrale di 65 metri per il transito di grandi navi. 6 le corsie stradali previste (3 per ciascun senso di marcia compresa la corsia di emergenza) e 2 binari ferroviari, per una capacità dell'infrastruttura pari a 6.000 veicoli/ora e 200 treni/giorno. Il ponte è stato progettato con una resistenza al sisma pari a 7,1 magnitudo della scala Richter, con un impalcato aerodinamico di "terza generazione" stabile fino ad una velocità del vento di 270 km/h. Grande attenzione è stata posta alle opere di collegamento: nel progetto definitivo sono previsti 20,3 km di collegamenti stradali e 20,2 km di collegamenti ferroviari. - foto Agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).



Immagine
non disponibile

Alcol e droghe, il rischio sale in banchina Rixi: Porto, lavoro psicologicamente stressante

Lucia Nappi

LIVORNO Promuovere in modo sempre più incisivo la sicurezza nell'ambito del lavoro portuale - è questo l'obiettivo del secondo convegno dedicato ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito (RLSS) dei Porti Italiani, figure chiave in ambito portuale, anelli di congiunzione tra le parti datoriali, le istituzioni e gli RLS per le questioni che attengono alla tutela della sicurezza e dell'igiene in ambito portuale durante lo svolgimento delle attività lavorative. Iniziativa promossa dagli RLSS del porto di Livorno, con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale e svolta presso la Fortezza Vecchia a Livorno, il 19 maggio. Un programma che ha visto negli interventi di apertura i soggetti istituzionali: Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Eugenio Giani, presidente Regione Toscana, Luca Salvetti, sindaco di Livorno, ammiraglio Gaetano Angora, direttore marittimo della Toscana, assessora al Porto, Barbara Bonciani. A seguire due tavole rotonde con focus specifici dedicati alla Vigilanza, Formazione e Promozione e al Protocollo, conclusa dal viceministro alle infrastrutture e ai trasporti Edoardo

Rixi. A cui hanno partecipato il segretario Generale dell'AdSP, Matteo Paroli, il vice presidente dell'Ente Bilaterale Nazionale del Settore Portuale, Luigi Robba, il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, il segretario generale di Fise Uniport, Paolo Ferrandino, il presidente dell'Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste, Franco Mariani, il direttore generale di Assiterminal, Alessandro Ferrari, Giuseppe Gucciardo Filt-Cgil segretario generale provincia di Livorno. Ha moderato il giornalista Marco Casale. Secondo il presidente dell'Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste, sulla sicurezza in ambito portuale il tema 'di cui pochi parlano' sono le problematiche di carattere sociale che coinvolgono chi ogni giorno si trova esposto al rischio del lavoro portuale. 'Siamo in presenza di un alto livello di invalidità tra i lavoratori' ma anche di 'un numero troppo alto di persone che hanno problemi con l'alcol e tossicologici, problemi di disagio personale e psicologico e che richiederebbero un supporto del lavoratore, rispetto a tali aspetti e 'che devono essere affrontati tutti insieme' dalle parti, le AdSp, le aziende i sindacati. Su questo tema interviene anche il presidente Sommariva: 'sono questioni di tipo individuale, debolezze, disagio e fragilità, episodi che portano a disattenzione, nei confronti dei quali serve un sistema di prevenzione' spiega il presidente del porto della Spezia 'i porti hanno una propria estrinseca pericolosità determinata dall'arcipelago delle interferenze, ma anche dai pesi' migliaia di tonnellate di merci movimentate costituiscono rischi potenziali. 'Noi AdSP abbiamo il compito di promuovere un sistema di prevenzione in porto attraverso la nostra azione e insieme a tutte le altre istituzioni che operano in questo ambito, ciascuno con il proprio



ruolo specifico. I RLSS sono il fulcro di questo sistema di prevenzione e di consapevolezza e cultura'. RIXI, vice ministro Il viceministro Rixi intervenuto in chiusura fa riferimento ad una crescita di corresponsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti: ' tutti si devono sentire protagonisti nessuno si deve sentire in panchina, non ce lo possiamo permettere' da qui la necessità di creare norme in cui tutti ci riconosciamo e in modo che il nostro sistema sia più efficiente e un po' più sicuro '. Lavori usuranti Quello portuale è un settore difficile da normare, ha detto il viceministro affrontando i temi del ' lavoro usurante ' e del ' lavoro psicologicamente stressante '. Su questo secondo aspetto Rixi ritorna più volte, mentre per il tema del lavoro usurante prima lo enuncia poi lo aggira , tema spinoso di tante battaglie del settore: terminalisti, lavoratori portuali e marittimi. 'Nel porto e nelle banchine in pochi metri quadri ci sono fattori elevati di rischio, per il pericolo costante è quindi un ambiente psicologicamente stressante è un tema che dobbiamo porci come punto di arrivo a livello nazionale e normativo '. Passando agli aspetti che incrementano il rischio in porto: La tecnologia, la velocità con cui si svolgono le operazioni, fattori che ' innalzano il coefficiente di rischio in ambito portuale ma anche marittimo'- 'è questo un cluster che deve crescere in sincronia anche a livello di sicurezza, perché se abbiamo situazioni di asimmetria il rischio di un evento di incidentalità non diminuisce'. Prepensionamento: Altro tema forte e direttamente collegato al precedente, il prepensionamento sul quale il rappresentante del Mit afferma: 'C'è necessità di rinnovare' -c on investimenti da fare sulla risorsa umana a livello di formazione , sebbene ' con un approccio non ideologico, ma in cui un lavoratore di 65-67 anni, determinate mansioni non le può svolgere '. Infine aggiunge: 'c'è necessità di rinnovare, questo significa che dovranno essere accettate regole di security portuale più rigide, che delimitino in maniera più forte gli accessi al porto, tematiche che garantiscono correttezza nella gestione del rischio'. Lavoro usurante e prepensionamento , temi su cui è intervenuto anche il direttore di Assiterminal, Alessandro Ferrari e, al quale CORRIERE MARITTIMO ha chiesto a margine della conferenza un commento. Gli RLSS di sito del porto di Livorno: Marco Giusti (Filt-Cgil), Marco Puccioni (Uiltrasporti), Massimiliano Boni (Fit-Cisl) in merito alla conferenza, dopo avere sottolineato l' assenza dei rappresentanti di Confindustria , in una nota scrivono: 'È stato un momento importante di analisi delle criticità e dei fattori che incidono sulla salute e la sicurezza del lavoro portuale. Sotto i riflettori anche il futuro e le prospettive degli scali italiani, la questione pensioni e i possibili contraccolpi che potrebbe avere sui porti il via libera all'autonomia differenziata'. Definendo negativi gli effetti di 'una spasmodica competizione sul costo del lavoro'- piuttosto che l'attivazione di investimenti miranti all'innovazione - Mentre è positiva l'attenzione sulla formazione continua fondamentale nella attuale fase di implementazione tecnologica'.

Ferrari a Rixi: "Prepensionamento e lavoro usurante, perdiamo un'occasione"

Ferrari, Assiterminal «Lavoratore polivalente, potrebbe essere il profilo da inserire nei lavori usuranti, come ricambio generazionale, altrimenti perdiamo un'occasione».

Lucia Nappi

LIVORNO Sicurezza del Lavoro in porto, tema affrontato a Livorno dal secondo convegno dedicato ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito (RLSS) dei Porti Italiani. Leggi anche: Alcol e droghe, il rischio sale in banchina - Rixi: 'Porto, lavoro psicologicamente stressante' Ad Alessandro Ferrari, direttore generale di Assiterminal I, CORRIERE MARITTIMO, ha chiesto a margine del convegno, di ritornare su alcuni aspetti riguardanti il lavoro nei porti, anche a commento su quanto detto precedentemente dal vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi. La riqualificazione del personale e lavori usuranti, il vostro punto di vista? «Se non si concentra l'attenzione su un profilo che potrebbe essere quello del lavoratore polivalente, come profilo da inserire nei lavori usuranti, come ricambio generazionale perdiamo un'occasione. Così come stiamo rischiando di perdere un'occasione sul fondo di prepensionamento che nasce due anni fa nella finanziaria, ma ad oggi manca il decreto attuativo. Il combinato disposto da queste due misure potrebbe consentire di ragionare seriamente su come programmare nuove figure professionali, come riprogrammare l'attività di riqualificazione del personale che non può più essere operativo ma può essere adibito ad altre mansioni. Infine fare veramente un'operazione di formazione seria. Su questo ci vuole determinazione da parte datoriale e sindacale, come lavoro di squadra, ma serve che il governo oggettivamente ci dia dei tempi non stiamo parlando di misure onerose che dal punto di vista finanziario ci sarebbero già, abbiamo gli strumenti nella 84/94. Partire da un profilo, del lavoratore polivalente, non sarebbe costoso per lo Stato». Il viceministro Rixi ha accennato al tema dei prepensionamenti, come commenta? «Il fatto che se ne continui a parlare va bene. Le misure potenzialmente ci sono, bisogna renderle potenzialmente attuabili, i decreti ministeriali sono in bozza, ma finché non vengono emanati queste misure non sono esigibili, tra l'altro con versamenti da parte delle aziende e dei lavoratori, che stanno accantonando, ma finché queste misure non sono esigibili continuiamo solo a parlarne». Si è parlato del Registro Infortuni «In teoria ogni AdSP dovrebbe avere istituito un R.I dal 1999, il tema tecnico è rendere uniformi le categorie portuali ai fini dei codici Istat dell'Inail cosa che ad oggi non c'è, abbiamo codici Ateco e Istat diversi, questo è un tema di sistematizzazione che ha una debolezza, doveva calarsi a livello nazionale, Assoporti, per poi calarsi sulle singole AdSP. Poi c'è il tema delle statistiche, ma se a monte non facciamo chiarezza sulle categorie è difficile scendere sul dettaglio.- Le morti non hanno statistica». Concessioni, tema critico Le linee guida del MIT adottate il 21 aprile scorso sul rilascio delle concessioni demaniali portuali, hanno destato sin da subito molte perplessità da più parti sulla loro stessa legittimità. secondo i quali tali disposizioni,



Corriere Marittimo

Focus

più che linee guida, vanno a modificare le competenze delle **AdSP** per le quali il rilascio delle concessioni è uno degli atti più importanti e più tipici che queste amministrazioni sono titolate a operare, prerogative loro conferite dalla legge. Assiterminal sul tema ha ribadito come già fatto in altre sedi e a mezzo stampa l'insostenibilità, e si è detta pronta ad impugnare il provvedimento «Siamo in attesa dal 17 gennaio di avere soluzioni. Le linee guida emanate sono giuridicamente insostenibili, stiamo valutando l'impugnazione amministrativa e non solo, il tema dei canoni e dell'aumento dei costi non è stato risolto. Il rischio è di corto circuito normativo e nella poca chiarezza è difficile fare programmazione, e continua a consentire alle **AdSP** di andare avanti individualmente ed è difficile parlare di sistema». Leggi anche : Linee guida concessioni, Assiterminal pronta ad impugnare il provvedimento

Due crociere dedicate agli amanti del gusto su Costa Toscana e Costa Fascinosa con i grandi maestri pasticceri

Ufficio stampa

Tempo di lettura: < 1 minuto

Genova Continua la collaborazione tra Costa Crociere e l'Associazione degli Ambasciatori Pasticceri dell'Eccellenza Italiana, capitanata da Iginio Massari per portare il meglio dell'arte pasticceria nel mondo. Nel 2023 sono previste due crociere dedicate agli amanti del gusto che vedranno, a bordo di Costa Toscana e di Costa Fascinosa, alcuni tra i più grandi maestri pasticceri italiani ed internazionali. La prima crociera-evento, 'Massari racconta Iginio', sarà dal 9 al 16 giugno sull'ammiraglia Costa Toscana, nel corso di un itinerario di una settimana nel Mediterraneo, alla presenza del maestro Iginio Massari e dei maestri A.P.E.I., che ogni giorno proporranno agli ospiti a bordo workshop dedicati alla pasticceria. La seconda crociera è per la nuova edizione di 'Panettone Senza Confini' dal 21 al 31 ottobre Costa Fascinosa che ospiterà la sfida dedicata al dolce più rappresentativo del nostro paese, con 15 pasticcerie in gara, provenienti da tutto il mondo. La crociera, all'insegna del lievitato più conosciuto al mondo, permetterà di assaggiare il panettone in vari modi, tradizionale e al cioccolato, sottoforma di gelato e dessert al piatto. I crocieristi saranno inoltre protagonisti della sfida, chiamati a decretare il migliore Panettone al cioccolato. Per il miglior panettone tradizionale è invece prevista una giuria presieduta da Iginio Massari.

